ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimes 34 - Anno XII edi-
e del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; Sera»
«Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticip o può
nciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A 1 menti
ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt Da fuori inviare vaglia postale a ie del
rnale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti g mplare
tesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si re manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Giovedì 9 Agosto 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4560

La conclusione delle esercitazioni navali nel Tirreno

Duce passa in rivista a Gaeta 5500 marinai fra imponenti manifestazioni di popolo

e parte in volo per la Capitale pilotando personalmente il trimotore "S. 66,,

GAETA, 8

Duce ha passato stamane in ri- a gli equipaggi della flotta e tut- reparti della Marina di stanza a ta. Con questa grande manifesta- e marinara, che ha offerto al po- di Gaeta l'occasione di riaffer- e i suoi sentimenti di fervido af- per la Marina della Patria, si concluse le significative eserci- oni navali della prima e della se- da squadra. La rivista si è svolta unghissimo viale Regina Elena si snoda lungo l'istmo di Gaeta isce la città al suo villaggio di a Porto Salvo; un viale albera- mpio e bello, a metà del quale e il nuovo palazzo municipale

Lo schieramento di 5500 marinai

inizio della rivista era fissato per Alle 7 tutti i reparti della Ma- 5500 uomini, erano schierati la musica della Marina e le mu- delle navi ammiraglie sul viale na Elena, per tutta la sua lun- za. Sui suoi margini i reparti ati avevano la fronte rivolta ver- marina di Seropo, quelli disar- guardavano la strada di Gaeta. mando dei reparti era affidato mmiraglio Arturo Riccardi. Po- minuti prima delle otto è giunta uogo della rivista, dalla nave , nave ammiraglia, la lacera iera delle forze di sbarco, con le medaglie sull'asta. Le sono sta- gli onori militari prescritti. La iera è andata a collocarsi in te- all'imponente schieramento del di Gaeta, presso il gruppo degli iali.

le 7.45 il Duce è sbarcato dal- urora». Lo sbarco è stato segna- a terra dallo squillo delle trom- Il popolo che attendeva la rivi- ha aclamato con entusiasmo al Il motoscafo che conduceva a il Capo del Governo si è arre- al pontile della caserma di Ma- sul cui piazzale una compagnia arinai rendeva gli onori. Il Capo Governo col seguito ha percorso di il tratto di strada che separa serma dall'inizio del viale Re- Elena.

La rapida rivista

ndo il Duce è apparso sul via- popolo ha gridato a lungo i suoi applaudendo freneticamente; ombe hanno squillato, le musi- hanno intonato «Giovinezza», re i reparti presentavano le ar- Il Duce, con a fianco l'Ammira- Riccardi, comandante delle forze barco, e il Sottosegretario Cava- inizia col suo caratteristico bersaglieresco la rivista. Lo e un brillante gruppo di alti uf- gli Ammiragli Cantù e Foschi- Ammiragli di divisione e Gene- dell'Aeronautica, dell'Esercito e Milizia. Sono vicini al Duce, du- la rivista, il Segretario del o S. E. Starace, il Maresciallo glio, Capo di Stato Maggiore Esercito, il Sottosegretario alla ra Gen. Baistrocchi, il Sottose- rio per l'Aeronautica Gen. Val- E. Teruzzi, il capo dell'Ufficio pa del Capo del Governo, conte zo Ciano, il Prefetto e il Se- rio federale dell'Urbe.

parti armati dei marinai, fer- presentat'arm, vedono passare mente il Duce che percorre lo schieramento sul viale Regi- Elena ed entra nel piazzale del cipio, dove reparti non armati ano il passaggio del Duce col o alla voce. La folla dei fasci- cclama entusiasticamente per la durata della rivista e la di- razione è particolarmente appas- ta quando il Duce passa sul delle Camicie Nere e dei Gio- Fascisti. Il Capo del Governo, nata la rivista, si pone sul pal- etto sulla destra del viale e con prendono posto Starace, Bado- Cavagnari, Baistrocchi, Valle, e molti altri.

Una sfilata impeccabile

parti si sono ammassati di cor- lla sinistra e ha quindi inizio lo sfilamento. Passa per pri- Preceduta dall'Ammiraglio Ric- la lacera bandiera delle forze arco e segue la compagnia di imbarcati sulle navi delle due re. Sfilano poi due brigate di ai armati, che passano in ma- impeccabile, rendendo l'attenti ra. I volti bruni dei marinai, più scuri dal contrasto con le che uniformi, scattano simulta- ente verso il Duce che, avanti, al limite del palco, risponde le- il braccio nel saluto. La folla ude calorosamente al passaggio reparti. Le musiche si alternano onare le marce militari e la sfi- procede rapida, serrata, bellis-

pena la rivista termina il Duce seguito lasciano il palco e si di- verso il palazzo del Municipio. le brigate della Marina si sono frattempo ammassate sulla piaz- compagnie affiancate su colon- fronte al centro. Nello spazio appare il Duce e, allora, le presentano le armi e la folla correndo, si è stretta intorno al ammassamento dei marinai, il Duce tutta la sua passione, suo entusiasmo.

Duce percorre il fronte, sale la ata del Municipio ossequiato dal Commissario del Comune ed entra nell'atrio, dove sosta brevemente. Nel frattempo la bandiera delle forze della Marina si pone al centro della piazza e la folla si fa ancora più vicina. Il Duce esce dal portone del Municipio e si ferma sull'alto della gradinata, circondato dalle alte autorità militari presenti.

Squillano le note dell'attenti e S. E. Cavagnari grida il saluto al Duce, a cui risponde il grido «A noi!» di tutti i reparti schierati, che levano il braccio nel saluto fascista.

L'elogio del Duce

Si ha quindi un grande silenzio perchè il Duce fa cenno di parlare. Le truppe sono ferme sull'attenti; la folla è ansiosa. Egli dice:

«Ammiragli, ufficiali, sottufficiali, graduati e comuni, sono veramente lieto di evere trascorso tra di voi queste due giornate che si sono concluse con la magnifica, impeccabile rivista di stamane.

Per quello che avete fatto vi tributo il mio elogio più cordiale.»

Dopo aver detto quali devono essere le virtù specifiche di coloro che hanno l'orgoglio di militare nelle forze armate dello Stato, specialmente quelle della Marina che anche in tempo di pace portano la bandiera d'Italia sui mari del mondo, il Duce ha così concluso:

«Fate che in pace ed in guerra il popolo italiano possa contare completamente su di voi e possa essere sempre fiero di voi.

Ammiragli, ufficiali, sottufficiali, graduati e comuni: Saluto al Re!»

Una grandiosa dimostrazione saluta la fine del vibrante discorso del Duce. Dalla folla si levano acclamazioni sempre più alte e in un'atmosfera di fervida passione risuonano i comandi. Le truppe presentano nuovamente le armi al passaggio del Capo del Governo.

Entusiastiche manifestazioni di popolo

Quando il Duce, percorso il fronte dei reparti che rendono gli onori ha quasi raggiunto il termine dello schieramento, l'Ammiraglio Riccardi grida il saluto al Duce e le truppe rispondono con un tonante «A noi!».

Poi la folla vede passare vicino il Duce che a piedi si reca per il viale Regina Elena alla caserma della Marina e mille e mille braccia si tendono verso di lui. Acclamazioni si levano al suo passaggio. Ognuno nella pienezza del suo entusiasmo grida una frase, un saluto e dal clamore si leva a dominare l'invocazione ritmica in cui si esprime l'anima del popolo italiano: «Duce! Duce! Duce!».

Il Capo del Governo, acclamato lungo tutto il percorso, entra nella caserma, attraversa il piazzale e va verso il pontile, dove il motoscafo con le sue insegne attende. Le truppe presentano le armi, sibila il fischietto del nostromo, gli equipaggi dei sommergibili salutano il passaggio del Duce. Il motoscafo raggiunge l'«Aurora» e il Duce sale a bordo, intrattenendovisi brevemente.

Alle 9.25 scende ancora sul motoscafo e mentre l'«Aurora» ammaina le insegne del Capo del Governo, il Duce s'imbarca sull'idrovolante trimotore «S 66», lo stesso con cui giunse a Gaeta, per rientrare per via aerea a Roma. L'apparecchio dà il pieno ai motori, alza intorno agli scafi azzurrognoli baffi bianchi di spuma e poi si leva in volo sullo specchio d'acqua a sinistra dell'incrociatore «Zara».

Le navi ancorate in rada hanno schierati gli uomini sul capo di banda e le artiglierie delle navi ammiraglie sparano le salve d'onore. Pennacchi di fumo nella grande limpida luce, colpi secchi e, in alto, armonioso e solenne, il rombo del trimotore, che gira sulla baia, doppia alle 9.40 Punta Stendardo e si dirige su Roma.

Conclusione di giornate indimenticabili

Qualche cosa sentiamo che qui ora manca. L'albero di maestra dell'«Aurora» è privo di insegna. La flotta è ancora bella, imponente, eguale a quella di ieri e di stamane, ma c'è qualche cosa di diverso; quel senso di fervore e di passione, quel tono di grandezza dato dall'affascinante presenza del Capo se ne sono andati con Lui sulle ali sicure.

Il ciclo delle esercitazioni navali è compiuto. Le squadre lascieranno domani le acque di Gaeta per rientrare alle proprie basi. Prima di farlo, la flotta passerà sul mare di Roma davanti al Lido. Migliaia di cittadini romani si recheranno ad ammirare le forze navali dell'Italia nuova, passate ieri in rassegna dal Duce e alle quali l'Italia fascista guarda con elevati sentimenti di orgoglio e simpatia.

L'ordine del giorno

GAETA, 8

Il Capo del Governo ha diramato il seguente ordine del giorno alle Squadre riunite per le esercitazioni:

Agli Ammiragli, ai Comandanti, agli Stati Maggiori ed agli Equipaggi della prima e della seconda squadra e delle quarta, sesta, ottava e decima squadriglia sommergibili: Le esercitazioni che avete eseguite, a chiusura del ciclo addestrativo dell'anno XII hanno efficacemente mostrato l'alto grado di preparazione da Voi raggiunto.

Vi esprimo il mio più vivo compiacimento, sicuro che le manovre dell'anno XII hanno segnato un'altra tappa nella fusione sempre più perfetta tra spirito ed armi, condizione essenziale per la potenza della Patria. Saluto al RE!

MUSSOLINI

Il Capo del Governo è ritornato a Roma

ROMA, 8

Pilotando personalmente il trimotore «S. 66» il Duce ha fatto ritorno da Gaeta al Lido di Roma. A bordo dell'apparecchio erano il Sottosegretario di Stato dell'Aria, Generale Valle, il Segretario del Partito on. Starace, il Capo di S. M. della Milizia Gen. Teruzzi, il capo dell'Ufficio stampa conte Ciano, il segretario particolare comm. Sebastiani, l'aiutante di volo maggiore atlantico Biseo. Erano ad attendere il Duce i dirigenti dell'aeroporto. Un plotone di avieri rendeva gli onori. Il Duce accompagnato dal conte Ciano si è direttamente recato in automobile a Palazzo Venezia per i consueti rapporti.

Le squadre navali davanti a Roma
L'arrivo previsto per le 16

ROMA, 8

Domani alle 16 la prima e seconda squadra provenienti da Gaeta, se le condizioni del tempo lo permetteranno, daranno fondo davanti al Lido di Roma. Le navi Ammiraglie delle due squadre «Zara» e «Giovanni dalle Bande Nere» saluteranno la città di Roma con una salve di 21 colpi. Al tramonto dopo l'ammaina bandiera, le due squadre lasceranno l'ancoraggio per raggiungere le rispettive sedi di La Spezia e Taranto.

Qualora le condizioni del tempo non lo permettessero, le due squadre passeranno davanti al Lido di Roma senza dar fondo e proseguiranno per le proprie basi.

Come sarà organizzata a Napoli
la II Mostra d'arte coloniale

ROMA, 8

Sono stati portati a termine l'organizzazione e il programma della seconda Mostra d'arte coloniale che sarà inaugurata a Napoli il 1.o ottobre prossimo. La Mostra comprenderà otto sezioni: una «Sezione retrospettiva», che riunirà le opere d'arte più notevoli del XV e XVI secolo, dall'epoca nella quale le nostre gloriose repubbliche marinare erano in rapporti costanti con l'Oriente. Tale mostra abbraccierà inoltre il XVIII secolo col Tiepolo e giungerà fino all'Ottocento con Domenico Morelli. La seconda sezione: «Sezione contemporanea», accoglierà tutte le opere di artisti viventi che si sono ispirati a soggetti coloniali. La terza sezione: «Sezione straniera», comprenderà un settore dedicato all'esposizione missionaria, che mostrerà i progressi delle scuole pratiche di iniziazione e di orientamento professionale organizzate nei centri missionari. La «Sezione di architettura», quarta della serie, documenterà l'attività che si spiega nelle colonie in materia di costruzioni. La parte storica studierà l'architettura araba durante il periodo dal 7.o all'8.o secolo. La «Sezione di archeologia», quinta della Mostra, accoglierà tutto quanto concerne le scoperte archeologiche di Leptis Magna, di Sabatha e in generale tutta l'Africa del Mediterraneo del nord già sottomessa alla dominazione romana.

La sesta sezione: «Sezione della Libia», riunirà le edizioni più famose e più rare di opere che trattano di soggetti coloniali. La settima «Sezione di arte applicata e di arte decorativa», darà all'esposizione una nota di colore locale caratteristico, che sarà sottolineata dalla riproduzione del mercato coloniale e ove sarà venduta al pubblico una produzione varia e interessante che andrà dai gioielli in oro e in argento agli oggetti in cuoio, tappeti, lavori artigiani, pelli lavorate e tutto ciò che forma oggetto dell'arte applicata all'industria. La «Sezione militare», ottava e ultima della serie, presenterà quanto i pittori di ogni Nazione hanno prodotto traendo ispirazione dalle truppe di colore durante la guerra mondiale.

Dopo l'inaugurazione della Mostra, nel pomeriggio, nell'aula magna della R. Università, il Quadrunviro De Bono, Ministro delle Colonie, inaugurerà il Congresso di studi coloniali.

Disposizioni per il VI Campo Dux

ROMA, 8

Il sesto Campo Dux, che si svolgerà anche quest'anno nei primi giorni di settembre, comprenderà 36 legioni di Avanguardisti. Sono le giovani e sicure falangi della Rivoluzione che l'Opera Balilla sarà fiera di presentare al Duce in un'atmosfera di calda e vibrante passione fascista. I manipoli saranno particolarmente selezionati in modo da impedire che ragazzi di gracile costituzione, quelli di bassa statura e quelli che non siano fisicamente preparati e che perciò difficilmente potrebbero resistere alle fatiche di due campi, possano prendere parte alla difficile competizione.

Gli Avanguardisti indosseranno la divisa regolamentare. Sono tassativamente aboliti: gambali e stivali, pantalone alpino, sottogola, cintura di cuoio, fez o altro copricapo che non sia il cappello alpino regolamentare, mollettiere che non siano grigioverdi, scarpe che non siano nere e alte e distintivi diversi dal prescritto «scudo del Duce alla cravatta». Ogni Avanguardista dovrà poi essere fornito di guanti bianchi e cordelline, costume sportivo, due coperte da campo, gavetta e gavettino, cucchiaio e forchetta e sacco alpino con corredo personale. Non sono tollerati involti e sacchi di altro genere, valigie, buste di cuoio, bastone o frustino. Per tutti gli ufficiali che avranno il comando di un Reparto al campo è prescritta la tenuta da campo «bassa» uniforme grigioverde, stivali e gambali, cappello alpino, cinturone di cuoio, rivoltella e pugnale. Durante le ore di lavoro al campo gli ufficiali adopreranno nella mattinata i pantaloni bianchi di tela, scarpe bianche da tennis e maglietta sport O. B. Tutti i reparti ordinari giungeranno forniti di moschetto. Ogni Comitato provinciale invierà al campo insieme ai reparti il labaro del Comitato. I complessi bandistici saranno costituiti da Avanguardisti in numero non inferiore a 45 elementi.

L'Opera Balilla indice per il 6.o Campo Dux anche la prima adunata nazionale degli ufficiali addetti ai Reparti giovanili. Gli ufficiali avranno così l'alto orgoglio di sfilare anch'essi, assieme ai campeggisti, nella giornata conclusiva delle manifestazioni romane.

Per chi vuol visitare
la Mostra del marmo a Carrara

CARRARA, 8

Il Ministero delle Comunicazioni ha disposto che tutti i treni popolari in partenza dalle linee di Bologna e Torino, che transitano nelle giornate dal 12 al 15 corrente, sulla linea Genova-Pisa, consentano ai viaggiatori di fermarsi alla stazione di Carrara-Avenza, per dar loro la possibilità di visitare a Carrara la Mostra celebrativa del marmo, indetta dalla R. Accademia di Belle Arti.

Gli operai occupati dall'Opera Combattenti

ROMA, 8

Il numero degli operai occupati al 1.o agosto corrente dall'Opera Nazionale per i Combattenti era di 12.761, di cui 10.633 nei lavori di bonifica e 2128 nelle proprie aziende agrarie, così suddivisi per località: Agro Pontino-Roma 8673, Alberese-Grosseto 109, Altura-Pola 18, Ostroni-Napoli 17, Caorle- Venezia 376, Castel d'Alfiolo-Perugia 22, Coltano-Pisa 294, Isola Sacra-Roma 64, Licola Napoli 27, Merano. Bolzano 46, Montegrosso-Bari 216, Pantano e Cagiuni-Taranto 678, Sarteano-Siena 8, S. Cesario-Roma 117, S. Cataldo-Lecce 994, S. Luti-Cagliari 110, S. Eramo in Colle-Bari 79, Stornara-Taranto 636, Val Sellustra-Bologna 206, Vettola-Pisa 71.

S. E. Ercole inaugura in Campidoglio
il Congresso internazionale degli insegnanti medi

ROMA, 8

Nella sala di Giulio Cesare in Campidoglio, il Ministro dell'Educazione Nazionale S. E. Ercole, per delega del Capo del Governo, ha oggi inaugurato solennemente il XVI Congresso internazionale degli insegnanti medi, organizzato dall'Associazione fascista della scuola.

Trenta Nazioni rappresentate

Al Congresso partecipano le rappresentanze di tutte le Federazioni di insegnanti che aderiscono al Bureau international de l'enseignement secondaire. Si tratta cioè delle Federazioni di trenta Stati che hanno inviato a questo Congresso, che si accinge a discutere le più vitali questioni interessanti la vita e l'azione della scuola media, oltre 400 insegnanti.

La seduta inaugurale si è svolta alla presenza di numerose autorità, tra le quali, oltre il Ministro dell'Educazione Nazionale, si notavano il sen. Bennicelli in rappresentanza del Senato, l'on. Calzabini, in rappresentanza della Camera, il Sottosegretario all'Educazione Nazionale on. Solmi, l'on. prof. Rispoli. in rappresentanza di S. E. Starace, per l'Associazione fascista della scuola, il Governatore di Roma, il Provveditore agli studi e altre alte autorità scolastiche, nonchè membri del corpo diplomatico. Cessati gli applausi che hanno accolto l'ingresso nell'aula del Ministro on. Ercole, ha preso la parola il Governatore di Roma che ha porto ai convenuti il saluto dell'Urbe e ha formulato i suoi auguri per il buon esito dei lavori del Congresso.

Ha poi parlato l'on. Rispoli, il quale, a nome di S. E. il Segretario del Partito, capo dell'Associazione fascista della scuola, ha rivolto ai rappresentanti il suo cordiale saluto. Egli ha rilevato il numero cospicuo di insegnanti italiani che partecipano al Convegno, consci dei vincoli che la missione educatrice deve creare tra coloro che hanno dedicato sè stessi alla educazione della gioventù di ogni Paese. L'oratore ha poi accennato all'importanza dei problemi che dovranno essere trattati e ha concluso tra gli unanimi vibranti applausi di tutti i componenti l'assemblea, rivolgendo il suo pensiero al Duce, primo degli educatori d'Italia.

La parola del Ministro

Hanno poi chiesto successivamente la parola i delegati dei Governi e delle Federazioni straniere rappresentate al Congresso. Hanno così parlato de Rasse e Listray per il Belgio, Pereuff e Beldedoff per la Bulgaria, Veitz e Sladecek per la Cecoslovacchia, Nielsen per la Danimarca, Hassan Bey e Fayek per l'Egitto, Kade per la città libera di Danzica, Bagatell per l'Estonia, Koskenjakko per la Finlandia, Nouaillac per la Francia, Lowe e Treves per l'Inghilterra, il Ministro a Roma per la Repubblica lettone Spekke, Margue e Frieben per il Lussemburgo, Bohm per la Germania, Moratis per la Grecia, lo Ambasciatore del Cile a Roma, Portenger per l'Olanda, Kociemski per la Polonia, Fattori per la Repubblica di San Marino, Marinescu e Nisipeanu per la Romania, Petrich per l'Ungheria e Jaccard per la Svizzera. Tutti gli oratori hanno espresso il sentimento della loro viva gratitudine per le accoglienze avute e hanno reso l'omaggio più fervido all'Italia che è stata, in ogni tempo, la maestra dei popoli.

Infine, salutato da una nuova calorosa manifestazione, si è alzato a parlare il Ministro dell'Educazione Nazionale che, illustrati i compiti che la scuola deve proporsi e rilevata la fondamentale importanza di questo Convegno, sia per il numero dei suoi partecipanti, sia per la portata dei temi da trattarsi, ha dichiarato aperto in nome di S. M. il Re il XVI Congresso internazionale degli insegnanti medi. L'assemblea ha applaudito entusiasticamente le parole del Ministro. I lavori del Congresso avranno inizio domattina.

Il Capo del Governo riceve a Palazzo Venezia
le missioni aeronautiche della Urss e della Cina

Caloroso scambio di auguri

ROMA, 8

Il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia la missione aeronautica russa presentatagli dall'Ambasciatore dell'U. R. S. S., in presenza del Sottosegretario agli Esteri on. Suvich e del Sottosegretario all'Aviazione Gen. Valle.

La missione — comandata dal Generale d'armata Eldermann e assistita dal Generale d'armata Todorsky, dai Generali di Corpo d'armata Lavrov e Levin, dai Generali di divisione Socolov e Petrov, dagli ingegneri costruttori Jacovliev e Cetvericov e dall'ingegnere direttore d'officina Artmanov, ha salutato alla voce il Duce.

Ha preso poi la parola il Generale Eldermann esprimendo sentimenti di riconoscenza per l'accoglienza avuta in Italia e ricordando con simpatia la visita fatta anni addietro in Russia dalla missione aeronautica italiana guidata dal Maresciallo Balbo.

Ha risposto il Capo del Governo dicendosi lieto della visita della missione aeronautica russa all'Italia e auspicando al successo dell'Aviazione russa.

L'Ambasciatore Potemkin ha voluto associarsi a nome del Governo dell'U.R.S.S. ai ringraziamenti espressi dal Generale Eldermann, mettendo in rilievo l'importanza della visita della missione, che s'inquadra perfettamente nella politica di amicizia che unisce i due Paesi.

Il Duce ha detto a sua volta di apprezzare e condividere i sentimenti espressi dall'Ambasciatore e ha formulato l'augurio che il soggiorno degli aviatori russi, che troveranno dappertutto le massime facilitazioni, possa riuscire proficuo per lo sviluppo dell'Aviazione russa.

La missione ha quindi preso congedo elevando un triplice urrà alle fortune dell'Aviazione italiana.

Una visita a Monte Celio

ROMA, 8

Gli aviatori sovietici giunti in volo ieri sera si sono recati a Monte Celio, ove hanno visitato quel centro sperimentale e i nuovi impianti e le nuove costruzioni interessandovisi vivamente. Ritornati a Roma, gli aviatori hanno partecipato alle 13 a una colazione intima offerta in loro onore dai piloti della R. Aereonautica alla «Casa dell'aviatore».

La missione partita per Torino

ROMA, 8

Questa sera alle 21.20 è partita per Torino la missione aerea sovietica, giunta ieri a Roma. Gli aviatori sovietici sono accompagnati da rappresentanti della R. Aeronautica e dagli addetti militare e aeronautico presso l'Ambasciata dell'URSS.

Il ricevimento della missione cinese

ROMA, 8

Il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia la missióne aeronautica cinese alla presenza del Sottosegretario agli Esteri, del Sottosegretario all'Aviazione e dell'Incaricato d'affari di Cina. Gli aviatori, comandati dal Generale Mow, si sono presentati nella loro uniforme militare e i tecnici che li accompagnavano in camicia nera. La presentazione è stata fatta col saluto fascista «Saluto al Duce», al quale tutti gli ufficiali hanno risposto «A noi!».

Poi il Generale Mow ha rivolto al Duce un discorso dicendosi incaricato dal Maresciallo Cian-Kai-Scek di ringraziarlo per le accoglienze avute in Italia dagli aviatori cinesi.

Il Duce ha risposto formulando i migliori voti per l'affermazione dell'Aviazione cinese ed esprimendo la sua cordiale simpatia per il Governo e per il popolo della Cina.

La missione ha preso congedo ripetendo il saluto al Duce.

Importanti opere a Roma
per la sistemazione del Tevere

ROMA, 8

L'espansione edilizia della città nei quartieri di Piazza d'Armi, Trionfale, nella zona monumentale della Farnesina e nei quartieri portuensi, di Trastevere, Testaccio, Ostiense, ha superato di molto i limiti previsti nel piano originario di opere per la ssitemazione del Tevere, autorizzato dopo la memoranda piena del 1870, con la legge 6 luglio 1875, per preservare Roma dalle massime piene.

Le arginature costruite in seguito, a valle della città, da S. Paolo a Mezzocammino, lungo la sponda sinistra e lungo quella destra fino oltre la Magliana, mentre hanno valso a sottrarre vaste campagne e comunicazioni indispensabili, tra le quali la via del Mare, all'inondazione del Tevere, hanno concorso ad aumentare alquanto il livello di piena. In questo insieme di attività e di nuove situazioni si è dovuto rivedere progressivamente il piano della sistemazione del Tevere ed è necessario provvedere in modo che le zone più basse della città e le comunicazioni col Lido di Roma siano messe al sicuro nelle eventualità di massime piene; nello stesso tempo occorre affrontare la sistemazione del fiume a valle della città, per correggerne il corso tortuoso, facilitarne il deflusso, abbassarne il livello di piena ed eliminare il rigurgito del tronco urbano, anche per mantenere in funzione normale l'esercizio dei grandi collettori.

Nè meno importante è avviare la sistemazione del fiume da Roma al mare, secondo piani studiati e approvati nelle direttive di massima per soddisfare, oltre a questi fini essenziali, l'utilizzazione del fiume anche all'auspicata sua attitudine alla maggiore navigabilità.

Un programma di opere più urgenti che rispondono a queste direttive e alle necessità immediate attuabili in un primo periodo, con mezzi finanziari proporzionati già assicurati, è stato preordinato dal Ministero dei Lavori Pubblici nelle opere seguenti: 1) Nella città di Roma: La sistemazione e difesa della sponda destra nel tratto di p. 555 (più esposto alle piene) immediatamente a monte del ponte della ferrovia Roma-Pisa, presso la costruzione F, vicino alla stazione di Trastevere. Il completamento del collettore dei versanti alti delle valli dell'Inferno, Balduina, Monte Mario e Farnesina. Il rialzamento del muraglione in destra Tevere, tra i ponti Palatino e Sublicio; 2) opere a valle della città: la difesa della sponda sinistra e della via del Mare, tra le località Mezzocammino e il fosso del Fontanile. Impianto idrovoro integratore nella zona in sinistra, località Grotta Perfetta; 3) opere di sistemazione dell'alveo del Tevere, del canale di Fiumicino e del miglioramento del deflusso. Completamento della darsena di sinistra del canale di Fiumicino. Ricostruzione del muro di sponda in cemento armato e completamento di un tratto di banchina tra il ponte girevole e quello di barche. Scavo nel piano Due Torri, in località Grizzagni, di cui si è proposta e riconosciuta la necessità in ripetuti studi tecnici, per correggere il tortuoso corso del Tevere a Valle di Roma e abbassare i più elevati livelli di piena, assicurandone così il contenimento con particolare riguardo alle opere di protezione di Roma, il cui progetto è allo studio.

Per alcune di tali opere che interessano direttamente la città si dispone ora l'appalto, le altre saranno messe egualmente in esecuzione appena compiuto lo studio e l'esame dei progetti.

A Londra si prospetta la possibilità
che la Conferenza navale non abbia luogo

LONDRA, 8

Mentre le conversazioni preliminari alla Conferenza navale del 1935 non saranno riprese a Londra fino al prossimo autunno, si fa un gran parlare in tutte le capitali, e specialmente a Londra e a Tokio, degli armamenti navali, e soprattutto delle prospettive per la prossima Conferenza. In verità queste prospettive non sono buone e anzi si parla della possibilità che la Conferenza non abbia luogo del tutto. Tale sarebbe, secondo gli organi laburisti, il parere dei circoli ufficiali inglesi.

Molto commentato è un articolo apparso sul *Times* nel quale si avanza la proposta di un abbandono dell'esistente formula proporzionale tra Inghilterra, Stati Uniti e Giappone, cinque-cinque-tre, e che ciascuna Potenza si impegni semplicemente a non costruire al di sopra di un certo limite dentro un determinato periodo di anni. Pertanto, mentre il Giappone deve ancora presentare le sue proposte per la Conferenza dell'anno prossimo, si opina che la discussione sui meriti e demeriti della formula sia bene posteciparla fino a ottobre, quando saranno riprese le conversazioni preliminari.

Una certa importanza si annette a Londra a un viaggio di sir Maurizio Hankey, segretario generale del Comitato della difesa imperiale. Hankey, che parte da Londra dopo domani, visiterà tutti i Dominii per discutere coi vari Governi dei problemi relativi alla difesa imperiale. Ufficialmente si dice però che egli si reca in Australia in occasione delle feste per il centenario di Melbourne.

I Reali del Siam ricevuti da Horthy

BUDAPEST, 8

Il Reggente e la signora Horthy hanno ricevuto a mezzogiorno i Sovrani del Siam. Questa sera il Reggente offrirà un pranzo in onore dei Sovrani, al quale parteciperanno molti membri del Governo, il Corpo diplomatico e il seguito dei Sovrani. Domani i Reali del Siam parteciperanno a una colazione intima che chiuderà la partita di caccia organizzata in loro onore. I Sovrani si tratterranno in Ungheria ancora sei giorni.

Sei giorni di lutto per Hindenburg
nell'esercito ungherese

BUDAPEST, 8

Il Reggente Horthy ha, con un caloroso ordine del giorno, disposto sei giorni di lutto nell'esercito ungherese per la morte di Hindenburg.

Schuschnigg e Starhemberg riaffermano l'indipendenza dell'Austria
in un'imponente manifestazione popolare in onore di Dollfuss

VIENNA, 8

Centinaia di migliaia di viennesi e deputazioni di tutte le provincie austriache hanno fatto oggi una manifestazione di cordoglio per onorare la memoria del Cancelliere Dollfuss. La massa di popolo si è radunata sulla Piazza degli Eroi alla Hofburg. La manifestazione è stata organizzata dal Fronte patriottico ed è assurta a una imponente unanime protesta del popolo austriaco contro il terrore sanguinario di cui cadde vittima il Cancelliere Dollfuss, e un serio monito rivolto al di là dei confini.

Un'adunata imponente

Fin dalle prime ore del pomeriggio l'enorme massa di popolo, in lunghi e ordinati cortei, attraverso le vie della città si è concentrata sulla Piazza degli Eroi. Giunsero man mano poi le più alte autorità centrali e della Provincia: tutti i membri del Governo federale, tutti i capitani provinciali, i borgomastri di quasi tutte le città austriache e dei grandi centri. Erano intervenuti anche il clero e i membri del Corpo diplomatico accreditato presso il Governo di Vienna.

La ferma volontà del popolo austriaco ha trovato la sua espressione nei discorsi degli uomini di Stato austriaci, del Cancelliere Schuschnigg e del Vicecancelliere Principe Starhemberg, e nei discorsi dei capi del Fronte patriottico, del capo federale dott. Stepan e del capo della Sezione viennese Seiffert. Venne solennemente riaffermata la irremovibile volontà di rinascita dell'Austria, secondo il programma del dott. Dollfuss. Specialmente il Cancelliere Schuschnigg e il Vicecancelliere Starhemberg, dopo una severa resa di conti con gli assassini, hanno fatto solenne promessa di tenere desto lo spirito di Dollfuss, il cui martirio deve spianare la via a un avvenire più libero e più felice dell'Austria. Il Cancelliere e il Vicecancelliere rivolsero anche degli appelli alla classe operaia austriaca, che per il loro tono conciliante hanno avuto profonda ripercussione, avendo i due uomini di Governo invitato gli operai a collaborare al nuovo avvenire dell'Austria.

A questo proposito, nei circoli politici viennesi si parlava questa sera che l'ex Borgomastro di Vienna, dott. Seitz, che si trova agli arresti preventivi fin dal febbraio scorso, verrebbe prossimamente rimesso in libertà per poter sottoporsi a una cura in un sanatorio.

Il discorso del Cancelliere

Il Cancelliere Schuschnigg ha detto, fra altro, che se i monumenti sulla Piazza degli Eroi rievocano la grande storia della Patria, per la generazione attuale rimarrà quale monumento spirituale il ricordo incancellabile del nome dell'indimenticabile Capo del popolo austriaco dott. Dollfuss.

Ciò che si è verificato 14 giorni or sono, era stato preparato di lunga mano ed era una pugnalata al cuore della Patria. La Patria è stata gravemente mutilata e la popolazione austriaca si raduna commossa per ricordare il Cancelliere Dollfuss. Ma nel calcolo fatto con precauzione dagli assassini v'era un errore. Non si può distruggere con la violenza, non si può annientare con la brutalità, non si può senza scrupoli sacrificare preziose vite umane. Ma ciò che è immortale non è possibile violentare col terrore. Come ogni individuo, anche il Paese, il popolo ha una anima. Quest'anima non è stata uccisa. Essa vive e rimane immortale.

E' giunto il momento — ha proseguito il dott. Schuschnigg — di gettare uno sguardo retrospettivo, sia pure breve, sugli ultimi avvenimenti in Austria dell'ultimo anno e mezzo. Dapprima si tentò di turbare spiritualmente questo Paese con le armi della menzogna e del sospetto, dando al carattere della lotta interna, anzichè una impronta di partito, quella di lotta di razza.

Le fasi della lotta nazista

Dollfuss, con tutta la passione di cui era capace, si è opposto contro queste mistificazioni e ha sempre proclamato: il mio nome è austriaco, la mia Patria è l'Austria, la lingua del mio popolo è la tedesca. E il tentativo d'ingannare l'opinione pubblica è fallito.

E' seguita la seconda tappa. Si è cercato di ferire questo Paese e la sua economia: quanto più ci si accorgeva che Dollfuss riusciva a creare nuovo lavoro e a procurare nuovo pane, tanto più si cercava di colpirci economicamente. Ma ancora una volta ci si dovette accorgere che con il semplice sabotaggio non si poteva raggiungere il desiderato successo. Quanto ci si accorse che anche questo tentativo delittuoso era vano, si ricorse al terrorismo. E venne l'assassinio. Fu passata la parola d'ordine e fu deliberatamente deciso: il Cancelliere dell'Austria deve scomparire. Con chi sceglie l'assassinio politico a metodo di lotta, l'Austria, che si sente chiamata a conservare l'eredità dei tempi passati, non discute. In quest'ora solenne e grave — ha detto Schuschnigg — lancio il grido da questa piazza in tutto il Paese perchè si ritorni alla ragione e alla pace.

Ai traviati, a coloro che sono stati spinti o trascinati, qualora siano di buona volontà, vogliamo porgere la mano per la pace austriaca. Però con coloro che direttamente o indirettamente hanno sulla loro coscienza la colpa del sangue, non è possibile alcuna conciliazione, alcuna pacificazione.

Proprio in quest'ora dobbiamo tracciare una linea di netta divisione fra coloro che esaltano l'idea del delitto politico e coloro che da costoro sono stati tratti in errore, per servirsene come di miseri strumenti, tanto più che i primi, in buon numero, non sono nemmeno nativi del nostro Paese.

Schuschnigg ha chiuso il suo discorso con un atto di fede per l'eredità di Dollfuss.

Il forte discorso di Starhemberg

Dopo di lui ha preso la parola il nuovo Capo supremo del Fronte patriottico, il Vicecancelliere Principe Starhemberg.

La sorte dell'Austria è quella d'impegnarsi nelle lotte non per le proprie fortune e per la propria patria, bensì per la sorte e lo sviluppo di tutti i popoli tedeschi, per lo sviluppo della cultura occidentale e per la sorte dell'Europa. Dollfuss ha personificato il tipo del tedesco della Marca orientale. Con lui è scomparso un individuo che ha dedicato e sacrificato tutta la vita e tutto sè stesso alla Patria. Egli riteneva di essere e si sentiva il rappresentante della Volontà divina, l'esecutore di una missione storica e politica affidatagli da Dio. Questo sentimento e questa coscienza spiegano anche il mistero della sua forza e dei suoi grandi successi. Missione del Cancelliere era di conservare al popolo austriaco, parte scelta del popolo tedesco, la sua piena indipendenza e libertà, e nella lotta per questa indipendenza e per l'avvenire dell'Austria egli ha lasciato la vita.

Finchè ci resterà un respiro, combatteremo risolutamente per la libertà e la indipendenza dell'Austria. Ma non solo per un concetto astratto del diritto dello Stato alla libertà e all'indipendenza, ma perchè l'aspirazione all'indipendenza è un sentimento radicato nel nostro popolo, convinti di far argine alla barbarie moderna, che dal di là del confine si vorrebbe imporci. Gli avvenimenti del 30 giugno ci hanno illuminato a sufficienza e ci hanno dimostrato quali valori morali sieno alla base di questo sistema che oggi grava annientatore sui fratelli di razza tedeschi al di là dei confini. Vogliamo combattere nello spirito di Dollfuss, nello spirito della Marca orientale con tutta la nostra passione, contro questo sistema. E crediamo in tal modo di servire all'interesse nostro e a quello dell'Europa.

Assassinio proditorio senza ideale

Dollfuss, e lo vogliamo constatare inequivocabilmente, è stato assassinato proditoriamente. Credo d'interpretare il sentimento di tutto il mondo — ha esclamato Starhemberg — prima ancora che quello di tutta l'Austria, quando mi oppongo nel modo più reciso contro i tentativi fatti da qualche parte di dare a quest'assassinio proditorio una giustificazione morale, di prospettare questo assassinio proditorio come un gesto ideale. Non si serve un ideale quando per attentati dinamitardi e atti terroristici si va a riscuotere il compenso. Non si combatte per l'ideale, quando ci si ripromette in ricompensa di fare carriera oltre confine.

Questo è banditismo della peggiore specie.

Anche Starhemberg ha infine giurato di seguire le idee di Dollfuss e ha concluso con un'invocazione all'aquila bicipite dell'Austria che dovrà condurre il Paese verso un migliore avvenire. E allora il popolo austriaco ricorderà l'Uomo che ha preparato quest'avvenire come il migliore camerata. L'Austria, dice Starhemberg, non perirà mai, l'Austria risorgerà a nuova e felice vita, perchè lo vogliamo noi, perchè sopra di essa aleggia lo spirito di Dollfuss.

L'omaggio nazionale al Caduto

Ha parlato poi il dott. Stepan, uno degli amici personali di Dollfuss, il quale ne ha ricordato con parole commosse la sorte. Egli ha detto che Dollfuss intendeva ritirarsi fra due o tre anni dalla vita pubblica, per provare come un vero Uomo di Stato sappia dimostrare al mondo che, dopo compiuta l'opera sua sa anche ritirarsi e che soltanto ragioni ideali lo avevano spinto alla battaglia.

La manifestazione per Dollfuss è stata veramente imponente. Il popolo austriaco radunato sulla storica piazza ha sentito vibrare il pensiero di Dollfuss e ha raccolto l'eredità che un manipolo sparuto di assassini voleva distruggere con lui. Alle 19, per onorare la memoria del Caduto in tutto il territorio federale dell'Austria il traffico è stato interrotto per un minuto.

Nove funzionari di polizia
davanti al Tribunale marziale

VIENNA, 8

Davanti al Tribunale marziale di Vienna si è iniziato oggi il processo contro nove funzionari della polizia di Vienna, in servizio attivo, i quali hanno partecipato al colpo al palazzo del Governo nel tragico 25 luglio. Questi funzionari avevano preso posto su uno dei camion dei putschisti ed erano così entrati nel palazzo del Governo, coprendo con la loro presenza l'invasione. Uno di essi aveva con l'arma in pugno impedito a un agente della polizia criminale di telefonare alla polizia di Stato che alla palestra della via delle Sette Stelle si stavano facendo dei preparativi per il colpo di mano.

Interessante è stato il discorso pronunciato dal Procuratore di Stato, il quale ha dichiarato che vanno distinte due azioni parallele. La maggior parte dei putschisti è penetrata nel palazzo del Governo. Una parte della guardia, però, davanti all'ingresso del palazzo, si è staccata per eseguire una altra incombenza, impedire che il posto di guardia in via dei Carmelitani, dirimpetto al palazzo del Governo, venisse a dare il cambio alle guardie che prestavano servizio al Cancellierato, cambio che doveva effettuarsi proprio a quell'ora. Cinque degli imputati odierni riuscirono effettivamente, con le armi in pugno, a fermare il reparto in marcia. Si venne così ad un corpo a corpo. Una parte dei terroristi è stata messa in fuga, un'altra, arrestata, a eccezione di uno, che si è dato la morte. Questa comunicazione del Procuratore di Stato spiega la notizia che nelle ore movimentate del «putsch», nella Hofburg erano stati sparati colpi d'arma da fuoco.

Il processo durerà due giorni. Dai primi risultati è interessante la constatazione fatta dal Presidente del Tribunale, che i maggiori colpevoli sono riusciti a fuggire e che vi sono degli agenti i quali non si trovano davanti ai giudici, ben più colpevoli di quelli che oggi dovranno rispondere delle loro azioni.

I pieni poteri a Fey
per la tutela dello Stato

VIENNA, 8

La riunione che il Gabinetto ha tenuto ieri sera è stata indubbiamente la più importante dopo l'assassinio del Cancelliere Dollfuss. E' stato deliberato di concedere al Ministro Fey i più ampi poteri per prevenire e reprimere qualsiasi attentato alla sicurezza dello Stato e alla tranquillità del Paese. Tali poteri comprendono quello di licenziare anche in aziende private tutti coloro che svolgano un'azione o una propaganda contro lo Stato. Fey potrà anche agire contro i commercianti e datori di lavoro che in qualche modo proteggano o favoriscano chiunque agisca contro lo Stato.

Le deliberazioni del Consiglio dei Ministri circa l'azione antistatale dei pubblici impiegati hanno avuto larga eco in tutta la stampa, che segnala le misure già prese contro i diretti e indiretti colpevoli della rivolta.

Ancora una volta è dato rilievo alla parte che i medici hanno avuto nella azione sobillatrice. Le Ferrovie dello Stato hanno oggi licenziato dieci medici per avere favorito l'azione antistatale. Risulta poi che in un combattimento in Carinzia un medico è rimasto ucciso nel campo nazista.

L'odierna Gazzetta Ufficiale *reca il decreto legge contenente le norme e la procedura da osservarsi per la sospensione totale o parziale dello stipendio ai funzionari pubblici compromessi nella rivolta. Dalle corrispondenze dalle Provincie si rileva che nei distretti industriali gli operai non hanno affatto partecipato all'azione degli insorti.*

La Stunde *reca interessanti informazioni sulla partecipazione degli elementi protestanti alla rivolta e viene citato in particolare l'episodio di Leoben, dove un vicario evangelico, figlio di un pastore, aveva postato una mitragliatrice sul campanile della chiesa protestante e con essa sparava contro le truppe. Sono anche riportati brani di una predica del pastore protestante di Innsbruck, che magnificava con esaltata retorica Hitler e le benemerenze del nazionalsocialismo verso il cristianesimo. Il giornale osservava che i pastori protestanti che agiscono così sono senza eccezione cittadini germanici.*

Armi ed esplosivi scoperti
sotto il tetto di un caffè

VIENNA, 8

Mentre quest'oggi il gendarme Rodolfo Bahr, vestito in borghese, inseguiva un comunista, è stato da questi gravemente ferito all'avambraccio sinistro.

Durante una perquisizione sono stati rinvenuti sul tetto di un caffè della località Bischofshofen, quattro pacchi contenenti granate a mano, esplosivi e armi varie. E' stata sporta denunzia al Tribunale marziale.

Lo stato d'assedio revocato in Stiria

VIENNA, 9

Il direttore della Pubblica Sicurezza per la Stiria ha revocato, a cominciare da oggi, lo stato d'assedio che era stato proclamato il 25 luglio in tutta la Stiria in seguito all'insurrezione nazista.

Terroristi austriaci continuano
a riparare in Jugoslavia

BELGRADO, 8

Ieri giunse nel campo di concentramento di Varasdin un altro gruppo di 84 nazisti austriaci, fuggiti in Jugoslavia. Secondo le loro affermazioni, sulle montagne e nei boschi lungo il confine austro-jugoslavo si tengono nascosti ancora numerosissimi ribelli, circa 200-300, i quali attendono la buona occasione per fuggire.

A Varasdin si trovano attualmente circa 700 profughi. Altrettanti si trovano negli altri due campi di Bjelovar e Pozega. Si sa però che anche numerosissimi nazisti hanno trovato ricovero presso parenti o conoscenti in Jugoslavia.

La nomina di von Papen a Vienna
era stata firmata da Hindenburg

BERLINO, 8

Il Cancelliere Hitler ha consegnato al signor von Papen i documenti che il Presidente del Reich aveva firmati già alcuni giorni prima di morire per esonerarlo dalle funzioni di Vicecancelliere e per nominarlo Ministro straordinario in missione speciale a Vienna.

La morte del difensore di Przemysl

VIENNA, 8

E' qui morto il Generale di fanteria Ermanno Kusmanek, che durante la guerra mondiale difese la fortezza di Przemysl.

Dodici morti in Polonia
per il rovesciamento di un autobus

VARSAVIA, 8

Un autobus delle Ferrovie dello Stato polacche è precipitato sulla strada Varsavia-Byalistock in un fiume. Dodici persone sono annegate. Fra esse l'autista. Soltanto due hanno potuto salvarsi.

Il tremendo flagello della siccità
ha colpito oltre la metà degli Stati Uniti

NEW YORK, 8

L'immane tragedia della siccità negli Stati Uniti non è mai apparsa nella sua vera portata al popolo americano, almeno a quello di New York, come ora che il Presidente Roosevelt, di ritorno dalle sue ferie sul mare, sta attraversando la vastissima zona del Middle-West. Da ieri un'altra ondata di calore intenso si è abbattuta sulla zona che i giornali hanno battezzato l'«Inferno». Si calcola che circa 27 milioni di persone sieno colpite direttamente o indirettamente da questa tragedia.

L'ondata di caldo che ha ormai investito oltre metà del territorio degli Stati Uniti, produce ogni ora diecine di vittime. Ancora non è possibile fare un calcolo sufficientemente esatto dei morti. La vita a Kansas City, Saint Louis e Omaha è insopportabile. La maggior parte della popolazione dorme all'aperto da alcune notti.

Un volo sulle regioni colpite dal caldo e dalla siccità, che normalmente sono fra le più ridenti di tutta la Confederazione, ricche di messi e di bestiame, dà la piena misura della gravità della situazione. Le pianure del Kansas, del Nebraska, del Jowa e del Missouri non sono che una distesa grigia ed arsa, rotta qua e là dai greti bianchi dei fiumi asciutti e senza alcun segno di vita hanno l'aspetto delle cose abbandonate e morte. Le popolazioni in previsione di un aumento dei prezzi hanno da qualche giorno cominciato a provvedersi di alimenti conservati per l'inverno.

Da tutto il devastato West giungono notizie impressionanti. Nubi di polvere bianca si alzano dai letti prosciugati dei fiumi, torme di insetti avvolgono e invadono le case dei contadini i quali non possono più chiudere occhio. A Kansas City e i naltri centri lo spettacolo dei contadini che si affrettano a condurre al macello il loro bestiame, muove a compassione. Il prezzo del grano sale ogni giorno e alle borse di Chicago e di Liverpool si assiste addirittura ad un panico. Il prezzo del pane sarebbe destinato ad aumentare in tutti i gli Stati Uniti.

Violento incendio a Singapore
Centinaia di case distrutte

SINGAPORE, 8

Un violento incendio si è sviluppato la scorsa notte nel quartiere indigeno della città distruggendo centinaia di case e obbligando numerosi abitanti a cercare rifugio nelle campagne. L'opera alacre e difficoltosa dei pompieri è valsa a circoscrivere il fuoco, evitando così il suo propagarsi ad altri quartieri.

I massacri di Costantina
Le cause della sommossa - Critiche alla politica del Governo

PARIGI, 8

Mentre la calma sembra ritornare a poco a poco a Costantina ancora in stato d'assedio, e si fanno i preparativi per i funerali delle 27 vittime degli orribili massacri dei giorni scorsi, la stampa francese polemizza intorno alle cause profonde di tale sommossa, la cui fulminea violenza sembra avere completamente sorpreso le autorità.

Le condizioni degli arabi

I giornali di sinistra, criticando la politica coloniale del Governo, insistono sulle miserevoli condizioni della popolazione araba ed affermano che i fanatici organizzatori della rivolta hanno trovato un terreno eccezionalmente favorevole nei recenti malcontenti degli indigeni. Gli organi socialisti e comunisti insinuano anzi che la sommossa potrebbe essere opera di agenti provocatori al soldo del Governo, che con una feroce repressione si proporrebbe di stroncare il movimento rivoluzionario che si va sviluppando da un certo tempo nella Colonia, con un carattere nettamente sociale. Gli arabi sono sovraccarichi di debiti e d'imposte; nelle città la disoccupazione è impressionante. Il commercio e le industrie sono monopolizzati da ebrei e francesi. Tutto ciò, secondo questi giornali, avrebbe portato la popolazione araba ad uno stato di grande esasperazione.

L'*Oeuvre* rimprovera la stampa governativa di attribuire agli agitatori rivoluzionari degli avvenimenti che sono soprattutto la conseguenza di una politica coloniale ingiusta e sbagliata. Anche la *Dépêche Coloniale* afferma che «certi metodi di civilizzazione devono essere completamente riveduti». Furono commessi in Algeria dal principio della nostra azione amministrativa — scrive questo giornale — delle gravi colpe che vanno attribuite unicamente alla incomprensione. Noi paghiamo oggi gli sbagli dei primi amministratori.

Il Governatore dell'Algeria, Carde, giunto a Costantina ieri sera, ha iniziato immediatamente una inchiesta personale, ma si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione ai giornalisti. Continuano intanto a pervenire dal teatro dei disordini nuovi particolari sugli atroci episodi a cui h dato luogo l'insurrezione musulmana.

Scene di selvaggia ferocia

«Degli indigeni — racconta l'inviato speciale dell'*Intransigeant* — affermano che dalle finestre degli appartamenti occupati dalle famiglie di Alfonso Halimi e di Attali partirono dei colpi di arma da fuoco. Finora non è stato possibile accertare la veridicità di questa asserzione. Con questo pretesto gli arabi demolirono le porte del corridoio dell'immobile di Alfonso Halimi, il quale si precipitò al telefono e chiese di parlare con il commissario centrale di polizia. La linea era però interrotta. Egli chiamò allora uno dei propri parenti che rispose al telefono e il dialogo si iniziò. Una voce strangolata dalla paura supplicava: «Eccoli! Salgono! Al soccorso! Aprono la porta!» poi il silenzio. I ribelli avevano abbattuto la porta.

Per primo Alfonso Halimi cadde sotto i loro colpi, con la gola squarciata. Nella sua destra sono stati ritrovati i resti di una bottiglia con la quale aveva tentato di difendersi. La povera moglie, terrificata, supplicava che per lo meno venissero risparmiati i figlioli. Con una coltellata venne sgozzata anche lei. I bambini innocenti tendevano le braccia domandando grazia. Due furono sgozzati anch'essi; l'ultimo, di cinque anni circa, riuscì a nascondersi e a sottrarsi miracolosamente alla selvaggia sete di vendetta degli assalitori. Venne ritrovato più tardi, mentre invocava la mamma.

Il deputato Morinaud, Sindaco di Costantina, dopo avere raccontato ai giornalisti in tutti i particolari l'origine e lo sviluppo dei tragici avvenimenti svoltisi nella città da lui amministrata, ha dichiarato:

«Sono sorpreso di quanto è accaduto; mai avrei supposto che simili incidenti fossero possibili dopo cento anni di amministrazione francese. In Algeria ci troviamo dinanzi ad atti di una estrema gravità, di cui bisogna assolutamente evitare il ritorno.

Timori di nuove violenze

Il Comitato centrale della Lega contro l'antisemitismo, residente a Parigi, ha indirizzato al Governatore generale dell'Algeria, Carde, una lettera per sapere se si tratta di torbidi provocati da un incidente spiacevole ma fortuito, oppure se c'è motivo di temere che ci si trovi in presenza di un movimento antisemita più profondo, come la stessa città di Costantina ebbe a subire nel passato e che sarebbe suscettibile di propagarsi attraverso tutta l'Algeria.

Il Comitato informa il Governatore generale di avere avvertito le sezioni algerine, le quali sono pronte a rispondere, se necessario, a qualsiasi nuovo attacco musulmano. Il Comitato centrale della Lega esprime però la speranza che questa azione non sia necessaria.

Baldwin partito per Aix les Bains
è sostituito da Newille Chamberlain

LONDRA, 8

Stanley Baldwin è partito per un soggiorno di alcune settimane alla volta di Aix les Bains. Durante la sua assenza Newille Chamberlain assumerà le funzioni di Primo Ministro.

La disoccupazione in Inghilterra
Critiche liberali al Governo

LONDRA, 8

Le cifre della disoccupazione del 23 luglio, pubblicate ieri dal Ministero del Lavoro segnano un ulteriore aumento di 33.674 unità rispetto al mese precedente. Il totale dei disoccupati è pertanto salito a 2.126.260. Tale aumento, che è giustificato dalla stampa conservatrice come una temporanea conseguenza della stagione e del periodo di vacanzo, offre argomento alla stampa liberale per criticare la politica del Governo, incapace di trovare una efficace e felice soluzione del problema della disoccupazione.

La visita dei Reali jugoslavi a Sofia
avverrà al principio di settembre

BELGRADO, 8

Nei circoli politici corre la voce che nei primi giorni del mese di settembre i Reali di Jugoslavia si recheranno a Sofia.

Per il mese di settembre si attende a Belgrado la visita del Capo dello Stato turco Kemal Pascià e un incontro fra Kemal Pascià, il Sovrano di Jugoslavia e quello di Bulgaria non sembra escluso.

Nessun pericolo di guerra
tra il Cile e il Paraguay

SANTIAGO DEL CILE, 8

Il senatore Senòret, membro influente della Commissione degli Esteri del Senato, ha dichiarato che il disaccordo attuale tra il Cile e il Paraguay non uscirà dal quadro di una interruzione delle relazioni diplomatiche, ma che il Cile non s'intrometterà più per il ristabilimento della pace nel Chaco.

Il nuovo Presidente della Colombia

BOGOTA, 8

Il Presidente Herrera Alfonso Lopez, ritornato di recente da un viaggio negli Stati Uniti, ha prestato giuramento dinanzi al Congresso, nella sua qualità di Presidente eletto della Repubblica Colombiana.

Nuova protesta di Gandhi
Un digiuno di sette giorni

WARDHA (India), 8

Nonostante le sue deboli condizioni di salute, Gandhi ha iniziato un nuovo periodo di digiuno, che si protrarrà per sette giorni. Il Mahatama ha dichiarato che intende così di protestare contro il misconoscimento dei diritti degli intoccabili.

Due città del Fu-Kien
conquistate dai comunisti

TOKIO, 8

L'Agenzia *Nippon Dempo* riceve da Sciangai che i comunisti cinesi hanno conquistato le città di Suan e Hsiapu, nella parte nord-occidentale della provincia di Fu-Kien. Secondo la stessa fonte le truppe comuniste nella loro avanzata hanno incendiato due chiese con annessi edifici missionari.

Il Comando dell'Armata nazionalista cinese per contro ha annunziato che una controffensiva sta respingendo le truppe comuniste oltre i confini del Fu-Kien. *(United Press)*.

L'on. Malusardi visita a Fiume
le organizzazioni del Partito

FIUME, 8

E' giunto oggi improvvisamente nella nostra città l'on. Malusardi, membro del Direttorio nazionale del Partito, per ispezionare, per incarico di S. E. Starace, le organizzazioni fasciste del Carnaro. Appena giunto l'on. Malusardi si è recato alla Casa del Fascio dove ha trovato gli uffici in piena attività. Dopo una rapida visita alle organizzazioni dipendenti, ai Sindacati, al Fascio Femminile, all'Ufficio di collocamento, alle Colonie diurne e permanenti, ai circoli rionali di Torretta e di Giardini e ai Dopolavoro, accompagnato dal vicesegretario federale e da alcuni componenti il Direttorio, si è recato a visitare S. E. il Prefetto ed ha reso omaggio ai Caduti. Nel pomeriggio l'on. Malusardi ha compiuto un giro in provincia tenendo il rapporto del Fascio di Clana che si è concluso con una vibrante manifestazione al Duce. In serata il Gerarca ha lasciato Fiume dopo aver constatato la perfetta efficenza delle organizzazioni fasciste locali e l'ottimo funzionamento delle Colonie.

La partenza del 60.o Battaglione CC. NN.
per il campo estivo

POLA, 8

Questa notte verso le 24 è partito per il campo per partecipare alle manovre estive il 60.o Battaglione delle Camicie Nere dell'Istria al comando del Console Martini. I militi, tutti bene equipaggiati e perfettamente inquadrati, sfilarono per le vie della città con in testa la propria banda, fatti segno a vive manifestazioni di simpatia da tutti i cittadini. Il Battaglione era accompagnato da tutti gli ufficiali della Legione residenti a Pola, con alla testa il comandante interinale della 60.a legione. Alla stazione si era dato convegno un forte gruppo di squadristi e di fascisti, che improvvisarono ai partenti una cameratesca dimostrazione.

La guardia alla Mostra della Rivoluzione
degli operai dei Sindacati dell'Industria

POLA, 8

Come ieri pubblicammo, anche agli operai istriani dei Sindacati fascisti dell'industria verrà concesso l'ambito onore di montare la guardia alla Mostra della Rivoluzione. La conferma è giunta ieri al Segretario federale Console Bellini, da parte del Segretario federale di Roma, Vezio Orazi.

Il Console Bellini ha inviato al Segretario federale di Roma il seguente telegramma: «Confermoti venuta costi operai istriani giorno 12 corr. per montare guardia Mostra Rivoluzione e ringrazioti vivo interessamento. Cordialità fascista, Bellini».

Il cav. Bruno Carletti, segretario dell'Unione sindacati fascisti dell'industria, ha così telegrafato a S. E. Starace: «Segretario Partito, Roma. Operai industria Istria fieri ambita concessione montare guardia Mostra Rivoluzione, manifestano mio mezzo sentimenti giubilo ed assoluta dedizione al Duce ed al Regime. Carletti».

La partenza degli operai dell'industria per Roma avverrà venerdì. Saranno accompagnati dal cav. Carletti e dal vice segretario camerata Pezzotti.

La segreteria provinciale della Federazione Artigiana, dato che nel prossimo settembre la guardia alla Mostra della Rivoluzione sarà montata da una rappresentanza di artigiani d'Italia, invita coloro che intendono far parte della rappresentanza, a comunicare il loro nome alla segreteria, in via Massimiano n. 7.

La Coorte marinara "G. Trolis,,
in pellegrinaggio al Cimitero militare

POLA, 8

Nella ricorrenza dell'anniversario del tragico affondamento del sommergibile «F. 14», gli Avanguardisti della Coorte Marinara «G. Trolis», gloriosamente perito assieme agli altri valorosi, vollero ricordare il compianto cittadino recandogli una grande corona d'alloro.

All'atto della deposizione del nobile omaggio, il Comandante la Coorte ordinò l'attenti; tutti per un minuto si trattennero in devoto raccoglimento. Dopo di che il segretario dell'Opera Balilla, in rappresentanza anche del presidente cav. Melon, commemorò con commosse parole il sacrificio del Trolis e dei suoi compagni, rilevando il significato ideale di tutti quanti servono con disinteresse la Patria, e di questo esempio traggano incitamento tutti i giovani per ben meritare e servire la Patria e la Causa della Rivoluzione fascista.

L'istruzione professionale agricola
al Convegno nazionale dei dirigenti

ROMA, 8

Occupandosi dei lavori preparaori predisposti dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura per il Convegno dei dirigenti nazionali e provinciali che si terrà domani nel salone del Consiglio dell'economia corporativa, il *Lavoro Fascista* reca che stamane nei locali della Confederazione l'on. Angelini ha insediato la Commissione chiamata a studiare il complesso problema dell'istruzione professionale ai contadini.

L'on. Angelini ha rilevato come in questi ultimi anni, mercè le vigili cure del Governo fascista, si sia sollecitamente proceduto verso una definitiva soluzione del problema relativo all'insegnamento professionale ai contadini e ha soggiunto che a tale opera del Governo la Confederazione dei lavoratori si accinge a dare tutto il suo più largo contributo di attività, di idee e di mezzi e che sulla direttiva di inquadrare tutte le forme di istruzione professionale agricola nel sistema dello Stato, è stata redatta una relazione in cui sono contenute alcune proposte di collaborazione che l'organizzazione dei lavoratori intende sottoporre all'esame degli organi delegati dallo Stato all'istruzione delle popolazioni rurali.

Il dott. Nuriggiani alla radio di Sofia
parla della Fiera del Levante

SOFIA, 8

Alla stazione radiofonica locale il dott. Giorgio Nuriggiani, presidente dell'Associazione giornalisti esteri ha tenuto una conferenza sul tema: «La Fiera del Levante e i rapporti commerciali italo-bulgari». La conferenza ha destato vivo interesse, specie nei circoli commerciali della Bulgaria, dove la Fiera del Levante gode di spiccate simpatie.

Due aviatori inglesi all'assa[lto]
del record mondiale di distan[za]

WASAGA BEACH (Ontario), ...

Gli aviatori inglesi Leonardo Re[id] e Y. R. Ayling hanno iniziato il ten[tati]vo di transvolata senza scalo con ... a Bagdad, col proposito di batt[ere il] record mondiale di distanza in [linea] retta.

Le condizioni atmosferiche sono [fa]vorevoli sulle coste orientali del C[ana]dà e nel Nord Atlantico. L'appa[rec]chio ha decollato felicemente all[e ...] antimeridiane puntando subito su [San] Giovanni di Terranova. L'appare[cchio] ha un carico di 450 galloni di ben[zina]. Gli aviatori sono stati avvistati ... la città di Quebec. *(United Press)*.

Misteriosa esplosione a New Y[ork]
Una donna uccisa e due feri[ti]

NEW YORK, ...

Una terribile esplosione che ha s... un intero edificio di 18 piani ed ha ... dotto la morte di una donna e il ... mento di altre due persone, si è ... cata stamane nell'appartamento a... dal noto umorista e caricaturista ... Sobol, al piano attico di un grat... nel sobborgo di Greenwich. Uno d... riti è appunto lo stesso Sobol che ... to colpito da pezzi di calcinacci o d... tri delle finestre. Migliaia di pe... hanno udito il rombo dell'esplosione ... largo raggio intorno e si sono af... intorno all'edificio paralizzando in ... minuti il traffico in quello che è un[o dei] punti di maggiore attività dell'i... quartiere, mentre squadre vola[nti di] agenti, pompieri e ambulanze, nel ... re di un disastro di vaste propor[zioni] sono pure rapidamente accorse. Il ... e un amico ferito sono stati trasp[ortati] all'ospedale e visitati da un sac[erdote] che ha loro somministrato i sacra[menti] nonostante le loro condizioni non ... rissero gravi.

Interrogato poco dopo sulle caus[e del]lo scoppio, Sobol ha detto che, ... si trovava nella stanza di lavoro ... scoppio si è improvvisamente veri[ficato] nell'interno della cucina econom[ica] quasi contemporaneamente egli è ... colpito al viso da un sasso (è poi ... tato invece che si trattava di un ... me metallico del fornello che lo h... to cadere semisvenuto. Poi ha s... rumore di calcinacci ed ha pensa... la casa stesse per crollare; infi... nulla: era ormai svenuto. I pomp[ieri e] la polizia hanno provveduto a de... quelle parti dell'attico che mina[cciano] rovina ed hanno iniziato un'in[chiesta] per accertare le cause della mist[eriosa] esplosione. *(United Press)*.

Grave scontro ferroviario in Bul[garia]
Cinque morti e nove feriti

SOFIA, ...

Stamane presso la stazione di W... nei pressi di Radomir, per erro[re negli] scambi è avvenuta una grave sci[agura] ferroviaria. Un treno passeggeri ... scontrato con un altro convoglio ... vagone di terza classe si è rove[sciato] e dai rottami furono estratti c[inque] morti e nove feriti gravi, fra i qua[li ...] donne, che versano in imminente [peri]colo di vita.

Bollettino meteorolog[ico]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del ...
Trieste	756.0	27	19	½ coperto, m...
Roma	758.5	30	23	½ coperto, m...
Torino	757.3	23	10	un quarto cop...
Milano	757.9	28	12	nebbioso
Genova	757.6	23	18	½ cop., legg. m...
Venezia	756.6	26	17	½ cop., legg. m...
Firenze	757.3	30	17	coperto
Ancona	756.1	30	22	¾ cop., legg. m...
Bologna	752.9	31	16	un quarto cop...
Napoli	757.8	27	21	½ cop., legg. m...
Taranto	757.5	29	21	sereno, calmo
Palermo	757.3	29	22	ser., legg. m...
Catania	757.4	30	21	ser., legg. m...
Cagliari	757.3	33	18	½ cop., legg. m...
Tripoli	757.3	33	27	ser., legg. m...
Messina	758.6	30	23	sereno, calmo
Trento	757.9	28	12	un quarto cop...
Fiume	755.0	27	19	¾ cop., legg. m...
Bari	757.1	32	17	sereno, calmo
Sanremo	756.6	26	18	¼ coperto, m...
Bengasi	760.5	30	21	ser., legg. m...
Rodi	—	—	—	

(I dati si riferiscono al 7 agosto).

Previsioni del tempo. Situazione ... La depressione europea si è attenu[ata e] ha portato il minimo principale s[ull'] Adriatico. La pressione va aume[ntando] sulle coste occidentali francesi. Il ... mo europeo, alquanto attenuato, si ... tiene sulla Svezia meridionale. Una ... depressione è giunta sull'Islanda e ... a interessare l'Europa nord-occiden[tale].

Probabilità: Sulle regioni setten[trionali] cielo nuvoloso, con schiarite e qual... cipitazione temporalesca più probab[ile ...] le Venezie. Sulle regioni centrali ... rio con maggiori annuvolamenti e ... formazione temporalesca locale pre[sso l'Ap]pennino. Sull'Italia meridionale an... menti intermittenti più frequenti s[ul ...] so Tirreno, venti deboli o moderati ... presso le Alpi e sull'alto Adriatico, ... con prevalenza di ponente in Valp... altrove correnti intorno ponente m... o alquanto forti. Temperatura sta[zionaria] o in lieve diminuzione. Mare alquan[to ...] tato presso le coste istriane e sul ... Adriatico, generalmente mosso altr[ove].

CRONACA DELLA CITTÀ

L'avvenire di Trieste in un articolo del "Times,,

LONDRA, 8

...o il titolo *«L'avvenire di Trieste, ...mmerciale dell'Austria»*, il Times ...*a un lungo articolo del suo cor... ...dente da Trieste.*

...centi protocolli di Roma — scrive ...rispondente — hanno posto fine ...a pericolosa politica commerciale ...chiudendo gli Stati danubiani in ...specie di tanti compartimenti sta... ...minacciava gravemente l'avvenire ...mico di quei Paesi. Essi sono fon... ...al principio del tutto opposto, che ...un più largo commercio ed una ...ore coordinazione dei mezzi di ...zione possono aumentare il potere ...sumo e di produzione di ciascun ...

...mossa italiana è stata eminente... ...pratica. Il Governo italiano ha ...delle possibilità sui suoi mer... ...che sono fra i migliori per i pro... ...austriaci ed ungheresi, e parti... ...facilitazioni nei porti di Trieste ...Fiume, che erano sbocchi tradizio... ...al mare dell'Impero austro-unga... Non è questione di una politica ...te le porte aperte. Vi sono stati ...investimenti in nuove imprese ...ultimi quindici anni ed alcuni di ...sono stati dei veri ostacoli ad ...politica di commercio libero e di ...doganale fra i tre Paesi. Una ...one doveva essere trovata e negli ...tre anni, infatti, hanno avuto ...a tale scopo vari esperimenti in ...Austria e Ungheria».

...corrispondente esamina i negoziati ...si sono svolti a Roma nell'aprile ...maggio scorso e le misure adot... ...per il porto di Trieste. Con queste ...che comportano sacrifici finan... ...da parte del Governo italiano ed ...corrispondente beneficio per l'Au... ...ed Ungheria, si prevede che Trie... ...tenterà nuovamente, come già lo ...prima della guerra, un emporio ...merciale che dovrebbe gradatamen... ...trarre il commercio delle altre re... ...che formavano l'ex Monarchia ...-ungarica, ricollegando, attraver... ...na politica commerciale vantag... ...tutte quelle unità economiche ...sono ora divise dalle barriere po... ...e.

...corrispondente rileva infine che, ...te gli ultimi mesi, tanto le cifre ...merciali quanto le prospettive per ...to di Trieste sono migliorate. Un ...nasi miglioramento delle condizioni ...ziarie dell'Austria e dell'Ungheria, ...to ad una ripresa commerciale, an... ...essa avviene in seguito all'aiuto ...talia, sarà di grande vantaggio ...ti, compresi gli esportatori tede... ...si deve sperare che non venga a ...re l'eventuale cooperazione della ...nia. (Stefani).

...nza delle Piccole Italiane per le Colonie feriali

Piccole Italiane accolte alla Colo... ...ontana «P. di Piemonte» di Banne ...no presentarsi per la partenza il ...rente alle 7.30 nei posti di con... ...mento sottoelencati: Piccole Ita... ...in possesso dei fogli-norme dal ...el n. 100 alla Casa Rionale Balilla ...Padovan» (via Sette Fontane 57). ...Italiane in possesso dei fogli... ...dal n. 101 al n. 200 alla Casa ...le Balilla «G. Brunner» (via Soli... ...1, Roiano). Piccole Italiane in ...so dei fogli-norme dal n. 201 al ...alla Casa Rionale Balilla «R. ...» (via S. Marco 5).

Piccole Italiane assegnate alla Co... ...marina «Regina Elena» di Isola ...dovranno presentarsi per la par... ...il giorno 13 alle 8.30 nei posti di ...tramento sotto elencati: Piccole ...ne in possesso dei fogli-norme dal ...al n. 115 alla Palestra «N. Cobolli» ...della Valle n. 2). Piccole Italiane in ...dei fogli-norme dal n. 116 al ...alla Casa Rionale Balilla «E. ...(via Castello n. 3.

Piccole Italiane prescelte per la ...elioterapica fascista di Cologna ...no trovarsi oggi 9 corrente alle ...sala del Littorio, munite del foglio... ...per comunicazioni.

...vanguardisti al Campo "S. Mussolini,, di Opicina

...tedì mattina hanno preso il loro ...al Campo «S. Mussolini» di Villa ...gli Avanguardisti della 716.a ...mista «U. Polonio». I giovani, ...no armati di moschetto ed hanno ...zione di mitraglieri con due mi... ...trici Breda, appena giunti a de... ...ione hanno proceduto alla siste... ...del campo e delle tende. Quin... ...no subito iniziato l'attività gin... ...militare, con esercitazioni prati... ...moschetto e alla mitragliatrice ...strazioni pratiche di come si si... ...un campo a difesa in guerra. In ...il campo è stato visitato dal presi... ...provinciale, che ha compiuta una ...ne, in seguito alla quale si è com... ...vivamente per il buon anda... ...del campeggio.

...subito dopo la sveglia e la ce... ...dell'alza bandiera, la centuria, ...6, lasciava il campo per com... ...una marcia alla volta di Monrupi... ...un'esercitazione tattica. Alle 11 ...vanguardisti sono rientrati ed è ...subito loro distribuito il rancio, ...ato nella cucina da campo. Dopo ..., alle 15, gli Avanguardisti han... ...preso l'attività ginnico-sportiva e ...con gare, giochi, esercizi gin... ...istruzioni alle armi. Verso le ...Avanguardisti hanno avuto una ...visita del presidente provincia... ...ha assistito alle varie esercitazio... ...stavano svolgendo. Dopo la ce... ...dell'ammaina bandiera, gli ...uardisti hanno avuto libera uscita ...alle 21. Oggi verrà continuata la ...tazione tattica incominciata ieri ...partiti contrapposti. Gli Avanguar... ...saranno di nuovo in città e ver... ...lasciati in libertà questa sera al... ...30, alla Casa Balilla di S. Giacomo.

...ascio Femminile

...municazioni. Si avvertono le came... ...che i biglietti per la rappresenta... ...del Carro di Tespi sono quasi esau... ...perciò coloro che avessero intenzione ...quistarli si affrettino. Sono in ven... ...sede al prezzo di lire 4.

Un telegramma di Anna d'Aosta al Podestà

In risposta ad un telegramma d'augurio, inviato, anche in nome della città, a S. A. R. la Duchessa Anna di Savoia-Aosta, è pervenuto al Podestà il seguente dispaccio da Colle Isarco (Alto Adige):

«Gli auguri della cara Trieste mi giungono sempre profondamente graditi. Con cuore sincero ringrazio Lei e la cittadinanza tutta inviando il mio saluto cordialissimo.

Duchessa d'Aosta»

Comunicazioni del «Guf». I biglietti per il Carro di Tespi, messi a disposizione dal Comitato organizzatore, sono in vendita pure alla sede del «Guf» (via Rossini, 4) giornalmente

Inaugurazione del Carro di Tespi dell'Opera Balilla

Venerdì, alle 20.15, sarà tenuta sul campo della Casa rionale Balilla «G. Padovan» una rappresentazione filodrammatica, la quale assumerà particolare importanza per il fatto che lo spettacolo costituirà l'inaugurazione del nuovo Carro di Tespi dell'Opera Balilla, il quale girerà durante l'estate nei vari paesi del Carso, per offrire agli organizzati di quelle località ed alle loro famiglie delle manifestazioni filodrammatiche ottimamente curate. Sarà rappresentata l'operetta in tre atti «Chiomadoro» che avrà per interpreti i filodrammatici dell'O. B. del rione di Montebello, già ben noti per le loro esecuzioni nei teatri cittadini in lavori rappresentati per cura del comitato provinciale dell'Opera Balilla, agiranno cioè il moschettiere Scarlini Glauco, la Piccola Italiana Ghersa Lucilla, la Giovane Italiana Pellegrini Rina, l'Avanguardista Medeot Saveria ed il caposquadra Sartori Tullio.

Ritorno di Balilla dalle Colonie

Oggi faranno ritorno a Trieste i Balilla accolti alle Colonie feriali dell'E. O. A. S'invitano pertanto i familiari dei Balilla che si trovano alla Colonia «Principe di Piemonte» di Banne di trovarsi alle 11 alla Casa Balilla «G. Brunner», in via Solitro 1 (Roiano), mentre i familiari dei Balilla che si trovano alla Colonia «Regina Elena» di Isola d'Istria, dovranno trovarsi alle 10 alla palestra «N. Cobolli» in via della Valle 2.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di S. Vito. Oggi mobilitazione generale di Fascio. I dipendenti, indistintamente, dovranno trovarsi in sede alle 20 in divisa. Dovranno egualmente intervenire coloro che ne fossero sprovvisti.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando V Legione M. D. I. C. A. T.

Centro raccolta notizie. Gli appartenenti alla III e IV squadra sono comandati domenica 12 corr. alle 8 al Poligono di Servola per esercitazioni.

Aiutare l'attività assistenziale ed educativa dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

IL DUCE PER I NOSTRI FIGLI

Un giorno in villeggiatura con 750 Balilla

(Carlo Tigoli) *Colonia elioterapica di Cologna. Settecentocinquanta bambini all'aria aperta. Sole, canti, strilli, vivacità: gioia del vivere sano. E' l'ultimo giorno, purtroppo. Domani, che per chi legge questa cronaca è oggi, non ritorneranno quassù. Fra uno o due giorni altre voci si udranno, ma con una nuova inflessione. Saranno più sottili, simili a cinguettii, e si leveranno acute nel canto, e non esisteranno i silenzi. Chè anche quando le bocche staran ferme, parleranno gli occhi e le mani. Sette od ottocento Piccole Italiane avranno preso il posto dei Balilla.*

Non c'è spettacolo più bello di questa raccolta di bambini entro la cornice del cielo, che puro come l'acqua di spiaggia, si alza a padiglione tra le chiome di quercie e i monti che sono di un verde così intenso, da ricordare ancora la primavera. Entrando nel recinto della Colonia si lascia alla porta, dove il moschettiere vi presenta il moschetto, la zavorra della vita quotidiana: le preoccupazioni, i pensieri, anche il gravame del caldo cittadino, tutto; e ci si ritrova come rigenerati dentro ad un'enorme piazza i cui confini sono segnati dal bosco e da poche costruzioni: gli edifici della Colonia: la tettoia, sala da pranzo che, per grandezza, luce e aria, non ne ha di eguali, le cucine ampie e capaci, dai focolai di cotto rosso sui quali gorgogliano recipienti mastodontici, gli edifici delle doccie, dove i piccoli ospiti si bagnano sotto la carezza del sole, dei gabinetti, dell'infermeria, della direzione, degli spogliatoi.

Grazie, Duce!

Non manca più niente, a questa Colonia diurna, per essere completa. Anzi, assicurano autorevoli visitatori che molte altre ne hanno visitate, è una tra le più belle. Non è, infatti, amor di paese quello che ci fa vedere le particolarità di questo smisurato nido di bimbi. E' proprio fotografia della realtà. Lo dicono le cose che ci stanno intorno. Lo dicono le persone, questi cento e cento e cento piccoli uomini che solo la disciplina tiene frenati, e non fa correre intorno al Segretario federale che è venuto a visitarli. Lo dicono le mamme, un gruppo delle quali si gode lo spettacolo di tutti questi allegri figlioli...

Sono otto o dieci donne che si avvicinano al dott. Perusino. Prima una, poi due, tre, parlano tutte assieme. Non trovano le parole per dire quello che pensano, per esprimere quanto hanno nel loro cuore di mamme... «Tutte le mamme... noialtre anche a nome di quelle che non sono qui, vorremmo ringraziare il Duce per il bene che ci fa, lo scriva lei al Duce, gli dica che tutte le mamme di Trieste lo benedicono. Siamo tanto contente di quanto fate per i nostri figli; siete buoni con loro, anche troppo. In questo tempo siamo venute tante volte su a vederli, sono trattati come fratelli, magari potessimo lasciarli sempre affidati al Fascio...»

Non è facile dare le sfumature, le inflessioni dei sentimenti che il gruppo di madri ha espresso al Segretario federale; è stato un susseguirsi di parole riconoscenti, di benedizioni manifestate senza enfasi teatrale, con il cuore sulle labbra, di frasi tutte entusiasmo, amore, commossa devozione. La posa, la messa in scena non possono trovar posto in questo ambiente, dove ogni cosa è pura, semplice, spontanea.

Proprio vicino al luogo dove le mamme si sono raccolte intorno al dott. Perusino, c'è una piccola aiuola. E' sorta in questi giorni, grazie all'opera di un gruppo di bambini. E' bella per la sua semplicità. Un Fascio, un'Alabarda, un rosone d'erba verde, la sigla dell'Opera Balilla. Sulla faccia liscia di una pietra c'è una sola frase: «Per riconoscenza», e sotto: «III manipolo 8.a Centuria», e la data «8-8-XII». Più semplice e più sentito di così... I componenti di questo manipolo hanno consegnato, ieri mattina, la loro opera al direttore della Colonia: «Ecco, abbiamo voluto che restasse un segno della nostra gratitudine. C'è solo il numero del nostro manipolo, ma tutti amano il Duce come noi».

Il pranzo è servito

Le ore passano in questa compagnia di fanciulli con il ritmo dei minuti. Hanno suonato una tromba. Dalla tettoia della cucina dove si affannano una diecina di persone, fra cuoche e aiutanti, viene, più forte dello squillo dei segnali di cornetta, un profumo che risveglia lo stomaco. E' una fortuna essere visitatori perchè vi offrono l'assaggio. Pasta con sugo di carne. Ne hanno bollita un quintale giusto, giusto, ma è tanto a punto che se l'avessero fatta apposta per noi, in ristretto, non sarebbe riuscita migliore. Un pezzo di carne, a dire la bontà della quale basta la lode che le cuoche, sempre tirchie in fatto di encomi, tributano al macellaio fornitore. Dopo la carne ci siamo fermati, ma non così faranno i bambini, alla cui mensa ben altre sorprese li aspetta.

Stanno mettendosi a tavola. «E' presto detto, ma a infilare tra panca e tavolo settecentocinquanta spiriti irrequieti è ben altra fatica» — penserà qualche mamma che suda a tenere in freno i tre o quattro marmocchi dei quali dispone — e avrà torto, perchè non conosce — e non le si può fare una colpa — la disciplina che regola, non tanto l'organizzazione della vita in Colonia, quanto la vita stessa dell'ospite. E' una disciplina assolutamente spontanea e fa parte di quello spirito nuovo che troviamo nei figli dell'Italia fascista. Glielo insegnano, è naturale, ma più che sorbirlo dalla bocca dei maestri lo assimilano con l'aria stessa, lo imparano da ogni atto del Duce al quale guardano con l'amore e la sete delle anime vergini.

Il Segretario federale è, per loro, anche un gerarca. Dico anche, perchè più di tutto è un fratello maggiore buono, sorridente, gentile. Uno di quei fratelli ai quali tutta la famiglia vuol bene e verso il quale ognuno guarda con fiducia. Sanno che a lui piacciono i loro canti. Nessuno dà il «do», nessuno grida il nome della prima canzone. E' «Giovinezza», naturalmente, e la cantano con tanto ardore da dimenticare anche il pranzo. Non servono le esortazioni, vogliono eseguire tutto il repertorio e, a ben finire i canti, in chiusa, la invocazione al Duce viene gridata e ripetuta a lungo.

Quando le tavolate si imperlano delle teste che si chinano sul piatto, fumante e profumato, ecco che al sole vibrano venature di rosso, come se ogni tavola fosse improvvisamente fiorita di garofani purpurei. Sono 750 fette di «anguria» sanguigna: è la razione di frutta. Ieri hanno avuto l'uva: 180 chilogrammi, e prima le pesche, le banane, il melone. Ogni pasto è stato corredato da larghe razioni di frutta. Queste dell'ultimo giorno, hanno richiesto il... sacrificio di ben 450 chilogrammi di cocomero.

Spesa per giganti affamati

Ma se andiamo nel campo dei numeri c'è di che riflettere sul quotidiano sforzo che deve compiere chi provvede a questa famigliona. Ascoltate, mamme che comperate a etti o a mezzi chili, eccovi qualche misura della spesa quotidiana della Colonia di Cologna, dove i bambini fanno due merende e la colazione a mezzodì. Sono numeri presi a caso dal librone della cuoca e si riferiscono alle provviste per 750 bambini e per un giorno. Fate il conto: 2 quintali e mezzo di pane, 1 quintale di pasta o 1 quintale di riso, 2 quintali di patate, 1 quintale di fagioli, mezzo quintale di carne, 1 quintale e mezzo di pesche o quasi due quintali d'uva, 100 litri di latte, 2 chilogrammi di caffè, 20 chilogrammi di cioccolata, 30 di marmellata, 12 chilogrammi di burro, e il sale e le verdure e tutto il resto? La sola lettura del bilancio fa sudare...

Il dott. Perusino sorride mentre ammira la lietezza di quelle centinaia di bocche in movimento. Egli sente, meglio, egli sà che quei bambini che gli stanno davanti si nutrono non solo di pane ma anche di spirito. Egli sa che migliorano nel corpo e nel cuore. Per questo è contento ed è fiero della fatica compiuta, per questo sente di avere eseguito fedelmente la consegna affidatagli dal Capo. Mentre i bambini mangiano il dolce, sì, anche il dolce prima delle frutta, egli raccoglie sorveglianti e capi centuria per esprimere loro il suo plauso e quello di quanti, gerarchi e personalità, hanno visitato la Colonia. Rivolge parole di lode al direttore Marchi, educatore intelligente, instancabile, affettuoso, al dott. Zumin, per la collaborazione fattiva e disinteressata, e ai loro coadiutori insegnanti e capisquadra, per la volonterosa e amorosa assistenza data ai bambini ai quali, giustamente, si sono sempre rivolti come a piccoli camerati bisognosi di crescere sani.

Il rumore delle voci, che durante il pasto si era abbassato, sta riprendendo vigore. Non brillano più al sole le rosse mezzelune dell'«anguria», ma si vedono solo gli spicchi verdi della scorza che le manine brandiscono come bandierine.

L'arrivederci del Gerarca

I commensali aspettano impazienti l'ordine di lasciare i posti. I loro occhi dicono la stanchezza di essere stati tanto tempo fermi. Un suono di tromba li scuote. Come se l'onda bianca di un fiume straripasse, le schiere escono dalla tettoia, infittiscono, invadono il campo. Ma la tromba non li abbandona. Come l'occhio vigile di un sorvegliante li richiama e li schiera per centurie, poi gli raccoglie in folto ammassamento, ordina il silenzio.

Il Segretario federale li saluta. Egli è certo — dice — che porteranno alle loro case un caro ricordo della Colonia, che non dimenticheranno questa loro vita serena, e soprattutto che non scorderanno Chi ha dato loro la possibilità di rinforzarsi e di passare tante belle giornate. «Ricordate sempre, in ogni tempo — dice Perusino — quello che fa il Duce per voi...» Le sue parole non si sentono più. I bambini sembrano essersi destati d'improvviso al nome del Duce e, rotto ogni comando, gridano il nome di Benito Mussolini con la forza di un'invocazione mentre lanciano in aria i copricapo bianchi e agitano fazzoletti e gagliardetti. Sul campo si susseguono senza sosta le acclamazioni, come folate di vento. La parola «Duce» sembra ingrandirsi a dismisura ad occupare tutto il campo, tutto il cielo, fino all'orizzonte lontano.

Anche il gruppo delle mamme assiste a questo spettacolo di vivacità e di amore. Sono commosse. Non si può non commuoversi; non si può non sentire che il cuore conta ben qualche cosa, in questi momenti. Quando il Segretario federale lascia la Colonia, vengono rotte le righe e tutti i bambini si stringono intorno a lui. Le mani si alzano a salutare, gli occhi a ringraziare. Non servono neppure gli squilli a trattenerli. E' l'ultimo giorno e un tantino d'indisciplina fa apprezzare di più la disciplina...

E' finita, purtroppo

Partiti gli ospiti, il ritmo dell'orario riprende la folla sbarazzina. Ancora per poche ore, purtroppo. Il riposo, anche quello, oggi, non è come gli altri giorni, e lascia un senso di vuoto nel vasto campo inondato di luce abbagliante. Molte teste si muovono, molte braccia si agitano, molte gambe si alzano. Il sonno non riesce ad abbattere che pochi corpi. Sull'erba è tutto un rimescolìo di torsi scuri.

Un saggio, un modesto saggio interno si svolge prima di sera. Ginnastica, giochi, cori...: Hanno imparato tante cose quassù, che a doverle ripetere tutte si starebbe qui fino a domani e non sarebbe, in verità, un sacrificio per nessuno. Nè per noi che guardiamo, nè per loro che mostrano, con un tantino di orgoglio, quello che sanno fare.

Ma il sole cala e l'ora tanto poco desiderata si avvicina. Bisogna tornare a casa e, quel che è peggio, domani non ci vediamo più, cara Colonia. Su molti visi c'è il segno della commozione per il distacco. Non è il buon pranzo, non sono le merende: è tutto l'insieme che spiace abbandonare, ed è per questo che il dispiacere è più pesante e la tristezza dell'ultima ora, più grave.

La bandiera è scesa, come sempre, salutata dalla voce dei settecentocinquanta ragazzi. Gli spogliatoi sono tutti un fragore di voci. Il medico guarda soddisfatto i torsi nudi: una media di due chilogrammi e mezzo di aumento è una gran bella media per una Colonia diurna. Uno porta a casa ben sei chilogrammi di carne in più. Si ricompongono le schiere, i bambini si avviano verso il tranvai. Cantano «Giovinezza».

Un'ispezione per incarico del Partito alle Colonie fasciste della Provincia

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Martedì scorso sono giunti improvvisamente a Trieste gli onorevoli Clavenzani, Mezzetti e Fioretti, Ispettori del Partito per le Colonie feriali fasciste. Accompagnati dal Segretario federale, essi hanno ispezionato nella mattinata la Colonia elioterapica di Cologna, la Colonia di Banne e quella di Senosecchia. Nel pomeriggio hanno ispezionato le Colonie del Monfalconese e la Colonia di Grado.

Gli ufficiali dell'Accademia di Modena

Ieri una rappresentanza degli ufficiali della R. Accademia di Fanteria e Cavalleria di Modena, accompagnati dal Generale comandante della Scuola, si sono recati alla Segreteria federale, dove hanno deposto in segno di omaggio una corona d'alloro sulla lapide dei Caduti fascisti.

Il Segretario federale ha espresso il ringraziamento del Fascio triestino per il gentile omaggio.

Il Duce per la morte di un Avanguardista

Il 27 luglio è deceduto all'Ospedale Regina Elena l'Avanguardista Giuseppe Jannuzzi, della 298.a Legione Marinara «Enrico Toti». Il marinaretto ha espresso più volte il desiderio di essere sepolto con la propria divisa di Avanguardista. Il desiderio fu subito esaudito e di esso fu data comunicazione a S. E. il Segretario del P. N. F.

Il Duce, informato del nobile desiderio dell'Avanguardista, ha voluto far giungere alla famiglia Jannuzzi le espressioni del Suo vivo cordoglio.

Provvedimento disciplinare

Il Segretario federale ha sospeso a tempo indeterminato dal P. N. F. il fascista Lombardi Achille, del Fascio di Postumia, con la seguente motivazione: «Dava prova di indisciplina e di poca comprensione dei suoi doveri di fascista».

Nel Fascio di Postumia

Su proposta dell'Ispettore di zona, il Segretario federale ha nominato segretario del Fascio di Combattimento di Postumia il camerata Vincenzo Maggi, iscritto al P. N. F. dal 1922. Inoltre ha ratificato la nomina a membri del Direttorio del Fascio stesso dei seguenti camerati: dott. cav. Domenico Carninci, segretario amministrativo, Roberto Pizzoni, Italo Madriz, Egidio Kodele, membri; e revisori i camerati Antonio Petito, cav. Francesco Albanese e cav. Francesco Kuttin.

Adunata di Avanguardisti e Moschettieri

Gli Avanguardisti e Moschettieri delle Legioni dell'Opera «Balilla» di Trieste, dopo l'adunata rionale, converranno inquadrati nei rispettivi reparti per le 7 di domenica 12 corrente al Viale Romolo Gessi (S. Andrea - vicino alla Casa della Giovane Italiana) per partecipare all'adunata generale di controllo in vista della prossima venuta a Trieste di S. E. il Presidente.

Gli Avanguardisti della 716.a Legione «U. Polonio», studenti ed operai, Manipolo Dux compreso e tutti i Moschettieri, domenica prossima si aduneranno alla Casa Balilla «R. Pitteri» alle 6.30 precise. I graduati si presenteranno al Comando in anticipo. Perfettamente inquadrata e al completo la squadra si recherà al viale Romolo Gessi per ricevere l'armamento ed istruzioni per la imminente visita di S. E. Renato Ricci. Presenzierà all'adunata il presidente provinciale. Eventuali assenze vanno giustificate in tempo.

STATO CIVILE DI TRIESTE
8 agosto 1934 - A. XII

Nati vivi	10
maschi 4, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	6
Matrimoni	16

L'ultima settimana della Mostra del Mare

Ieri ha avuto fine il periodo della riduzione ferroviaria del 70 per cento concessa dalle Ferrovie dello Stato per il Giugno Triestino. La Mostra del Mare rimane aperta ancora una settimana per dar modo ai forestieri di procedere alla vidimazione dei biglietti ferroviari ridotti; ed eventualmente alla loro proroga. Da oggi fino al 16 agosto, giorno di chiusura della Mostra del Mare sarà una settimana di visite popolari. Al fine di dar modo a quei cittadini che non hanno ancora avuto occasione di vedere la Mostra del Mare, di visitarla negli ultimi giorni della sua apertura i prezzi saranno, da oggi, ridotti della metà e cioè il biglietto d'entrata alla Mostra da due lire viene ribassato a una lira. Per dopolavoristi, soldati e ragazzi il prezzo del biglietto è di 50 centesimi.

A tutti i cittadini che visiteranno la Mostra del Mare verrà dato in omaggio un libretto tagliandi per le facilitazioni turistiche. Com'è noto ogni libretto contiene alcune decine di tagliandi con ognuno dei quali si possono ottenere delle sensibili riduzioni per viaggi, autoescursioni turistiche, gite ai campi di battaglia e alle grotte di Postumia e di San Canziano. Inoltre ogni libretto contiene cinque tagliandi ognuno dei quali dà diritto all'acquisto di una tessera tranviaria. Le tessere tranviarie permettono al possessore di compiere un numero illimitato di corse su tutte le linee della rete tranviaria di Trieste, per la giornata nella quale la tessera è stata emessa.

Continuano intanto i preparativi per la grande festa notturna nel bacino San Giusto. Presso la segreteria della Mostra del Mare sono già affluite numerose le adesioni. Tutti i proprietari di imbarcazioni, navi a vela o a remi, motoscafi ecc. sono invitati a notificare la loro partecipazione alla sfilata delle imbarcazioni. Il Comitato organizzatore distribuisce gratuitamente lampioncini alla veneziana e fuochi di bengala ai proprietari delle barche per la grande festa del mare.

Concerto alla Mostra del Mare

Stasera la banda cittadina, diretta dal maestro Montagna, eseguirà un concerto alla Mostra del Mare col seguente programma: Gomes: «Guarany», sinfonia; Grieg: «Solvejgs», canzone; Mussorsky: «Quadri d'una esposizione»: N. 1 Promenade, N. 2 Il vecchio castello, N. 3 Samuel Goldemberg e Schunley, N. 4 La capanna di Baba-Jäger, N. 5 La gran porta di Kiew; Lehar: «Frasquita», pot-pourri; Puccini: «Madama Butterfly», fantasia.

L'orario degli uffici del «Raci». Da lunedì 13 l'orario per il pubblico e per i soci del «Raci» nei vari uffici della sede viene così modificato: orario per il pubblico: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Ufficio tasse: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 16. Ufficio del P. R. A.: dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18 (escluso il sabato e l'ultimo del mese). Ufficio commissioni: dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18 (escluso il sabato e l'ultimo del mese). Ufficio segreteria e soci: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

L'odierna serata danzante al Boschetto. Questa sera, dalle 20.45 in poi, nel giardino del Ristorante Boschetto, il Dopolavoro Impiegati e Professionisti terrà il consueto trattenimento danzante per soci e invitati. Dato il grande successo ottenuto sinora da questa indovinata iniziativa, non v'ha dubbio che anche questa sera una gran folla accorrerà alla festa.

Le ferie annuali ai dipendenti commerciali

L'Unione provinciale dei Sindacati locali del Commercio comunica come devono essere corrisposte le ferie per i lavoratori del Commercio della Provincia di Trieste:

Personale dipendente da magazzini di vendita di articoli dell'abbigliamento, arredamento e merci varie. Capi Ufficio, ispettori, capi reparto, cassieri, contabili, corrispondenti, interpreti, aiuto contabili, cassieri comuni, steno-dattilografi, commessi di vendita, aiuto commessi. ecc.: giorni 10 dopo compiuto un anno di servizio; 15 con anzianità da due anni a 10 anni di servizio, compiuti: 20 dall'undicesimo anno fino al venticinquesimo anno di servizio compiuto; giorni 30 in caso di anzianità superiore.

Per il personale subalterno (sorveglianti, fattorini, uscieri, portieri, custodi, marcatrici, facchini, conducenti ecc.) un periodo annuale di riposo nella misura di: giorni 7, quando abbiano compiuto un anno di servizio e fino a 10 anni compiuti: giorni 10 quando abbiano anzianità superiore a 10 anni.

Per il personale che ha superato il periodo di prova, ma non ha raggiunto un anno, le ferie si computano in ragione di tanti dodicesimi quante sono le mensilità di servizio prestato.

Personale dipendente da negozi di macellerie, norcinerie, tripperie, rivendite di pollami e selvaggina, spacci di carne fresca e congelata. Giorni 10 per i banconieri o lavoranti di prima categoria; 8 per gli aiuto banconieri o lavoranti di seconda categoria; 7 per gli apprendisti, uomini di fatica e garzoni.

Personale dipendente da negozio di drogheria. Gestori, consegnatari di negozio e banconieri: giorni 10 fino a 5 anni di anzianità; 15 da 5 a 15 anni di anzianità: 20 da 15 a 25 anni di anzianità: 30 da 25 anni di anzianità in avanti. Aiuto banconieri: giorni 7 fino a 5 anni di anzianità; 10 da 5 a 15 anni; 15 da 15 a 25 anni; 20 da 25 anni di anzianità in avanti. Per gli uomini di fatica, garzoni e fattorini giorni 7; per gli apprendisti giorni 5, qualunque sia la loro anzianità.

Personale dipendente da negozi di salumerie, rosticcerie, friggitorie. Gestori, consegnatari di negozio, primi banconieri; giorni 10 fino a 5 anni di anzianità, 15 da 5 a 15 anni, 20 da 15 a 25, 30 da 25 anni di anzianità in avanti: secondi banconieri: giorni 7 fino a 5 anni di anzianità, 10 da 5 a 15 anni, 15 da 15 a 25 anni; 20 da 25 anni di anzianità in avanti; per gli uomini di fatica, garzoni e fattorini giorni 7, per gli apprendisti giorni 5, qualunque sia la loro anzianità.

Operai dipendenti dalle aziende di panificazione. Giorni 6 con qualunque anzianità e dopo un anno di servizio, retribuito con paga base più la percentuale minima di cottimo stabilita nel contratto. Apprendisti giorni 3. I lavoranti panettieri in ferie dovranno essere sostituiti nel lavoro da personale richiesto all'Ufficio di Collocamento.

Personale dipendente da laboratori di pasticceria. Giorni 8 di ferie con qualunque anzianità e dopo un anno di servizio; per gli apprendisti tale periodo è ridotto alla metà.

Personale d'albergo. Giorni 20 dopo un anno di servizio per la prima categoria (Capo cuoco, capo cameriere, governante, portiere di notte di alberghi di lusso, capo cameriere di bar, secondo, terzo, quarto cameriere capo, capo cameriere, capo cameriere dei piani, sotto capo cuoco); giorni 15 dopo un anno di servizio per la 2.a categoria (camerieri, capi squadra, camerieri ai piani, camerieri ai vini, cuochi capi partita, 1.o cameriere dei corrieri, secondo portiere, portiere, portiere di turno, postino, portiere di notte, che non entra nella prima categoria, conduttore alla stazione con conoscenza almeno di due lingue straniere, controllo merci senza funzioni amministrative, controllo merci, capo caffettiere, capo cantiniere, capo dispensiere, capo guardarobiera, capo stiratrice, caffettiere, cantiniere, dispensiere, guardarobiera, stiratrice, unici per gli alberghi di lusso; giorni 10 dopo un anno di servizio per la terza categoria, (il restante personale di albergo), giorni 7 per la quarta categoria (personale ausiliario degli alberghi, elettricisti, falegnami e meccanici, fuochisti, giardinieri ecc.).

Al personale in licenza oltre il salario corrisposto dall'albergatore, sarà corrisposta sulla globale la quota parte di percentuale spettante per tutto il tempo della licenza.

Personale dei ristoranti, trattorie, piccole trattorie ed osterie con cucina. Giorni 9 al personale della prima categoria (capo cameriere, maître d'hotel per i locali di lusso e di prima classe (capo cuoco); giorno 8 al personale di seconda categoria (cameriere, sotto capo cuoco, cuoco, capo partita, primo dispensiere, primo cantiniere, banconiere delle tavole calde); giorni 7 al personale di terza categoria (tutto il personale rimanente); giorni 3 al personale di quarta categoria (apprendisti).

Al personale retribuito con paga fissa sarà corrisposto per il periodo delle ferie, il salario normale e l'indennità di vitto in lire 6 giornaliere.

Personale dei bars, (birrerie, bottiglierie, gelaterie ecc. Giorni 9 al personale di prima categoria (capo cameriere, capo servizio avente un rango, capo gelatiere, capo banconiere con lingue estere); giorni 8 al personale di seconda categoria (cameriere) addetto ai bigliardi, gelatiere, caffettiere, banconiere, spillatore e dispensiere); giorni 7 al personale di terza categoria (aiuto banconiere, carrellisti di stazione e tutto il personale rimanente compreso il personale di fatica, giorni 3 al personale di quarta categoria (apprendisti).

Personale addetto agli studi professionali. Per il personale di prima categoria (personale con mansioni di concetto: segretario di studi, corrispondenti, impiegati tecnici e contabili, interpreti e traduttori, disegnatori ecc.): giorni 15 con anzianità fino a 15 anni; giorni 20 con anzianità dai 15 ai 25; giorni 30 con anzianità superiore ai 25 anni. Per il personale di seconda categoria: (aiuto contabili, archivisti, stenodattilografi, fatturisti, dattilografi, computisti, protocollisti ecc.) giorni 10 con anzianità fino a 5 anni; giorni 15 con anzianità dai 5 ai 15 anni; giorni 20 con anzianità dai 15 ai 25 anni; giorni 30 con anzianità oltre ai 25 anni.

Per il personale di terza categoria. (Personale subalterno, coloro che disimpegnano esclusivamente mansioni di carattere manuale). Giorni 10 con anzianità sino ai 15 anni; giorni 15 con anzianità oltre i 15 anni.

Impiegati di alberghi e pensioni che hanno compiuto l'anno di servizio, hanno diritto alle ferie nella seguente misura: Giorni 10 sino a 2 anni di servizio; giorni 15 da 3 anni a 10 anni; giorni 18 da 10 a 15 anni; giorni 20 da 15 a 20 anni; giorni 30 oltre a 20 anni di servizio.

Impiegati dei ristoranti, caffè, bars, latterie, birrerie, gelaterie e di ogni altro esercizio similare, che hanno compiuto l'anno di servizio, il diritto alle ferie è stabilito nella seguente misura: giorni 10 fino a 3 anni di servizio, giorni 15 da oltre 3 anni sino a 10 anni, giorni 18 da oltre 10 anni fino a 15, giorni 20 da oltre 15 anni fino a 20; giorni 30 da oltre 20 anni di servizio.

Lavoranti barbieri e parrucchieri. Giorni 6 con qualunque anzianità e dopo un anno di servizio prestato.

Viaggiatori e piazzisti. Giorni 10 dopo compiuto un anno di servizio e fino a 2 anni; 15 con anzianità di servizio oltre 2 anni e fino a 8 anni; giorni 25, con anzianità di servizio oltre i 15 anni e fino a 20 anni; giorni 30 con anzianità oltre ai 20 anni. Durante il periodo delle ferie decorrono a favore del viaggiatore le retribuzioni fisse normalmente corrisposte.

Ai dipendenti di agenzie di viaggio e turismo spetta un permesso annuale nella seguente misura; personale della categoria a), b), che comprende i dipendenti con mansioni direttive, escluso quelli con funzioni di effettiva direzione, impiegati di concetto, impiegati d'ordine, fruiranno di giorni 10 fino a 2 anni, ma soltanto dopo un anno di ininterrotto servizio; giorni 15 da 2 a 10 anni; giorni 20 da 10 a 20 anni; giorni 30 oltre 20 anni.

Al personale di fatica deve venir concesso un periodo annuale di riposo nella misura di cui sopra ridotto alla metà a seconda dell'anzianità di servizio.

Il personale operaio dipendente dagli alberghi diurni godrà di un diritto feriale di giorni 6 all'anno.

Compagnia Internazionale Vagoni Letto. I dipendenti della Compagnia Vagoni Letto hanno diritto: a) avventizi dopo compiuto un anno di ininterrotto servizio giorni 10; b) stabili fino a 25 anni di servizio giorni 20; c) stabili oltre i 25 anni di servizio ed i mutilati e invalidi di guerra, mesi 1.

Dipendenti delle Cooperative Operaie. A sensi del contratto collettivo di lavoro per tutto il personale impiegatizio occupato negli uffici di amministrazione e nei magazzini centrali a coloro che abbiano compiuti 12 mesi di ininterrotto servizio spetta un periodo annuale di ferie, a retribuzione normale, nelle misure seguenti: a) 10 giorni con anzianità non superiore ai 2 anni; b) 15 giorni da 2 a 15 anni; c) 20 giorni da 15 a 25 anni; b) 30 giorni superiore ai 25 anni.

A sensi del contratto collettivo di lavoro per tutto il personale addetto agli spacci di carne fresca e congelata delle Cooperative Operaie a tutti i prestatori d'opera che abbiano compiuto 12 mesi di ininterrotto servizio, spetta un periodo annuale di riposo a retribuzione normale nelle seguenti misure: 1) gerenti e cassieri, con anzianità fino a 5 anni giorni 10; da 5 a 15 anni giorni 15; da 15 a 25 anni giorni 20; superiore ai 25 anni giorni 30; 2) banconieri: giorni 10 con anzianità sino ai 5 anni, giorni 15 con anzianità da 5 anni fino ai 20 anni e giorni 20 con anzianità superiore ai 20 anni; 3) aiuto banconieri giorni 8 con anzianità fino ai 5 anni e giorni 10 con anzianità oltre ai 5 anni; 4) uomini di fatica, garzoni, fattorini e apprendisti una settimana, qualunque sia la loro anzianità.

A sensi del contratto collettivo di lavoro si applicano a tutto il personale addetto agli spacci alimentari delle Cooperative Operaie le ferie annuali nella seguente misura: 1) gerenti, banconieri, aiuto banconieri e cassiere: con anzianità fino a 5 anni, giorni 10; da 5 a 15 anni, giorni 15; da 15 a 25 anni, giorni 20; superiore ai 25 anni giorni 30; 2) uomini di fatica, garzoni, fattorini e apprendisti, una settimana qualunque sia la loro anzianità.

Ai dipendenti con mansioni impiegatizie delle categorie appartenenti al commercio e più sopra non elencate spettano ai sensi della legge sul contratto d'impiego privato giorni 10 di ferie in caso di anzianità di servizio non superiore ai 5 anni; 15 gionrni dai 5 ai 15 anni; 20 giorni da 15 a 25 anni; 30 giorni da oltre 25 anni.

Per il personale con mansioni a carattere manuale non regolato da alcun contratto collettivo di lavoro, e quindi per tutte le categorie più sopra non elencate, vige l'accordo feriale del 25 luglio 1933 che stabilisce spettare al prestatore d'opera un periodo annuale di riposo nella misura di una settimana (giorni sei).

Giuoco di tombola a S. Giacomo

Domenica, alle 18.30, sarà tenuto sull'area di Campo San Giacomo un pubblico gioco di tombola, organizzato dal Comitato rionale di Montebello a favore delle sue Case Balilla. I premi in denaro per un ammontare di lire 2500 saranno ripartiti nel modo seguente: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1500, seconda tombola lire 500. Visto lo scopo per cui la manifestazione popolare viene promossa, il Comitato fa sicuro affidamento su un forte concorso di pubblico. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire una.

L'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura (e non la Federazione provinciale fascista degli Agricoltori, come pubblicato) ha assunto la nuova denominazione di Unione provinciale fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura.

Riduzioni ferroviarie per Sanremo. In occasione dei festeggiamenti organizzati sotto gli auspici del Circolo della stampa di Genova, il Ministero delle Comunicazioni ha concesso la riduzione ferroviaria del 50 per cento tariffa differenziale per Sanremo, da tutte le stazioni del Piemonte, della Lombardia e della Liguria. I biglietti rilasciati in base a questa concessione, che è in vigore dal 5 al 31 di agosto corrente, non sono soggetti al pagamento di alcuna tassa di vidimazione: sono validi per 5 giorni per percorrenze inferiori a 200 km. e per 10 giorni per percorrenze superiori a 200 km. Sono prorogabili per un minimo di 5 giorni mediante il pagamento del 2 per cento sul prezzo del biglietto.

Gita degli artiglieri sul Carso. Domenica l'Associazione Arma d'Artiglieria effettuerà una gita in automezzo sul Carso con soste a Sesana e Senosecchia. Partenza alle 15 dalla Casa del Combattente, ritorno verso le 20. Iscrizioni in sede domani venerdì dalle 19 alle 20.30.

Le gite popolari per il Ferragosto
A Milano, Torino, Genova e ai Laghi

Per il Ferragosto di quest'anno le Ferrovie dello Stato hanno disposto l'organizzazione di numerosi treni popolari con lo scopo di facilitare lo spostamento di grandi masse durante il periodo di ferie che va dal 12 al 15 agosto. A Trieste e alle altre località della Regione è stata assegnata la gita di quattro giorni a Milano, Torino, Genova, Como, Stresa e Pallanza, gita che il pubblico, con l'incessante richiesta di biglietti, ha dimostrato di gradire moltissimo. I gitanti viaggeranno col treno speciale da Trieste a Milano e viceversa e con i treni ordinari da Milano alla località di definitiva destinazione e viceversa.

Ecco l'orario del treno speciale: Trieste p. ore 21.50 di sabato 11 agosto, Milano a. ore 5.53 del 12; ritorno Milano p. ore 23.15 del 15 agosto, Trieste a. ore 6.57 del 16. Fermate a Monfalcone, Cervignano, Portogruaro, Mestre, Padova e Verona.

Se la gita di quattro giorni, per la comodità e per le bellissime mete, è quella che desta maggiore interesse nel pubblico, innegabili sono le particolari attrattive delle altre gite di un solo giorno che, essendo dirette a località relativamente vicine, saranno frequentate da coloro che si trovano impossibilitati ad abbandonare la città per più di un giorno e che, tuttavia, intendono trascorrere in letizia almeno una giornata nel nostro splendido Carso o nella Carnia meravigliosa.

Una gita peraltro merita un cenno particolare ed è la Trieste-Pola del 12 agosto. Questo treno popolare per Pola si effettua anche per dare modo ai triestini di assistere a qualcuno dei festeggiamenti indetti in occasione dell'«Estate Istriana». Il biglietto per Pola costa 12 lire e la gita avrà l'orario seguente: partenza dalla stazione di Campomarzio alle ore 4.35, arrivo a Pola alle 8.33; ritorno, partenza da Pola, alle ore 20.50, arrivo a Trieste Campomarzio alle ore 1.

Nella giornata festiva di mercoledì 15 agosto avremo l'effettuazione delle gite Trieste-Udine lire 8, Trieste-Villa Santina lire 15 e Trieste-Postumia lire 9. Per aderire a richieste pervenutele, le FF. SS. hanno disposto che il treno speciale per Villa Santina faccia fermata per servizio viaggiatori anche alla stazione di Tarcento. Pubblicheremo in un prossimo giorno gli orari dei treni speciali in destinazione di queste ultime località.

TEATRI E CONCERTI

Cesco Baseggio in "Manca l'erede" di Nino Filippini al Teatro estivo

Quando si dice la disdetta! Toni Fornarin, barcaiolo veneziano, per entrare in possesso della eredità paterna deve avere un figlio maschio, ma per quanto egli si metta d'impegno per esaudire la draconiana disposizione, dettata per punire i suoi trascorsi giovanili, non c'è caso che riesca nell'intento. La prima moglie non sa che regalargli due femmine. Rimasto vedovo si risposa, ma la seconda metà si rivela sterile. Il termine utile fissato dal testamento sta per scadere e il povero Toni vede sfuggirsi di mano il pingue gruzzolo, che, per volontà del testatore andrà ad impinguare le casse dei Frati Minori di Venezia, quando a Bortolo, amico di casa Fornarin, balena un'idea geniale.

Il testamento dispone che un Fornarin maschio debba nascere entro i trenta anni sotto il tetto di Toni, ma non è detto che debba essere suo figlio. Si trovi dunque un Fornarin celibe per una delle due ragazze e si speri che la provvidenza divina — se proprio non la tien troppo per i frati — renda possibile il matrimonio e mandi un erede di sesso mascolino. Bortolo il suo uomo ce l'ha e lo porta in casa Fornarin ove è accolto come la manna e siccome da cosa nasce cosa, Toni trattiene a pranzo l'ospite e questi invita l'intera famiglia Fornarin in villeggiatura ad Asolo, suo luogo natale.

Nel paesello veneto tanto caro alla Duse succede quel che giovinezza e Toni vogliono. Angelo Fornarin si innamora di una figlia del barcaiolo, però, mentre questi, suggestionato dal fido Bortolo, crede si tratti di Nora, la prescelta è invece Luzieta. L'equivoco sta per mandare tutto a monte, ma poi le cose si aggiustano, tanto più che in quel di Asolo anche Nora trova un innamorato nella persona di Giovanin Lattuga, studente in ingegneria nonchè figlio di un famoso docente dell'Università di Padova.

L'erede tanto atteso finalmente viene, ma a regalarlo, proprio maschio, è Nora che ha anticipato gli eventi prescindendo dalle ragioni pecuniarie. Luzieta farà il suo dovere cinque giorni dopo: meglio abbondare... E già che in casa Fornarin ci si è messi in carreggiata, mentre il prof. Lattuga arriva per regolarizzare la marachella del suo rampollo, come un fulmine a ciel sereno arriva il sicuro segno che anche la signora Checchina sta per dare a Toni le gioie della paternità.

— Ma allora era inutile tutto questo lavoro! — esclama Toni Fornarin accennando alle carrozzelle che portano i nipotini — Ad ogni modo, per farla in barba ai frati, le previdenze non sono mai troppe...

Nino Filippini ci aveva preannunziato «Manca l'erede» e poi, postosi al lavoro di buzzo buono, ce ne presenta un terzetto, con appendice di larga figliolanza fra i felini domestici. Una trovata saporosamente comica, che ha divertito gli spettatori ieri sera accorsi in folla al Teatro Estivo del Giardino Pubblico. Gaio e festoso, congegnato con accortezza e svolto con abilità smaliziata, il lavoro ha pienamente incontrato il favore dell'uditorio e quasi tutte le battute sono state sottolineate da larghe risate o da convinti sorrisi. Nino Filippini ha indubbiamente battuto una buona strada e il successo di ieri è di buon auspicio per i prossimi suoi lavori.

Di Toni Fornarin, Cesco Baseggio ha disegnato un tipo gustosissimo, ameno, pacioccone, che ci ha detto una volta di più quanto siano vaste e profonde le possibilità creative di questo artista intelligente e sensitivo. Ogni frase, ogni gesto del Baseggio hanno colorito con insuperabile efficacia la figura del barcaiolo veneziano e col gioco delle tonalità vocali e della mobilità facciale ha saputo dare nobilmente una personalità «viva» al tipo ideato dall'autore. Bice Parisi è stata una Luzieta squisita ed ha fatto emergere le sue qualità veramente spiccate di attrice efficace e corretta. Graziosa la Ester Cappellini e molto a posto il Lodovici, la Carmela Rossato, l'Attilio Tosato, il Raniero Gonnella, il Gavazzi, il Malavasi e la Carlon, i quali tutti hanno contribuito al buon esito della recita e che dopo ogni atto sono stati più volte evocati alla ribalta assieme al Baseggio e all'autore. Questa sera «Manca l'erede» si replica.

Recite di filodrammatici

L'inaugurazione del Teatro estivo «Acegat». L'inaugurazione del Teatro estivo di via Giulia 90 del Dopolavoro «Acegat», è seguita iersera con un concorso grandissimo di pubblico dopolavorista convenuto per assistere alla recita dell'interessante commedia di Niccodemi e Mirande «La piccina». Fra gli intervenuti abbiamo notato il cav. Pitacco, presidente del sodalizio, alcuni dirigenti e consiglieri. Scroscianti applausi a fine di ogni atto ed a scena aperta hanno coronato la bella fatica dei componenti la compagnia «Città di Trieste» del Dop. «Acegat», che hanno dimostrato nell'interpretazione di un lavoro pieno e d'assieme una intuizione artistica degna dei migliori elogi. Particolarmente si è fatta valere nelle vesti della protagonista la signorina Alma Corsi, graziosissima e disinvolta. Le signorine Paolini, Del Neri, Tinta, Maldini e Molinari si sono imposte al pubblico sin dalle prime scene. Federico Callin e Franco Gervasio, due dilettanti, perfezionano ad ogni recita la loro singolare sensibilità ed hanno ottenuto uno schietto successo. Molto bene possiamo dire di Blason, Benci, Zannini e gli altri. Negli intervalli, il gruppo corale «Acegat», sezione tranvieri, diretto dal maestro Silvio Obersnelli, ha cantato applauditissimo alcuni brani del suo vasto repertorio.

Radio Gruppo Nord

Programma del 9 agosto 1934-XII

7.30: Ginnastica da camera. — 11.30-12.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.30: Dischi. — 13.5: Calendario della moda. — 13.10-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra Doreno. — 13.30-13.45: Dischi - Borsa. — 16.45 (Trieste): «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17.10: Musica varia. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19: Comunicazioni del Dopolavoro. — 20: Bollettino meteorologico - Dischi. — 20.30: Le cronache del Regime. — 20.45: **Concerto sinfonico vocale.** — 21.15: Trasmissione dal Teatro di Bayreuth del terzo atto dell'opera **«Il Crepuscolo degli Dei»** di R. Wagner. Direttore d'orchestra m. Carlo Elmendorff. Dopo l'opera: Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica», conversazione. — 22.40: Musica brillante e da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Conoscete Mister Smith?» con Stan Laurel e Oliver Hardy. L. 1, 2, 3. Domani: «Ingratitudine» con Marie Dressler e Myrna Loy.
Fenice. 17: «Mani in alto!», poliziesco con Tom Mix. Compagnia Cecchelin: «Nozze d'argento».
Italia. 16: «Peccatori» romanzo d'amore con Carole Lombard e Gary Grant. L. 1.
Regina. 16.30: Una grande commedia d'attualità: «Miraggi di Parigi». Seguirà sottana che passa» con Laurel e Hardy. Sulla scena spettacoloso successo del baritono V. Toso. Prezzi 1 e 1.50.
Impero. 16: «La verità seminuda» con Lupe Velez e Lee Tracy, nonchè Topolino in «Gatto alato».
Reale. 16: «Uomini fortunati», grande film d'amore con Mary Astor e R. Cortez.
Garibaldi. 16: «L'ospite inatteso», il film del brivido Proibito ai minorenni. L. 1.
Massimo. 15.30: «Il grande giuoco» con Dorothy Sebastian, William Boyd, Warner Oland. L. 1.
Novo Cine. 16: «Anima e corpo» con Elissa Landi e Charles Farrel. Grandioso. L. 1.
Armonia. 15.30: «Il Cantico dei Cantici» con M. Dietrich. Varietà Comp. De Rosè.
Odeon. 16: «Johann Strauss», parlato, colosso con Lee Parry e Michel Bohnen. 0.60.
Aurora. 17: «Don Giovanni e Lucrezia Borgia» con J. Barrymore e M. Astor. II 0.55.
Popolo (estivo). 18: «Match Carnera-Baer», emozionante, nonchè «Rozi bar» con K. von Nagy.
Belvedere. 17: «Il mistero della villa Rutledge» film giallo, e brill. comica. II 0.80.
Royal. 16: «Tre uomini in frack» con Tito Schipa. Brillante.
Vulcania (Montebello) all'aperto. 20: «Quo Vadis?» con Emil Jannings. Nuova edizione sonora e cantata. Grande successo.
Roma (all'aperto). 20: «La resa di papà», grandioso capolavoro con Lewis Stone e Irene Rich. Topolino.

Trattenimenti:

Teatro all'aperto della Mostra del Mare. Dalle 19 concerto dell'orchestra del caffè. Dopo le 23 dancing.
Teatro Estivo Giardino Pubblico. Compagnia Veneziana comm. Baseggio. 21: «Se no i xe mati no li volemo!», commedia in 3 atti di G. Rocca.

Studenti napoletani a Trieste

L'altro ieri è giunta da Fiume una comitiva di studenti napoletani che compie un giro turistico. A ricevere i graditi ospiti si trovava alla stazione il segretario del «Guf» con alcuni membri del Direttorio. Ieri i graditi ospiti, divisi in due gruppi, si sono portati a Redipuglia in devoto pellegrinaggio e alle grotte di Postumia. Alle 21 sono ripartiti per Roma.

Il corso di equitazione del "Guf"

A giorni s'inizierà nel maneggio di via Rossetti il corso di equitazione indetto dal Gruppo Universitario Fascista con l'intento di diffondere lo sport ippico, il quale — come è risaputo — ha i suoi più validi sostenitori nel Duce stesso ed in S. E. Starace, Segretario del Partito.

Gli allievi potranno frequentare le lezioni due volte alla settimana e cioè la sera del mercoledì e del sabato dalle 7 e mezza alle 8 e mezza. Le lezioni verranno impartite da uno dei migliori maestri di equitazione della scuola di via Rossetti. Seguirà un corso gratuito della durata di circa due mesi riservato a coloro i quali avranno frequentato le lezioni e che così avranno modo di perfezionarsi nel difficile sport.

Si ricorda che le iscrizioni al corso si chiudono presso il «Guf» il 10 corrente. Nei giorni 9 e 10 agosto presso la sede del gruppo si troverà la sera dalle 19 alle 20 un incaricato il quale fornirà ai partecipanti al corso le informazioni di cui possono aver bisogno.

I Moschettieri della 716.a Leg. "Ugo Polonio" a Grado

Il Comando della 716.a Legione mista «U. Polonio» organizza per la prossima settimana un accantonamento a Grado riservato ai Moschettieri della Legione. Durata cinque giorni: da lunedì 13 a tutto venerdì. I ragazzi saranno accantonati nella bellissima Casa Balilla di Grado, pernotteranno su paglericci, faranno bagni di sole e di mare, lezioni di ginnastica, giochi ecc. A scopo educativo e disciplinare l'accantonamento avrà carattere prettamente militare. Iscrizioni ed informazioni si ricevono subito presso il Comando della Legione (Casa Balilla «R. Pitteri», via S. Marco n. 5).

Prestito Città di Trieste 1914

Sabato 1.o settembre, alle 10, in una sala del Municipio seguirà la ventesima estrazione delle obbligazioni del prestito della Città di Trieste dell'anno 1914, nella misura stabilita dal piano d'ammortamento. I titoli estratti saranno rimborsati sei mesi dopo l'estrazione presso il Tesoriere comunale via dei Gelsi N. 11, al ragguaglio di lire 60 per ogni 100 corone nominali di obbligazioni non convertite, mentre le obbligazioni convertite saranno rimborsate alla pari.

Denuncia dei cespiti
soggetti alle imposte e tasse comunali

I contribuenti devono denunziare entro il 20 settembre i nuovi cespiti soggetti alle imposte e tasse istituite dal Comune. Per i contribuenti già iscritti nei ruoli degli anni precedenti la denunzia non è necessaria quando le condizioni di tassabilità siano rimaste invariate; è obbligatoria quando hanno cambiato l'alloggio o hanno avuto un aumento di pigione od hanno aumentato gli altri cespiti soggetti ad imposta o tassa. E' invece facoltativa, essendo nell'esclusivo interesse del contribuente, quando questi ha avuto una diminuzione di pigione o di altri enti tassabili.

La denunzia deve contenere: nome, cognome, paternità, residenza e abitazione del contribuente, la data in cui è sorto il cespite tassabile e tutte le altre indicazioni necessarie per l'applicazione del tributo e va fatta su appositi moduli messi gratuitamente a disposizione degli interessati, che si possono ritirare dalle 8 alle 12 presso l'Ufficio comunale delle imposte e tasse (Palazzo municipale, I piano, porta n. 34). Dalle denunzie presentate dai pubblici istituti, enti morali, società commerciali, associazioni, circoli e simili, deve risultare la denominazione dell'istituto, lo scopo, la sede, nonchè le persone che ne hanno la rappresentanza legale o li dirigono.

Per coloro che sono sottoposti a patria potestà, a tutela, a cura o comunque non abbiano la capacità di obbligarsi, la denunzia è fatta dalla persona che li rappresenta ai termini di legge.

Le imposte per le quali va fatta la denunzia sono le seguenti: imposta sul valore locativo, imposta sui cani, imposta sui domestici, imposta sui pianoforti e biliardi, imposta di licenza sugli esercizi pubblici, imposta sulle macchine per caffè tipo espresso, tassa sulle insegne in lingua straniera, tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Ai fini di un'esatta notifica si rendono attenti i contribuenti su quanto appresso:

Imposta sul valore locativo. Poichè l'imposta viene ridotta del 5 per cento per ogni figlio d'età inferiore ai 20 anni, convivente e a carico, chi si trova in tali condizioni, se vuole ottenere il diffalco, deve fare analoga dichiarazione nella denunzia. Sono esonerati dalla denunzia coloro che occupano un alloggio per il quale corrispondono una pigione fino a lire 1200 inclusivamente.«.

Si avverte che a seguito della riduzione delle pigioni stabilite col R. D. L. 14-4-1934-II n. 563, l'Ufficio applicherà automaticamente, senza bisogno di particolare notifica, la riduzione dell'imposta nella misura di legge, per tutte quelle pigioni per le quali l'ultima notifica risulta presentata non anteriormente al 1.o gennaio 1932. Resta però in ogni caso riservato il controllo ufficioso.

Imposta sui cani. Si ricorda che in base alle nuove norme si distinguono tre categorie di cani: 1) cani di lusso, 2) cani da guardia e da caccia, 3) cani adibiti esclusivamente alla custodia di edifici rurali e del gregge.

Cani da guardia sono considerati soltanto quelli che sono di razza adatta per guardia e che durante il giorno vengono tenuti costantemente alla catena. Cani da caccia sono soltanto quelli di razza da caccia, adoperati effettivamente come tali ed il cui possessore abbia la licenza di porto d'armi da caccia per l'anno in corso. Tale licenza dovrà venir presentata all'atto della consegna della denunzia.

Imposta sui domestici. E' soggetto a quest'imposta anche chi tiene una o più domestiche a mezzo servizio (prestaservizi). Sono obbligati alla denunzia anche le società o circoli di divertimento che tengono inservienti o custodi i quali ai termini del secondo comma dell'art. 149 sono considerati come domestici.

Imposta di licenza: Sono soggetti a denunzia i concessionari di: 1) alberghi, compresi quelli diurni, locande, pensioni, trattorie, osterie, caffè od altri esercizi in cui si effettua la minuta vendita od il consumo di bevande alcooliche o vinose sia da sole o anche commiste con altri generi; 2) stabilimenti di bagni, esercizi di rimessa di autoveicoli o di vetture, ovvero locali di stallaggio e simili; 3) sale pubbliche per balli, per biliardi e per altri giuochi leciti. Quanto alla riduzione della imposta si fa richiamo a quanto detto per l'imposta sul valore locativo.

Si richiama pure l'attenzione dei contribuenti sulle iscrizioni stampate a tergo dei moduli per le denunzie. Chiunque, avendone l'obbligo, non presenta la denunzia entro il termine stabilito, è soggetto, ai termini dell'articolo 292 del citato T. U., ad una soprattassa pari ad un terzo del tributo dovuto per un anno e chiunque abbia presentato una denunzia infedele è soggetto ad una soprattassa pari ad un terzo della differenza fra il tributo effettivamente dovuto e quello che sarebbe stato applicato in base alla dichiarazione fatta. Le penalità così applicate non possono venir condonate che mediante una legge speciale. Salvo i casi in cui sia stabilita una pena più grave, le violazioni in genere delle norme riguardanti l'applicazione dei tributi e quelle dei relativi regolamenti sono punite, oltre che con le sanzioni di cui sopra, con l'ammenda fino a lire 500.

La gita autoturistica dell'«Acegat». Per mercoledì (Ferragosto) la sezione escursionisti del Dopolavoro «Acegat» organizza un'interessante gita autoturistica attraverso il Friuli, il Veneto ed il Trevigiano col seguente programma itinerario: partenza dalla sede alle 4 e per Monfalcone-Cervignano (sosta per il caffè) Latisana-Portogruaro-San Donà del Piave (sosta per la colazione) Mestre - Ponte Nuovo - Venezia, dove si giungerà alle 10, qui i gitanti avranno sei ore a disposizione per poter visitare la città lagunare e gli amanti del bagno potranno portarsi al Lido e trascorrere alcune ore sull'incantevole spiaggia. La partenza da Venezia avverrà alle 16 e toccando Ponte Nuovo-Mestre si giungerà a Treviso alle 16.30 (due ore di sosta per visitare la città). Si ripartirà alle 18.30 per Ponte di Piave-Oderzo-Motta di Livenza-Portogruaro-Latisana, dove la comitiva sosterà per la cena. L'arrivo a Trieste è previsto per le 24.

Il prezzo della gita è di lire 19 indistintamente. L'automezzo è attrezzato con poltrone da corriera, potranno quindi partecipare comodamente anche le signore. Le iscrizioni si ricevono seralmente in sede o dal caposezione Brosch sino al giorno 12. A grande richiesta, domenica 26 corrente, si ripeterà la gita al Canale di Leme.

La sede della Sezione "coperta e macchina" del D. I. M. M.

Martedì sera alla presenza dei componenti la direzione tecnica del «Dimm» e di un centinaio di dopolavoristi venne aperta ai soci la sede della «Sezione coperta e macchina» del Dopolavoro interaziendale Marina mercantile, sistemata al secondo piano dell'ex Palazzo Reinelt in via Trento 2.

La bellissima sede razionalmente attrezzata e riscaldata, modernamente ammobiliata ed illuminata, comprende: una vasta sala della capacità di circa 200 persone, che normalmente verrà adibita a conferenze, rappresentazioni filodrammatiche e trattenimenti vari; una sala di lettura e scrittura già fin d'ora fornita di biblioteca e dei maggiori giornali e riviste nazionali ed estere; una stanza da adibirsi ad uso della direzione della sezione e segreteria; un elegante e fornitissimo bar illuminato direttamente dall'alto da un capace lucernaio mascherato da una moderna ed indovinata sistemazione a vetri che di notte diffonde razionalmente la luce di lampade interne; una graziosissima saletta molto appropriatamente arredata con mobili di vimini e fornita di un apparecchio radio ultimo modello; nonchè un guardaroba, gabinetti e vari locali di servizio.

I dopolavoristi, dopo aver visitato i locali messi a loro disposizione, si raccolsero attorno al loro presidente di sezione, signor Spadon, nella sala maggiore, dove il direttore tecnico del «Dimm» cap. dott. Nico Giadrossi, rivolse loro calde parole di saluto e di incitamento. Dopo aver porto il benvenuto ai presenti ed enunciati brevemente gli scopi a cui doveva servire la sede che il «Dimm» loro donava, il dott. Giadrossi così continua nel suo dire, spesso interrotto da applausi:

«Questa è la casa che il Duce vi offre attraverso il Dopolavoro, è il segno tangibile del Suo grande amore per voi, del Suo grande amore per il popolo che lavora sul mare, per questo grande popolo italiano, capace di tutti i sacrifici, di tutte le virtù, capace di tutti gli eroismi. E il Duce bene vi comprende, perchè egli stesso fu un lavoratore.

Sia questo il vostro centro d'irradiazione di tutte le vie del mare che portano in tutti i Paesi del mondo. Portate a tutti i nostri fratelli che all'estero guadagnano faticosamente il pane, la parola buona di fede e di conforto, fate loro sentire che l'occhio della Patria è amorevolmente posato su di loro, e che noi siamo fieri del loro onesto lavoro. Questo compito che il Fascismo vi assegna, camerati marinai, assolvetelo con fierezza e colla disciplina, con la dignità, con l'amore per il lavoro, siate sempre l'esempio vivente di Italiani nuovi, quali li vuole, specialmente sul mare, il Duce nostro glorioso».

Dopo aver quindi preannunciato come la inaugurazione ufficiale e solenne della sede avverrebbe in settembre, consegna la stessa al presidente della Sezione incitando i soci a frequentarla sempre ed in numero sempre maggiore. Termina la sua felice improvvisazione levando un alalà di riconoscenza — a cui fa eco quello formidabile di tutti i presenti — al Duce ed al Segretario federale, propugnatore e creatore del «Dimm», conquista e primato del Fascismo triestino.

Sciolta l'adunata, i soci, grati del bel dono che viene loro fatto, sostarono entusiasti nella sede ove potranno trovare ristoro spirituale alle fatiche del mare e riparo al freddo ed alla noia nei periodi d'attesa di imbarco. Iniziata così la frequenza, la sede rimane ora a completa disposizione dei soci che numerosi saranno a frequentarla, ad amarla, a godere della sana gioia di ricrearsi con la lettura di libri e giornali, con giochi, audizioni radiofoniche, conferenze utili.

ASTERISCHI

Nozze d'argento

Ieri hanno festeggiato le loro nozze d'argento i coniugi cav. rag. Gaetano Scandurra, comandante la stazione centrale degli agenti di P. S., e Lucia Gilotti. Doni e fiori sono stati inviati loro in questa occasione da parte di amici e personalità, unitamente ai più fervidi auguri di ancora lunghi anni di vita felice. Vivi rallegramenti.

Elargizioni var

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Paol smitz-Roncaldier, dalla sorella Roncaldier lire 150, dal fratello Gi Roncaldier lire 150, dalla cognata poti Caterina e Anita Roncaldier 100 pro Congr. di Carità; da P Primola Roncaldier lire 100 pro G Medica; da Rita e dott. Demetr mira lire 100 pro Congr. di Carità Nella ed ing. Giorgio Tamaro lire pro Guardia Medica; dalla famiglia Bartole lire 100 pro Congr. di C dal cov. Giov. Ant. Picciola lire 5 Ospedale Principe di Piemonte; d genio ed Eugenia Socrati lire 5 Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di In glich, da Paolina e Paolo Ger lire 50 pro Fondo Banelli, lire Congr. di Carità di Lussinpiccolo 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da lietta e Bruno Grioni lire 25 pro C di Carità di Lussinpiccolo; da M Roberto de Reya lire 25 pro Bene di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria del dott melo Scrivanich, dalla famiglia Subani lire 15 pro Oratorio Sale dalla farmacia Rovis lire 20, da Conforti lire 10 pro Congr. di Ca

Per onorare la memoria di Guido rieri, da Antonio Polifroni lire Congr. di Carità e lire 10 pro C lilla di Roiano.

Per onorare la memoria di Olga dal dott. Gino Macchioro lire Ospedale Regina Elena (III div. Umberto Fegitz lire 10, da Ben Saraval lire 10 pro Colonie feriali ste; dal dott. ing. Giuseppe Mu consorte lire 20 pro Beneficenza I tica; da Ettore e Annetta Finzi pro Patronato femm. Ebraico.

Per onorare la memoria di Mar sini, da Gina Viola lire 5 pro Co Carità.

Nel XVIII anniversario della eroica del nipote Guido Zanetti, d Hartweger lire 50 pro Scuola G. di Gropada e lire 50 pro Ass. Na miglie dei Caduti in Guerra.

In occasione di una lieta rico dalla famiglia Respighi lire 10 p Amici dell'Infanzia.

All'Ufficio provinciale di collo to del Commercio in via Dante pervenute delle richieste per datrici di calze. Coloro che han qualità sono pregate di present gentemente.

e di fine settimana a Venezia
n le navi del Lloyd Triestino

iniziativa del Lloyd Triestino per le di fine settimana a Venezia durante eriodo delle grandi manifestazioni e, è stata accolta con il più vivo e. Alla prima gita, che ha avuto il 4 agosto, ha partecipato un nu notevole di gitanti triestini i quali, a visitare la Biennale, hanno avuto one di assistere a Venezia a un essante spettacolo del Festival ci ografico.

prossima gita avrà luogo sabato a motonave «Calitea» che partirà Stazione Marittima alle 10.30 e rà alle 14.30. I gitanti riparti da Venezia domenica alle 17 con oscafo «Adria». Come è stato an ato, il Lloyd Triestino rilascia per e gite biglietti speciali a condizioni onalmente favorevoli: I classe lire classe lire 50, classe turistica lire rezzi che comprendono il viaggio data e ritorno e il vitto a bordo. sosta a Venezia vengono rila dei biglietti, il cui acquisto è fa ivo, comprendenti la pensione com e il pernottamento nei migliori al

e gite avranno luogo il 18 e il 25 il 1.o, l'8, il 15, il 22 e il 29 bre, il 6, il 13, il 20 e il 27 otto il piroscafo «Ausonia» e la mo «Calitea» e, nel viaggio di ri con i piroscafi «Vienna», «Helo «Tevere». Le prenotazioni si ri presso l'Ufficio Passeggeri del Triestino.

ell'Istituto Fascista per Ferragosto

mercoledì (Ferragosto) l'I. F. C. za, in comode autocorriere, una tissima gita ai laghi in Valro La comitiva partirà alle 5.15 dai di Chiozza e raggiunta Gorizia rà la vallata isontina che è certo più belle di tutte le Alpi. A S. di Tolmino si farà una tappa per ma colazione, indi si proseguirà poretto e Plezzo e da qui le auto inizieranno la salita del Passo edil; si passerà per il lago di Raibl sosta verrà fatta a Tarvisio: a si arriverà verso le 11.30. La autocorriere si giungerà a pie minuti, attraverso il bosco om ricco di acque zampillanti, ai chi alpini, i laghi di Fusine la ulea limpidezza è dominata dal massiccio del Mangart. Qui i faranno una lunga sosta per con colazione dal sacco e potran intraprendere delle brevi escur magnifici dintorni. Il ritorno effettuato per Pontebba-Chiusa dine sostando a Tricesimo per la che verrà servita nel ristorante tti: a Trieste verso le 24.

comprendente il viaggio e la re 60. Iscrizioni si ricevono in se (via Polonio 4, ore 19-20.30) 12 corrente.

campestre dei C. R. D. A.

superba spianata dove è situato sportivo dei C. R. D. A., un formato in occasione della festa campestre che avrà luogo 11 corrente, dalle 20 in poi, ha in breve tempo un vero Can un affastellamento di travi e sorto un palcoscenico per spet aperto sul quale saranno svolti costume e altre attraenti sor

parte del campo è stato at un podio a ferro di cavallo per corale e bandistico. Numerosi sono affaccendati ad innalzare per gli adobbi e le luminarie. mbro del comitato ci ha confidato a tutto quello che il program prende, ci saranno diversi nu ori programma, e liete sorprese gli intervenuti.

dare la possibilità ai dopolavori C. R. D. A. che abitano a Mug saranno corse speciali dei piro lla Muggesana da Trieste a Mug iceversa, e nel modico prezzo del o di passaggio è compreso l'in al campo. Dato lo scopo per il viene tenuta la festa, cioè la co ne di un fondo per la Colonia fa per i figli dei dopolavoristi dei si prevede un forte affluire di simpatizzanti.

polavoro Cooperative Operaie
aghi di Fusine e Monte Mangart

ezione escursionisti del Dopola Cooperative Operaie, indice per 11 e domenica 12 corr. una gita stica alla volta di Tarvisio e di Fusine, con salite facoltative art e al Santo del Lussari. Due zi partiranno dalla sede; uno 11 corr., alle 19, e uno dome 4. Quota di passaggio lire 19 soci e lire 20 per i non soci. In oni e iscrizioni in sede (via Ti Vecellio 4) seralmente.

rena del giovedì al «Crena». Co i giovedì, questa sera alle 21, lie del «Crena» sono invitate nel del Gruppo a trascorrere la se queste simpatiche riunioni hanno incontrato il favore di tutti i per il loro carattere intimo; il mento di questa sera sarà soste al corpo corale del Dopolavoro gat» che si presta gentilmente. tassa d'ingresso.

te di Ferragosto al Cacciatore. 12 e mercoledì 15 festa di to si daranno due grandi balli sotto i centenari alberi del fronte alla villa Revoltella, al uno scelto complesso bandi lla sera il bosco sarà illuminato eziana. Funzionerà un ricco ser buffet. Vi sarà pure una lotte ronomica.

Dimm» sul Lussari. Oltre alle di Ferragosto, di tre e quat ni, il «Dimm» organizza una escursione e precisamente al del monte Lussari. Partenza mezzo sabato sera alle 20. amento a Bretto di Mezzo. In sia ai due turni di Ferragosto, questa nuova manifestazione, se in segreteria (via Rossini 6).

volone di un ottuagenario. L'ot rio Fortunato Stuparich, abi via Felice Venezian n. 27, ieri mentre stava scendendo le del Patronato di assistenza, sito Coroneo, è scivolato da un paio ini. Soccorso dal portiere e da presenti, il vecchietto è stato trasportato con un tassì al ria dell'Ospedale Regina Ele il medico d'ispezione gli ha ri delle forti contusioni alle ai fianchi. Dopo le necessarie Stuparich è stato accolto nel di turno ove dovrà rimanere di settimane.

Avvenimenti e varietà della vita sportiva

Darnoldi - Siki
Il combattimento è stato deciso

Apprendiamo che sono state realmente perfezionate le trattative per la disputa dell'incontro internazionale di lotta libera le cui vicende tanto interesse hanno suscitato nei nostri ambienti sportivi. I contratti sono stati perfezionati ieri l'altro e trasmessi per l'approvazione alla Federazione internazionale. Il concittadino Nino Darnoldi e il negro Reginal Siki scenderanno dunque sul tappeto. Particolarmente lieto sarà il campione dei negri che, dopo una serie di rifiuti iniziatasi già in America qualche anno fa, condita di argomentazioni sportive non disgiunte da ragioni di razza e di pelle, finalmente potrà realizzare la sua aspirazione di combattere con Darnoldi.

Quando e dove il singolare combattimento avrà luogo non è ancora dato di sapere, ma, visto che il negro non aveva sollevato obiezioni a che il match si svolgesse in Italia e considerato che di diritto spetta allo sfidato la scelta della sede dell'incontro, non sarebbe a nostro avviso nè finanziariamente sconveniente agli organizzatori, nè moralmente poco vantaggioso per l'atleta che il combattimento si svolgesse a Trieste.

Darnoldi non troverebbe in nessuna altra città come nella nostra, che è la sua, tanta solidarietà di pubblico, così spontanei incoraggiamenti, tanta schietta simpatia. Gli organizzatori del combattimento dovrebbero insomma esaminare anche questa possibilità.

Le vedette del motorismo nautico
alla settimana internazionale di Cannes

CANNES, 8

Una grande settimana motonautica internazionale si inizierà il 31 agosto per terminare il 15 settembre. Tutte le vedette del motorismo nautico, del fuoribordismo fino a 500 cmc., dei cruisers, dei yachts a motore, dei yachts ausiliari, si recheranno a Cannes per questa grandiosa manifestazione. Tutti i battelli che proverranno da più di 200 km. riceveranno una indennità come segue: yacht o cruyser 1000 franchi, fuoribordo da litri 2, 5 a 3 1500 franchi, da 6 litri 2000 franchi, da 12 litri 3000. Le gare saranno dotate di ricchissimi premi, che raggiungeranno la complessiva cifra di 150.000 franchi, nonchè oggetti preziosi tra cui la Coppa del Presidente della Repubblica.

I migliori campioni del volante
alla X Coppa Acerbo

PESCARA, 8

La Commissione sportiva del «Raci» ha approvato l'elenco degli iscritti alla X Coppa Acerbo, che svolgerà nel circuito di Pescara il mattino di mercoledì 15 agosto. La Coppa Acerbo, corsa automobilistica internazionale aperta di prima categoria, che è valida anche per il campionato italiano di velocità, comprende due corse distinte: a) per vetture fino a 1.100 cmc. di cilindrata; b) per vetture oltre 1.100 cmc. di cilindrata. Il vincitore della X Coppa Acerbo sarà il primo classificato della corsa per vetture di cilindrata oltre 1100 cmc. Ecco l'elenco degli iscritti: A) Categoria piccole cilindrate (partenza ore otto, 4 giri del circuito, pari a km. 103.200): 1) Cecchini (MG); 2.o Matrullo (Maserati); 3) Galeazzi (Fiat); 4) Travallini (X); 5) Beccaria (Fiat); 6) Furmanik (Maserati); 7) Rocca (X); 8) Landi (Rocca); 9) Felizzora (Maserati); 10) Hamilton (MG); 11) Seaman (MG); 12) Russo (Fiat); 13) Giovannelli (PE).

B) Categorie delle grandi cilindrate (partenza ore 9.30, venti giri del circuito, pari a km. 516): 1) Hans Stuck (Auto Union A G); 2) Momberger (Auto Union A G); 3) Moll (scuderia Ferrari, Alfa Romeo 2900); 4) Varzi (scuderia Ferrari, Alfa Romeo 2900); 4) Gherzi (scuderia Ferrari, Alfa Romeo 2900); 6) Chiron (scuderia Ferrari, Alfa Romeo 2900); 7) Caracciola (Mercedes Benz G. P.); 8) Von Brauchitsch (Mercedes Benz G. P.); 9) Fagioli (Mercedes Benz G. P.); 10) Zehender (Maserati 3000); 11) X (Maserati 3000); 12) Nuvolari (Maserati 300); 13) Lord Howe (Masserati) 3000; 14) Hamilton Maserati 3000); 15)Strainght (Maserati 3000); 16) Bonetto (Maserati 3000); 17) Corsi (Maserati 3000); 18) Penn Hughes (Alfa Romeo 2600); 19) Brivio Sforza (Bugatti 3300).

Come risulta da questa formidabile lotta di concorrenti, la X Coppa Acerbo è, tra le competizioni europee dell'annata, compresi i Gran Premi di Francia, di Spagna, di Germania e del Belgio, la sola corsa che si presenti a ranghi completi. Infatti, il giorno 15 si disputeranno l'ambito trofeo dedicato alla Medaglia d'oro cap. Tito Acerbo, tutte le case costruttrici di automobili di Europa e i maggiori campioni del mondo.

I campionati provinciali al Cacciatore
di pistola e carabinetta

Ricordiamo che domenica prossima 12 agosto e domenica 19 si svolgeranno al Poligono della Società Triestina del Bersaglio in vetta al Cacciatore le annunciate importanti gare di tiro per il campionato provinciale della pistola libera e dela carabinetta cal. 22.

Le gare, alle quali sono ammessi tutti i soci della Sezione triestina del Tiro a Segno Nazionale, si svolgeranno, dalle ore 8 alle 12 e dalle 13 al tramonto, con il seguente programma. Campionato di pistola:

I Categoria: Distanza metri 50. Serie unica di 60 colpi da spararsi in una sola giornata in sei riprese di 10 colpi ciascuna. Ammessi complessivamente 18 colpi di prova; tre per ogni ripresa di tiro. Tassa lire 10. Premiazione: al primo assoluto: titolo di campione provinciale di pistola libera per l'anno 1934-XII e medaglia d'oro grande. Gli altri tiratori verranno premiati: il primo terzo con medaglie d'oro di diverso grado, il secondo terzo con medaglie d'argento.

II Categoria: Serie ripetibili per pistola libera. Distanza metri 50. Serie di tre colpi ciascuna, illimitate. Classifica: per i tiratori che hanno già vinto dei premi: la media delle 10 serie migliori. Per gli altri la media delle 5 serie migliori. Graduatoria: le serie successive. Tassa lire 1 la serie. Premiazione: 1) lire 200; 2) 150; 3) 125; 4) 100; 5) 75; 6) 50.

III Categoria: Campionato provinciale di carabinetta cal. 22. Distanza metri 50. Posizione: in piedi senza appoggio. Serie unica di 40 colpi da spararsi in una sola giornata in 4 riprese di 10 colpi ciascuna. Ammessi complessivamente 12 colpi di prova: tre per ogni ripresa di tiro. Tassa lire 10. Premiazione: al primo assoluto titolo di campione provinciale di carabinetta cal. 22 per l'anno 1934-XII e medaglia d'oro grande. Gli altri tiratori verranno premiati di diverso grado, il secondo terzo con miati il primo terzo con medaglie d'oro medaglie d'argento.

IV Categoria: Serie ripetibili per carabinetta cal. 22. Distanza metri 50. Serie di tre colpi ciascuna, illimitate. Classifica per i tiratori che hanno già vinto dei premi: la media delle 10 serie migliori. Per gli altri la media delle 5 serie migliori. Graduatoria: le serie successive. Tassa lire 1 la serie. Premiazione: 1) lire 200; 2) 150; 3) 125; 4) 100; 5) 75; 6) 50.

Le iscrizioni si ricevono prima e durante la gara. I tiratori dovranno essere provvisti della tessera del C. O. N. I. col bollo 1934. Coloro che ne sono sprovvisti possono ottenere la prenotazione depositando l'importo di lire 5 all'atto dell'iscrizione.

La Sezione sta organizzando pure la importante gara interprovinciale per la quale numerosi affluiscono alla sede in via Genova 21 i doni offerti dalle maggiori autorità, enti e ditte cittadine.

Gare di nuoto per Giovani Fascisti

Organizzata dal Fascio Giovanile di Combattimento di San Giovanni, è stata effettuata ieri al bagno Savoia, la seconda riunione di nuoto, quale preparazione ai campionati nazionali dei Giovani Fascisti. Ecco i risultati tecnici:

Stile libero m. 50 (finale): 1) Berani Lucio (F.G.C. S. Vito) 31" 3 quinti; 2) Toffoli A. (idem) 32" 1 quinto a pari merito con Cosson G. (F. G. C. Roiano).

Stile libero m. 100 (finale): 1) Bessich A. (F. G. C. S. Vito) 1'16" 3 quinti; 2) Valentinuzzi (F. G. C. Servola) in 1'20".

Stile libero m. 400 (finale): 1) Macovez A. (F. G. C. S. Giovanni) 6'42" 2 quinti; 2) Todeschini E. (F. G. C. Centro) 7'6" 1 quinto; 3) Ceriani A. (F. G. C. Centro).

Stile libero m. 800: 1) Macovez A. (F. G. C. S. Giovanni) 13'18" 2 quinti; 2) Todeschini E. (F. G. C. Centro) 14'3".

Nuoto a rana m. 100: 1) Carboni C. (F. G. C. S. Vito) 1'30" 4 quinti; 2) Gladi A. (F. G. C. Centro) 1'40" 4 quinti.

Nuoto sul dorso m. 50: 1) Ghira A. (F. G. C. Roiano) in 4'5"; 2) Todeschini E. (F. G. C. Centro 4'6" 4 quinti.

D. S. «Montenero». Domenica gita a Gorizia-Monte Santo con visita Cimitero Redipuglia. Iscrizioni in sede, via Romagna 4 (trattoria).

Meazza a Monfalcone
Una folla di ammiratori... ostacola il transito

MONFALCONE, 8

La passione per il gioco del calcio e la popolarità dei suoi campioni hanno avuto oggi a Monfalcone una lampante conferma. Verso le 13 si sparse rapidamente la voce che era giunto nella nostra città nientemeno che Giuseppe Meazza, proprio lui, il celeberrimo asso dell'Ambrosiana, in carne ed ossa. Dapprima questa notizia, come si conviene alle più grosse, fu accolta con scetticismo. Possibile che Meazza si sia degnato di sostare a Monfalcone? E perchè? Forse per uno dei suoi adorabili capricci il grande campione si offrirebbe di giocare il prossimo anno per la squadra locale?

Ma certi sportivi troppo notoriamente competenti per esser messi in dubbio riferirono emozionatissimi che Meazza era proprio stato visto in città e giuravano di averlo visto entrare in una casa del Corso Vitorio Emanuele III, all'angolo di via Toti. Non potevano sbagliarsi. L'elegante figura, le fluenti chiome corvine, lo sguardo trasognato tanto famoso, tutto l'aspetto avevano tradito Giuseppe Meazza.

Allora fu un accorrere di gente davanti alla casa dove il campione fu visto entrare. Tanta e così rapida fu la diffusione della notizia e così acuta la curiosità degli sportivi che in breve il Corso fu letteralmente ostruito dalla folla che andò raccogliendosi sul posto. Per un certo tempo, malgrado l'opera dei vigili urbani, il traffico dei veicoli fu ostacolato e in un dato momento addiritura impedito, quando, cedendo alle insistenze dei più ferventi ammiratori, Giuseppe Meazza in persona scese alfine sorridente fra la folla e acconsentì a porre degli autografi sulle cartoline che molti dei presenti supplicando gli porgevano.

Il famoso campione, che è stato per alcune ore ospite della famiglia Gambi, è ripartito alle 14.

Calciatori fiumani operati al menisco. Tre giocatori dell'U. S. Fiumana, Berardis, Percovich e Zidarich, minorati per lacerazione del menisco dell'articolazione del ginocchio, sono stati ieri operati nel Sanatorio «Igea» di Trieste dal medico sportivo dott. Enrico Polaco. L'operazione è riuscita felicemente, sicchè i tre valorosi atleti potranno giocare già nell'imminente campionato calcistico sotto i colori della Fiumana.

Pallacanestro al D. Pubblico Impiego. I componenti le squadre A e B e tutti gli altri iscritti alla sezione sono invitati a trovarsi oggi 9 corr., alle 20.30 precise al campo di via Tor S. Piero 20 per importanti ed urgenti comunicazioni. Le assenze dovranno essere giustificate.

La Borsa di Trieste

agosto	7	8	agosto	7	8
Rend. 3½%	86.70	86.60	Libera Tr.	25.—	25.—
Pr. Conv.	87.40	87.32½	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl.Ven.	93.30	93.60	Lloyd Tr.	70.—	70.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	100.65	100.65	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.55	106.80	Meridion.	579.—	577.—
B.T.n. 1941	107.07	107.20	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	101.35	101.45	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	501.50	502.—	Tripcov.	67.—	67.—
Elett. F.S.	502.50	502.50	Tram	205.—	205.—
Dan.-Sava	139.—	139.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	506.50	506.50	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	31.—	31.—
T.ste 1899 c.	94.40	94.40	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	44.—	44.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	38.50	40.—
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	385.—	385.—
Generali	3915.-	3910.-	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	537.50	538.50	Edison or	671.—	672.—
Infortuni	2040.-	2040.-	Edison p.	492.—	492.—
Riun. A	1922½	1922½	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1830.-	1830.-	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sicurta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	16.50	16.50	Terni	171.50	177.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	700.—	700.—

CAMBI: Londra 58.80; New York 11.63; Francia 77.05; Svizzera 381.50.

L'avvicinarsi delle ferie di Ferragosto influisce sulla svogliatezza del mercato. Poche transazioni in Generali e Assicuratrice, tutto il resto trascurato.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni dell'8-8-34
I.R.I. c. S.T.E.T. 4%	509.—	509.—
Opere Pubblich 5%	506.75	506.75
C. Risp. Milano 5%	503.50	503.50
C. Risp. Milano 6%	507.50	507.—
Monte Paschi 6%	507.50	507.—
Cr. Fond. Roma 5%	505.—	505.—
Cr. Fond. Roma 6%	505.25	505.50
Pubblica Utilità 6%	507.50	507.25
Pubb. Ut. e. tel. 6%	506.75	506.75
Credito Navale 6.50%	511.50	511.50
Edison em. 1931 6%	506.75	506.—
Emiliana 6%	506.—	506.—
Merid. Elettr. 6%	502.50	503.—
Soc. Esero. Tel. 6%	504.—	503.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Posti in concorso

Posti di uditore di Tribunale. Con decreto ministeriale in data 25 giugno 1934 è stato bandito un concorso a 79 posti di uditore di Tribunale. La domanda coi relativi documenti dovrà essere presentata alla R. Procura, nella cui giurisdizione risiede il concorrente, nro il 10 settembre 1934. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della R. Procura.

Sessantaquattro posti di uditore di Pretura. Con decreto ministeriale in data 25 giugno 1934 è stato bandito un concorso a 64 posti di uditore di Pretura. La domanda coi relativi documenti dovrà essere presentata alla R. Procura, nella cui giurisdizione risiede il concorrente, entro il 10 settembre 1934. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della R. Procura.

Posto di avventizio laureato. Gli interessati possono prendere visione presso gli uffici del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa del concorso per titoli ed eventualmente per esame ad un posto d'impiegato avventizio di gruppo A, specialmente idoneo al disimpegno dei lavori di statistica presso l'Ufficio di statistica del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Livorno.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Romano, Marcelliano, Veriano, Giuliano, Marziano, Domiziano.

NASCITE (8 agosto 1934). Legittimi: Ricatti Clara, Tendella Cellina, Favretto Marialuisa, Bernetti Nives, Malgeri Fulvio, Luggeri Egidio, Fressura Giovanna, Toffolutti Giuseppe, Sardoch Elsa, Dapelo Dino.

DECESSI: Letizza Maurina a. 1; Frolis in Dovi Edvige a. 50; König ved. Iasbitz Francesca a. 71; Prassel ved. Stebel Lucia a. 84; Cassatella ved. De Rossi Teresa a. 69; Parenzan in Bortoluzzi Giulia a. 18.

MATRIMONI TRASCRITTI: Durut Natale, marinaio e Quattrov Antonia, casalinga; Massaro Vito Rocco, calzolaio e Vretenar Anna, casalinga; Spolverini Bruno, bidello e Ortolani Nerina, casalinga; Genchi Michele, manovale e Schiraldi Filomena, casalinga; Taschieri Carlo, impiegato e Finotto Teresa, stiratrice; Fornasieri Luigi, manovale e Norbedo Bogumila (Stefania) casalinga; Bertolani Pietro, vigile urbano e Prijatel Bruna, casalinga; Spongia Umberto, pensionato e Tevini Beatrice, insegnante elementare; Zocconi Giuseppe, impiegato e Montagnari Thea, casalinga; Bradaschia Giuseppe, professore di musica e Sandri Lia, insegnante; Carli Massimiliano, agricoltore e Carli Giustina, casalinga; Zoratto Giovanni, cuoco marittimo e Safret Alda, casalinga; Tuni dott. Manlio, insegnante medio e Sumberaz Sotte Guglielma, casalinga; Coana Renato, impiegato e Nattori Alfonsina, casalinga; Bassiato Umberto, cameriere e Vucetich Elena, casalinga; Stenni Anteo, cameriere maritt. e Tomasini Anita, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 ? (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia C); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 6.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

CORRISPONDENZA APERTA

Urgente. 1) Sì, i comuni hanno la facoltà di imporre una speciale imposta sui domestici, la cui misura — per una domestica — non può osser superiore alle 25 lire annue, limite massimo consentito dall'art. 151 del T. U. sulla finanza locale. 2) Non è obbligatoria l'iscrizione alla Cassa ammalati, ma bensì all'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, via Coroneo n. 2, per l'assicurazione obbligatoria contro l'invalidità, la vecchiaia e la tubercolosi. 3) Trieste-Fiume, andata e ritorno, col 70 per cento di riduzione: I classe lire 43; II classe lire 29.70; III classe lire 18.20.

Curiosa. 1) Non vi sono tariffe fisse e quindi non è possibile darle una risposta precisa. 2) Deve sapere un po' di tutto: più sa e meglio è. 3) Prima d'andarsi di persona, mandi la fotografia. Si risparmierà, così probabilmente il viaggio.

N. N. Lei ha pieno diritto di chiedere gli alimenti: tutti i figli sono obbligati a somministrarli in base alle loro possibilità economiche. Se non ottiene nulla con le buone, può anche adire le vie legali.

Ansioso. Non appena avrà terminati gli studi, potrà certamente aspirare ad esservi ammesso. — *Fiorello.* La pratica deve essere svolta dal competente Comando del Distretto Militare, al quale deve rivolgersi.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Un imprudente atterrato dal tram
Procedeva vicino ai binari leggendo il giornale

Ieri, verso le 11, il droghiere Marino Ongaro, di 23 anni, abitante in via dell'Industria 25, si accingeva a rincasare leggendo per via il giornale, giunto in Corso Garibaldi, non s'accorgeva però che, distrattamente, immerso com'era nella lettura, era sceso dal marciapiedi e camminava lungo i binari del tram. Lo comprese però solo quando, fatto un breve tratto, andò a sbattere contro la piattaforma di una vettura tranviaria della linea 4 proveniente da piazza Garibaldi e diretta in piazza Goldoni. Fortunatamente il frenatore, fatto azionare prontamente i freni, riuscì a fermare quasi di colpo la vettura, evitando così di schiacciare il droghiere il quale per questa sua imperdonabile imprudenza, dovette farsi trasportare all'Ospedale Regina Elena ove gli furono riscontrate delle ferite lacero contuse alla testa e commozione cerebrale. Venne accolto con prognosi riservata nel reparto chirurgico.

Sbalzata dal proprio carro
si ferisce alla fronte

La villica Maria Crevatin, di 38 anni, abitante a Belpoggio 18, passava ieri mattina sul Ponte Verde seduta sopra un carretto trainato da un cavallo, quando il veicolo è stato urtato di fianco da una vettura diretta verso la medesima direzione. In seguito all'urto la Crevatin, perduto l'equilibrio, è caduta al suolo producendosi una vasta lesione alla fronte denudante l'osso. Rialzata da un vigile urbano la infortunata è stata accompagnata all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno ha dovuto praticarle alcune suture. Guarirà in una quindicina di giorni.

Trasportando un pezzo di ghisa
si frattura un piede

L'operaio Antonio Zornada, di 57 anni, abitante in via Molino a Vento 124, si trovava ieri nel pomeriggio verso le 16.30 in un reparto della Fabbrica Macchina a S. Andrea, intento a trasportare un grosso pezzo di ghisa il quale, scivolatogli dalle mani gli è piombato sulla gamba destra. Soccorso d'urgenza, il Zornada è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena. Ivi giunto, il sanitario di turno gli ha riscontrato la frattura del predetto arto. Dopo le necessarie cure l'infortunato è stato accolto nel primo reparto chirurgico con prognosi di quattro settimane.

Calcio che manda all'ospedale

Ieri intorno le 16.30, il carrettiere Nicolò Germani, di 40 anni, abitante in Chiadino S. Luigi 530, si trovava in uno stallaggio del viale dell'Ippodromo intento ad attaccare due cavalli ad un carro quando ad un tratto veniva colpito da un calcio sferrato da uno dei due quadrupedi.

Prontamente soccorso, il Germani, adagiato in un'automobile, è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il medico di servizio gli ha riscontrato delle escoriazioni all'emitorace destro. Dopo le cure opportune, il Germani ha potuto rincasare. Guarirà in una diecina di giorni.

La caduta di una giornaliera. La giornaliera Maria Parenzan, di 30 anni, abitante in via delle Mura 27, occupata in un magazzino del porto Duca d'Aosta, ieri dopo aver terminato il lavoro, s'incamminava verso la propria abitazione, quando, giunta nei pressi della Stazione centrale, perduto l'equilibrio, è caduta al suolo in modo da riportare delle escoriazioni alle ginocchia. Più tardi s'è presentata dal sanitario dell'Ospedale Regina Elena

Due minatori feriti per lo scoppio di una mina

Con un'automobile proveniente da Pinguente sono stati trasportati al nostro Ospedale Regina Elena i minatori Antonio Ratassa, di 28 anni, abitante a Scuglieri e Giuseppe Grisancich, di 27 anni, abitante a Pinguente. Ammessi all'astanteria il sanitario di turno ha riscontrato al primo, ustioni di terzo grado alle mani e all'avambraccio destro, al secondo delle ferite agli arti inferiori e accesso di sordità. Un compagno di lavoro che gli accompagnava ha narrato che verso le 17.30 il Ratassa e il Grisancich stavano lavorando su un ponte che si sta costruendo sul torrente Brazzan, quando improvvisamente per lo scoppio di una mina i due minatori erano stati colpiti da alcune scheggie e gettati al suolo.

I due feriti sono stati accolti nel reparto chirurgico. Guariranno in tre settimane, salvo complicazioni.

La caduta dello studente. Lo studente Elio Perini, di 15 anni, abitante in S. Giacomo in Monte n. 20, mentre ritornava ieri in bicicletta dal Bagno S. Nicolò, giunto ad una curva della strada, perduto l'equilibrio è ruzzolato al suolo in modo da prodursi varie lesioni alle mani e alle ginocchia. Raccolto da un'automobile di passaggio, il Perini è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena. Dopo le opportune cure prodigategli dal sanitario di servizio, l'infortunato è stato accolto nel reparto chirurgico di turno. Secondo la prognosi guarirà in una settimana.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Aperte iscrizioni 7.o turno campeggio Fusine, nonchè gita Ferragosto ai laghi di Fusine. Biglietti Carro di Tespi in vendita in segreteria. Allievi e allieve corsi superiori che intendono far parte sezione nuoto, si trovino giornalmente porticciuolo Barcola, dalle 8 alle 12.

Società Alpina delle Giulie. Per Ferragosto partecipazione al convegno del G.A.R.S. nel gruppo del Civetta. Sabato e domenica escursione in Valbruna con salita ai Rifugi «Corsi» e «Sillani»; partenza sabato alle ore 15. Iscrizioni domani dalle 19-21.

Società Escursionisti Italiani. Domenica gita S. Daniele treno popolare. Questa sera soci in sede.

G. A. R. S. Disponibili posti quarto convegno estivo al Civetta, questa sera conferme. Partenza sabato alle 15 dal Caffè Fabris, con automezzo.

Dopolavoro Ferroviario. Sede di S. Vito. Sabato dalle 20.30 all'una, dopocena danzante giazzo Ugo de Colombani. Domenica, sull'ampio piazzale dello Stabilimento balneare, dalle 20 alle 24, trattenimento danza.

Associazione «XXX Ottobre». Domenica gare sociali nuoto a S. Croce. Possono partecipare anche simpatizzanti. Programma e iscrizioni in sede, via Crispi 51. Ritrovo alle 6, Portici di Chiozza.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera ballo al Boschetto. Mercoledì 15 serata dei ciclamini. Aperte iscrizioni quarto turno campeggio Valbruna (quote settimanali 50 e 60) e sola gita. Per Ferragosto grandi manifestazioni turistiche. Disponibili biglietti ingresso o posto rappresentazioni Carro Tespi. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Pubblico Impiego. Aperte iscrizioni alla Filodrammatica. Si accettano iscritti per ruoli primari. Informazioni e domande in sede, via Coroneo 15, dalle 20.30 alle 21.30.

Dopolavoro Automobilisti. Squadra calcio al completo oggi alle 18, campo U. S. T., Montebello. Sezione scherma aperte iscrizioni. Assistenza legale giornalmente segreteria, Piazza Ponterosso 6, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera alle 19.15 in sede, sezioni femminili pallacanestro. Alle 20.45 sezione corale. Domani ore 20.45 sezione ginnastica. Ore 18.30 stadio Littorio, sezione atletica femminile. Sabato sera sezione volata in sede.

Disponibili biglietti per gita Tarvisio e Laghi di Fusine, con salite facoltative ai monti Mangart e Santo del Lussari. Quota lire 19 per soci e 20 per non soci. Iscrizioni in sede (via Tiziano Vecellio 4).

D. S. «Vedetta Veloce». In vendita biglietti per Carro di Tespi. Domani alle 20.30 in sede, sezioni sportive. Domenica convegno sociale a Muggia. Riportare libri e indumenti sociali.

G. E. M. M. A. Domenica gita in Selva di Tarnova e salita monte Cucel. Quota lire 11. Iscrizioni e informazioni via Ginnastica 24, I, presso Marconi, dalle 20.30 alle 23.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 2 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. FRIULANE, goriziane trentine, tedesche, slave, istriane, ragazze capaci tutti lavori, cucinare, lavare, stirare, servizio tavola, inamidare, cucire, ecc. (Cameriere fine, cuoche, bambinaie), personale fiducia, scelto: governanti, vicemadri, istitutrici (guardarobiere cauzioni) altri impieghi fiducia offre Agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

A. RAGAZZA tutto fare pratica, offresi anche a giornata, attestati, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 5904. 76303 A

CUOCA brava, onesta, capace tutti lavori, preferibile piccola famiglia o persona sola, offresi. Via S. Nicolò 27, portinaia. 43520 A

DOMESTICA capace qualunque lavoro offresi. Corso Garibaldi n. 15, portinaio. 20294 A

DONNA anziana offresi piccola famiglia pomeriggio, cambio cameretta vuota. Cassetta 20261 A, Unione Pubblicità. 20261 A

DONNA robusta per prestaservizi, cercasi. Toro 12, II. 76317 A

PRESTASERVIZI capacissima tutto fare, attestati, offresi tutto il giorno. XX Settembre 12, portineria. 43567 A

PRESTASERVIZI brava, onesta, tutto fare, offresi. XX Settembre 96, mezzanino, destra. 43593 A

PRESTASERVIZI offresi. Via Madonnina N. 18. 43571 A

PRESTASERVIZI brava offresi mattina e dopopranzo. Alfieri 3, portinaia. 43538 A

RAGAZZA brava tutto fare, anche cameriera, buoni attestati, offresi. Carducci 12, portiere. 76267 A

RAGAZZA tutto fare, offresi. Via Ponziano N. 7, p. 8. 76250 A

RAGAZZA tutto fare, offresi. Via Milano 3, portineria. 43575 A

SEDICENNE orfana, offresi, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 43540 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. DOMESTICHE disposte partire stasera, franche d'ogni spesa, si presentino Torrebianca 24. 43587 B

A. A. A. A. A. A. PERSONE fiducia (cameriere per persone sole, disposte anche un poco viaggiare) ragazze per piccole famiglie signorili (cuoche), governanti (prestaservizi), guardarobiere (bambinaie), istitutrici per Trieste, Venezia, Fiume, Abbazia, Zara, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Napoli, Sicilia (partenze immediate). Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERE domestiche, cuoche, governanti, altro personale cercansi per Trieste, altre città, partenze immediate alte paghe. Torrebianca 24. 76309 B

A. SIGNORE, signorine, ragazze, cameriere, domestiche, bambinaie, cercansi. S. Nicolò 12, mezzanino. 20303 B

CUOCA, cameriera con ottimi attestati, bella presenza, cercasi. Ginnastica n. 64. 76327 B

CAMERIERA giovane, bella presenza, tutto fare, cercasi prontamente. Riva Grumula 10, IV, sinistra; presentarsi dalle 9 alle 10. 1719 B

CAMERIERA disposta recarsi in provincia, alta paga, ottimo trattamento, luogo villeggiatura, cercasi urgentemente. Indirizzo Piccolo. 3940 B

DOMESTICA tutto fare, con attestati, cercasi. Via del Bosco 22, Majonica. 76313 B

DOMESTICA con referenze, cerca signora sola. Torrebianca 39, I, destra. 76287 B

DOMESTICA capace, buoni attestati, cercasi. Via Diaz 15, II, destra. 76268 B

DOMESTICA seria, attestati, sappia cucinare, anche dolci, cercasi. Tor S. Piero 2, porta 16. 43578 B

RAGAZZA giovane, volonterosa, istriana, cercasi. Corso Vitt. Em. 24, Linka. 43557 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AMMINISTRAZIONE stabili, prestando gratuite comparse Pretura, contabilità, piccole aziende, assistenza amministrativa, assume competente diplomato. Scrivere Cassetta 20197 C, Unione Pubblicità. 20197 C

AMMINISTRAZIONE, contabilità, bilanci, pratiche fiscali per piccole aziende assume contabile espertissimo, duecento mensili. Cassetta 20270, C. Unione Pubblicità. 20270 C

DISTINTO ventiquattrenne bellissima presenza offresi quale cameriere personale, compagno viaggi, segretario. Cassetta 20147 C. 20147 C

FALEGNAME giovane con banco, cerca lavoro, Gelsi 9, corte. 76305 C

FINANZIERE libero 22 corrente mese, licenza tecnica, buon dattilografo, cerca occupazio qualsiasi, ovunque. Cassetta 201409 C Unione Pubblicità. 20149 C

MARITO e moglie sarto, pensionato, cerca portineria. Indirizzo al Piccolo. 76273 C

QUARANTACINQUENNE, serio ottime referenze cerca posto direttore Bar, Restaurant, Caffè, conduttore trattoria. Cassetta 20252 C, Unione Pubblicità. 20252 C

RAGAZZO sedicenne buona famiglia assolto Ginnasio, occuperebbesi principiante laboratorio dentista o ufficio commerciale. Guidone Gajo, Ginnastica 23. 43558 C

VENTINOVENNE distinta, bella presenza, cerca qualsiasi occupazione anche segretaria, governo casa, compagnia, presso persona sola. Scrivere Cassetta 20255 C, Unione Pubblicità. 20255 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI, Lire 15 (tutto compreso), riuscite superiori, Ciani Corso Garibaldi 31, I piano, tel. 99-51. 43535 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI, Lire 15, garanzia 10 mesi, Salone Permanente, Piazza Sansovino, n. 8. 20286 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3, sartoria signora. 76182 CC

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 12 741 CC

A. VOLETE belle permanenti? Con migliori macchina Cadus, Princes, Diva, Carducci 30, Cossutta. 43542 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Gelsi, n. 1. 20285 CC

OROLOGI riparizioni massima garanzia, Lire 5, Artisti 11, I. 43533 CC

PERMANENTI lire 20, taglio 2, ondulazione 2. Casa della Permanente, Riborgo 35-I. 76299 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 30. Tarabochia 1, Donadoni 2, portinerie. 20310 CC

PITTORE stanze comuni, lussuose, spruzzo prezzi modicissimi. Ginnastica 3, portineria. 20297 CC

PLISSE', a-jour, attaccature, ricami, monogrammi, prezzi bassissimi solamente da Rieger Coroneo 3, I. 76321 CC

PLISSE', punto a giorno, perfezionatissimi, Ziberna, via Battisti 20, via Veneziano 8, piazza Dalmazia 3. 76227 CC

RIPARAZIONI stufe maiolica, sparherd, lavori da muratore, Molino a vento, 67. Visignani. 76298 CC

SARTA confeziona elegantissimi vestiti, mantelli. Prezzi miti, Galileo, 14 porta 5. 4354 CCC

SARTA bravissima confeziona subito vestiti massima eleganza, buon gusto, lire 25, mantelli talleur lire 40. Zovenzoni 5, I destra. 76324 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. MODISTA lavorante capace cercasi. Mode Pucci, Corso n. 5. 43584 D

CORRISPONDENTE tedesco, scrivere mensilmente alcune lettere cercasi. Offerte Cassetta 20268 D, Unione Pubblicità. 20268 D

GARZONA parrucchiera, onesta, di buona famiglia, cercasi. Carducci 30, Cossutta. 43541 D

GARZONA pratica ricci cercasi. Salone Ivette, via S. Servolo 11. 6905 D

IMPIEGATO-A, praticissimo, indipendente, ramo spedizioni, solamente con buone referenze, trova pronta occupazione. Cassetta 20278 D, Unione Pubblicità. 20278 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Riborgo 6, I. 43577 D

PANTALONAIA, mezza lavorante sarta uomo, garzona, cercansi. Via Artisti 4. 43582 D

PRINCIPIANTE sarta da donna cercasi. - Salita Promontorio 23, II, sinistra. 76294 D

RAGAZZA quattordicenne per lavoratorio berretti cercasi. Facchinetti, via Arcata 13. 713563 D

RAGAZZA 15-16-enne, praticante, cercasi per negozio manifatture, dalle ore 9 in poi. Indirizzo Piccolo. 43572 D

RAGAZZO apprendista per mercerie cercasi. Corso Garibaldi 31. 43574 D

SIGNORI, signorine facile parola, cercansi visitare famiglie, alta provvigione. - Via Giulia 100, interno 450. 43573 D

SIGNORINA praticante ufficio, dattilografa, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 76282 D

SIGNORINA corrispondente italiana, dattilografa, cercasi. Offerte con pretese Cassetta 20272 D Unione Pubblicità. 20272 D

SIGNORINA praticante lavori ufficio, eventualmente vendita dettaglio, cerca negozio. Offerte dettagliate Cassetta 20266 D, Unione Pubblicità. 20266 D

SIGNORINA insegnante, sappia inglese e latino, cercasi. Commerciale 49, Villa. 76312 D

SIGNORINE, giovanotti, vendita articolo facile collocamento, stipendio, provvigione cercansi. Indirizzo Piccolo. 20291 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA e vitto, cerca giovane paraggi Giardino Pubblico-via Commerciale. Offerte Cassetta 20275 E, Unione Pubblicità. 20275 E

CAMERETTA, camera, vuote cerca signora distinta paraggi Borsa. Offerte Cassetta 20253 E, Unione Pubblicità. 20253 E

MATRIMONIALE e studio cercano sposi presso distintissima signora sola. Cassetta 20256 E, Unione Pubblicità. 20256 E

MOBILIATA ingresso libero, paraggi via Carducci, Stazione cerca giovane statale. Cassetta 20281 E, Unione Pubblicità. 20281 E

STANZA grande, vuota, comodo cucina, paraggi Giulia, Battisti cercano anziani. Offerte prezzo Cassetta 20273 E, Unione Pubblicità. 20273 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MATRIMONIALE, elegantemente mobiliata, spaziosa, due finestre, affitta persona sola. Palestrina, 2 primo, sinistra. 000 F

A. A. CAMERA indipendente, elegante affittasi anche a giorno. Via Milano 16, III, porta 8. 76326 F

A. A. MATRIMONIALE affittasi a due amici. S. Michele 9, I sinistra. 43535 F

A. CAMERA mobiliata, indipendente affittasi. Maiolica 12, II, p. 39. 76304 F

CAMERA affittasi, volendo vitto. Via Parini 11, I. 43531 F

CAMERA, comodo cucina, centro, prezzo conveniente affittasi. Indirizzo Piccolo. 76266 F

CAMERA, comodo cucina affittasi distinti. Corso Garibaldi 25, salone. 76300 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Madonna Mare 2, III, Stigri. 3645 F

CAMERA ingresso libero, anche due amiche affittasi. Fonderia 12, III. 76302 F

CAMERA matrimoniale con comodo cucina affittasi. Cunicoli 7, porta 3. 76311 F

CAMERA mobiliata affittasi persona sola. Valderivo 15, porta 8. 76303 F

CAMERA mobiliata, eventualmente cameretta affittansi. S. Nicolò 12, III p. 43579 F

CAMERINO vuoto, arioso affittasi persona dabbene. Molino Vento 7, porta 7. 76279 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Ugo Foscolo 20, porta 11. 20289 F

CENTRALISSIMA, unico subinquilino affittasi. Corso Vitt. Em. 39, III sinistra. 76293 F

ELEGANTE, indipendente, unico subinquilino, ambiente signorile, trattamento familiare. Indirizzo Piccolo. 76281 F

ELEGANTE con salottino, ingresso scale affittasi. Nicolò 13, III destra. 43561 F

INGRESSO scale, davanti, scrupolosa pulizia affittasi. Valdirivo 32, p. 7. 43544 F

MATRIMONIALE grandissima, comodo cucina, centralissima affittasi solo distinti. Indirizzo Piccolo. 76292 F

MATRIMONIALE soleggiata, due finestre, stufa, affitta persona sola. Manzoni 4, III, destra. 76285 F

MOBILIATA ariosa affittasi persona stabile, presso persona sola. Piazza Leonardo Vinci 2, I destra. 43539 F

MOBILIATA due distinti coniugi, amici affittasi. Cecilia 9, porta 10. 20292 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi distinto, tempo indeterminato. Venezian 30, IV, destra. 43547 F

MOBILIATA, vuota, indipendente, eventualmente salotto, presso persona sola. Gatteri 29, terzo, porta 8. 20304 F

MOBILIATA affittasi persona distinta. Valdirivo 12, I destra. 43534 F

MOBILIATA davanti, comodo cucina affittasi. Crispi 9, III destra. 76325 F

STANZA centrica, elegante e bagno affittasi a persona distinta. Via S. Lazzaro 20, porta 15. 76323 F

STANZE due, comodo cucina, casa signorile, centralissimo affittansi. Indirizzo al Piccolo. 76295 F

STANZETTA soleggiata, pulitissima presso persona sola affittasi. Machiavelli 20, porta 14. 43563 F

STANZETTA mobiliata, vitto, trattamento familiare, affittasi. Toro 9, scala sinistra, porta 3. 20306 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, preparazione esami riparazione, idoneità, ammissione, licenza: ginnasio, liceo, tecniche, magistrali commerciali, industriali, nautica, avviamento. Ricupero anni perduti! Anche domicilio allievo. Informazioni giornalmente qualsiasi ora. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 20311 G

ACCURATISSIME preparazioni scolastiche inferiori, superiori (riparazioni, ammissioni 100, licenze 500). Informazioni, iscrizioni: Diaz 3, telefono 5263. 20210 G

ASSOLTO Istituto tecnico prepara esami riparazione. Brunner 9, porta 7. 76275 G

COLLEGIO «Cavour», San Michele 14, telefono 6951. Preparazione esami autunnali scuole medie. Elementari interne. Convittori, semiconvittori. Corsi abbreviati ricupero anni perduti. Corsi serali accelerati ragioneria primo, secondo biennio, avviamento. 1124 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 5000 G

ISTRUTTORE latino, tedesco, greco, matematica offresi. Commerciale 19, I destra. 75995 G

LAUREATO offresi ripetitore esami, riparazione, mitissime pretese. Cassetta 20250 G, Unione Pubblicità. 20250 G

MAGISTRALI, tecniche, ginnasio, liceo, avviamento; preparazione accuratissima esami riparazione qualsiasi materia. Corsi collettivi, lezioni individuali. Professori specializzati, dodicesimo anno attività, sempre ottimi risultati. Informazioni iscrizioni giornalmente. Autorizzato Studio scolastico Corso Garibaldi 6. 20302 G

RIMANDATI settembre: latino, tedesco, matematica ecc. Corso Garibaldi 7, IV. 20229 G

UNIVERSITARIO, ultimo anno, impartisce lezioni tutte le materie. Lazzaretto vecchio 10, terzo. 43562 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO brillante smarrito Fabio Severo. Pregasi rinvenitore portarlo verso mancia Fabio Severo 37. Torelli. 43586 H

PORTAFOGLIO con documenti smarrito. Mancia portandolo via Scuole Israelitiche 4, Coviello. 20295 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI (occasione) occupabili subito, oppure settembre, 80, 90, 95, 115, 140, fino 200, grandi fino 700. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. APPARTAMENTO arioso, soleggiato, moderno, tre stanze, stanzetta, bagno, cucina, dispensa, poggiuolo, occasione, mensili 231 affittasi prontamente. Leo 11 IV. 76328 I

ABITAZIONE soleggiata, tre camere, bagno poggiuolo affittasi 198. Lamarmora 24 (Rossetti). 43569 I

ALLOGGIO due camere, cucina, tutti accessori, acqua compresa affittasi subito (125 mensili). Androna dell'Olio 3, I. 43551 I

APPARTAMENTI 3, 4, 5 stanze, anche giardino, riscaldamento, ascensore, splendida vista affittansi, case nuove, Franca 16, Hermet 6. Telefono 5670. 43555 I

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, stanzino, cucina, terrazzino, affittansi via Fabbri 8. Rivolgersi portineria. Informazioni amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 20125 I

APPARTAMENTI 3 camere, accessori affittansi. Via Buonarroti 27 e 29. Telefonare 58-27. 43565 I

APPARTAMENTI casa signorile, due, quattro stanze, accessori, campagna ombrosa affittansi Gorizia. Indirizzo Piccolo. 43554 I

APPARTAMENTI quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 9, affittansi ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 76306 I

APPARTAMENTINO due camere, cucina, tutti accessori affittasi subito. Caprin 3, secondo. 43550 I

APPARTAMENTO due camere, cameretta e cucina, rimesso completamente a nuovo, affittasi. Udine 65. 76039 I

APPARTAMENTO tre stanze, ripostiglio, cucina, affittasi va Ferriera 35. Rivolgersi portineria e informazioni Amminstrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74. 20124 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, affittasi via Rossetti 24, I. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74. 20126 I

APPARTAMENTO cinque stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, affittasi via Giulia 11, I. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 20127 I

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, stanzino bagno, cucina, poggiolo, cantina, giardino, bellissimo panorama, affittasi Vicolo S. Fortunato 11, II. Rivolgersi al I piano, destra. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 20128 I

APPARTAMENTO Pendice Scorcola, quattro stanze, bagno, riscaldamento. Telefonare 84-41. 100256 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, bagno, giardino, vista mare, affittasi. Rivolgersi Scala Santa 184, telefono 6063. 76246 I

APPARTAMENTO bellissimo, 4 stanze, stanzino, bagno, ripostiglio, cucina affittasi prontamente. Informazioni XX Settembre 12, primo. 20293 I

APPARTAMENTO ideale, tre stanze, bagno, cucina affittasi. Giulia 32, secondo. 20283 I

APPARTAMENTO tre camere, due camerette, bagno, tutti accessori, rimesso nuovo affittasi 308. Via Crispi 12, terzo. 43552 I

APPARTAMENTO due camere, bagno, cameretta, tutti accessori, posizione tranquilla su giardino affittasi subito 200 mensili. Via Scomparini 574. 43553 I

APPARTAMENTO 8 stanze, accessori, termosifone, casa molto signorile, due soli inquilini, affittasi. Via Cecilia de Rittmeyer 18. Telefonare 58-27. 43564 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, vista libera, pronto primo settembre. Tiziano 6. 43566 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, soleggiato affittasi. Via Foscolo 46. 76277 I

APPARTAMENTO tre stanze, camera, camerini, due ingressi, affitto 240. Torrebianca 21, IV. 76297 I

APPARTAMENTO signorile, viale Regina Elena 15, quattro stanze e accessori affittasi prontamente. 76319 I

APPARTAMENTO 3 stanze, riscaldamento autonomo, ascensore, cucina, ripostiglio, cantina, via Commerciale 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 43588 I

CAMERE 2, camerino, cucina, luce, acqua, giardino, bella posizione Scorcola affittasi. Indirizzo Piccolo. 43576 I

LOCALE chiarissimo, acqua, luce, scarico, pavimentato mattonelle, adatto diversi usi. Via Commerciale 21 affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, telefono 38-06. 43589 I

MAGAZZINI piccoli, prezzo mite affittasi. Rivolgersi Boccaccio 17-Fabbrica 1. 20282 I

MAGAZZINO 3 fori, grande, adatto per garage o altro uso, pigione 200 mensili, via Cologna 13 affitta Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 43591 I

NEGOZIO tre fori, di fronte Teatro Excelsior affittasi. Rivolgersi Ruggero Manna 1. 76263 I

QUARTIERE soleggiato, due stanze, cucina, vuoto o semiammobiliato affittasi a persona sola o piccola famiglia. Ind. Piccolo. 76296 I

QUARTIERE camera, cameretta, cucina, acqua, luce, parchetti, affittasi prontamente. Informazioni Penso, XX Settembre 4. 76270 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, accessori, tutto rimesso a nuovo affittasi prontamente. Via Rossetti 51 A, portinaia, tel. 40-75. 100257 I

QUARTIERE quattro stanze e accessori affittasi prontamente Via P. Revoltella 28. 76320 I

QUARTIERE vuoto, cucina, camera, eventualmente due, affittasi. Indirizzo Piccolo. 20307 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzetta, bagno, cucina, altro preciso con riscaldamento autonomo e bagno installato, via Donadoni 1, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 43590 I

QUARTIERI: camera, cucina; camera, camerino, cucina; camera con focolaio, affittansi. Caffè Firenze. 20298 I

QUARTIERI 3 stanze, accessori, 165 mensili, Apiari 13 (Roiano) affittansi prontamente. Rivolgersi portinaia. Telef. 66-76. 20296 I

QUARTIERI 2 stanze, cucina, comfort, via dei Mirti 9 affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 43592 I

QUARTIERI due con 2 camere, cucina, piccolo giardino, comodità moderne affittansi. Rivolgersi Diotti A., Barcola Riviera 38. 43537 I

QUARTIERI in casa nuova, composti di camera cucina e due camere, camerino e cucina, affittansi per il 1.o ottobre. Rivolgersi via S. Lazzaro 19, Bradaschia. 20105 I

QUARTIERINO camera, 2 camerette, cucina 110 mensili, mobiliato, affittasi causa partenza. Brusa, S. Michele 26, IV. 43545 I

QUARTIERINO operaio, camera, cucina, soleggiato affittasi. Informazioni Bergamasco 18, Barbo. 43581 I

STUDIO di anticamera, sala, stanza, casa signorile, ascensore, riscaldamento affittasi. Zudecche 1, telefono 5670. 43556 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 2-3 camere, cercano coniugi soli. Offerte Cassetta 20262 L Unione Pubblicità. 20262 L

CAMERA cucina, cerca pensionata, pagamento quartale. Offerte: Boccaccio 15, portiere. 76153 L

QUARTIERINO camera camerino cucina, paraggi Commerciale, cercano coniugi soli 15 corrente, garanzia. Cassetta 20257 L Unione Pubblicità. 20257 L

QUARTIERINO Opicina, preferibile vicinanza tranvia cerca distinto insegnante comunale. Indicare prezzo: Cassetta 20254 L Unione Pubblicità. 20254 L

Dopo penose sofferenze, munita di tutti i conforti di nostra Santa Religione, si è spenta in Palermo la nobile esistenza della signora

Paola Cosmitz-Roncaldier

Accasciati dal dolore, ne dànno parte la figlia **Erminia,** la sorella **Anna Roncaldier,** il fratello **Giuseppe Roncaldier,** le cognate **Emma Cosmitz** e **Caterina Roncaldier** ed i nipoti tutti.

La cara salma verrà trasportata a Trieste per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Palermo-Trieste, 7 agosto 1934.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

MUNICIPIO DI GORIZIA

Il Podestà compie il mesto dovere di comunicare l'avvenuta morte del

comm. dott. Gaetano Gottardi

Vice-Prefetto a r., Vice-Podestà del Comune

Sin dai primi giorni dopo la Redenzione la fiducia del Governo Nazionale Lo volle nominare, quale primo funzionario italiano, all'eminente carica di Commissario Civile del Distretto Politico.

L'estimazione più profonda e l'affetto più cordiale, che Egli seppe allora acquistarsi da parte della cittadinanza tutta, Lo circondavano attualmente nella Sua nuova carica di Vice-Podestà del Comune, ove lascierà indimenticabile ricordo.

I cittadini vogliano intervenire ai funerali del compianto Estinto, che si svolgeranno domani 10 agosto, alle ore 9, partendo dal Sanatorio di San Giusto.

Gorizia, 9 agosto 1934-XII. Il Podestà **PASCOLI**

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. A. LAMPADARIO Murano otto braccia, adatto ambiente grande, vera occasione, vendesi. Corso Vitt. Em. 12, III, destra; soltanto oggi dalle 10 alle 12. 3012 M

BOTTAME usato, ottimo stato, da 100 a 700 litri e da 30 a 40 ettolitri, vendesi subito. Via Caprin 4, Tomasi. 43549 M

GRAMMOFONO valigia, con dischi, lire 75, dischi sciolti ultime novità, vendo occasione. Valdirivo 2, portineria. 76286 M

GRAMMOFONO valigia «Thorens» originale, dischi, vendo. Battisti 13, IV, sinistra. 43594 M

MACCHINA Singer spola rotonda, vendesi. Settefontane 13, I p. interno. Benvenuti. 43595 M

MACCHINE nuove Necchi, speciali cucito, ricamo, rammendo, garantite 10 anni; altre Singer d'occasione; facilitazioni pagamento. Natale, Battisti 12. 20284 M

MACCHINE Naumann, mondiali, altre Saimac, speciali cucito, ricamo, rammendo, altre usate. Ratealmente. Imbriani 12. Tulink. 20301 M

RADIO Atwater Kent potente, sette valvole, altoparlante dinamico vera occasione. vendonsi subito. Corso Garibaldi 18, destra. 76272 M

RADIO apparecchi marca, nuovissimi, usati, vendonsi occasione. Via Milano N. 19. 43456 M

RADIO-valigia Phonola, ultimo modello 581 A, onde corte, medie, vendesi 950. Telefonare 60-75. 43560 M

SCALDABAGNO vasca, lavandino usato, vendonsi. Via Gatteri 13, bandaio. 76290 M

TERRA nera circa un camion, asportabile gratuitamente. Indirizzo Piccolo. 76276 M

VESTITO uomo, nuovo, sbaglio misura, vendesi. Madonnina 17, porta 4. 43536 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CARRETTO a mano usato, quattro ruote, perfetto stato, cercasi. Via Udine 7. 43499 N

TAVOLINI ferro o legno, bar, cercansi occasione. Indirizzo Piccolo. 76329 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ASSOLUTA convenienza, nuovi arrivi sale pranzo, matrimoniali. Türk, Battisti 12. 76269 NN

CAMERA lussuosa, mobili diversi. Partendo vendo occasionissima. Mirti 3, Pagani, dalle 8-12. 76274 NN

CUCINA lussuosissima vendesi, straoccasione. Indirizzo Piccolo. 20312 NN

LETTINO ferro, ottone, lavamano marmo, vendonsi. Coroneo 29, porta 14. 76291 NN

MATRIMONIALE treporte, mogano, lussuosa, vendesi occasione. Tiziano 9, pianoterra, porta 11. 20308 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo, modernissime, lavoro garantito, vendonsi occasione. Ireneo 1, falegname. 20309 NN

MATRIMONIALE piena, Caucaso, futurista, ordinata, vendesi, occasione sposi. Indirizzo Piccolo. 20305 NN

MOBILI usati vendonsi occasione. Corso Garibaldi 7, negozio. 43570 NN

NUOVO negozio nuovi prezzi per Trieste. Matrimoniali solidissime, cucine prezzi grande convenienza. Imbriani 16 (angolo Carducci). 43583 NN

PIANOFORTE Stingl ottimo, vendesi. Media 48, I p., p. 4. 76271 NN

PIANOFORTE accordatura resistente, vendesi 450. Letto susta metallica nuova 40. Orologio oro 300. Indirizzo Piccolo. 76289 NN

SALOTTO biblioteca Biedermeyer, fornimento lavamano, occasionissima vendonsi. XX Settembre 21, II. 76278 NN

STANZA pranzo, matrimoniali moderne nuove, vendonsi. Ginnastica 42, II sinistra. 100258 NN

STANZA matrimoniale lussuosa, noce scura, vendesi prezzo irrisorio. Toti 16, p.terra. 00491 NN

STANZA pranzo e cucine moderne, se perfette, acquisto occasione. Offerte dettagliate Cassetta 20264 NN Unione Pubblicità. 20264 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone, monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento compero, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 76316 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin, Mazzini 40. 205 O

ATTENZIONE! Anticipo danaro, disimpegno polizze, compero, scambio oro, orologi, brillanti. Spina, Imbriani 2. 76176 O

BRILLANTI, oro compera, scambia, migliori prezzi. Ratealmente. Orologeria, oreficeria Marzari. Garibaldi 8. 20040 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ASSUMIAMO rappresentanti attivi brevetti germanici auto sensazionalissimi. Allabert, Sampietro 18, Padova. 202263 P

CERCANSI ovunque abili agenti vendita contrassegno drapperie, lanerie, direttamente a privati, gruppi aziendali, sartorie, ecc. Provvigione 20%. Scrivere Unione Pubblicità Italiana, Biella, Cavour 1. 5502 P

PIAZZISTA conosciuto commestibilisti, cercasi. Indirizzo Piccolo. 76301 P

SUBRAPPRESENTANTI ogni provincia Venezia Giulia cerca primaria casa calendarietti tascabili, profumati. Buon guadagno. Scrivere indicando referenze Cassetta 20237 P Unione Pubblicità. 20237 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BALILLA senza autista noleggia «Garage Moderno», tel. 4553. 76314 Q

BICICLETTA donna, usata, comprasi. Offerte Cassetta 20279 Q, Unione Pubblicità. 20279 Q

FURGONI 514-509, Berline 521, Bugatti spider, Lombor velocissime vendonsi. «Garage Moderno», tel. 4553. 76315 Q

MOTO Frera efficentissima vendesi eventualmente scambiati vetturetta utilitaria. Rabotti, Venezian 7. 20288 Q

MOTOVELIERO 24 tonnellate, motore 50 cavalli, completo, perfette attrezzature vendesi buone condizioni. Scrivere Cassetta 20258 Q Unione Pubblicità. 20258 Q

501 Berlina piena efficenza, bollata, vendesi, Telef. 25719. 43548 Q

509 torpedo vendesi 2500. Boccaccio 27, dalle 9-11, 16-18. 20299 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A signora seria, piccolo capitale garantito, offresi posto fiducia. Cassetta 20276 R Unione Pubblicità. 20276 R

AFFARONE. Importante industria cedesi prezzo irrisorio. Scrivere studio Madonnina 19. 76310 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi incasso 300 giornaliere garantite vendesi. Indirizzo al Piccolo. 76322 R

CARTOLERIA mercerie giocattoli avviatissimo vendesi occasione migliore offerente. Indirizzo Piccolo. 76307 R

CINEMATOGRAFO centrico vera occasione vendesi, affittasi subito o settembre. Caffè Venezia banco. 76284 R

ESTENSIONE lavoro cercasi collaboratore cointeressenza capace amministrazione disponga capitale. Offerte dettagliate Cassetta 20271 R Unione Pubblicità. 20271 R

IMPORTANTE avviata azienda industriale avente immediate possibilità di maggiore redditizio sviluppo cerca socio finanziatore disponente 400.000. Seri riflettenti scrivano «Vitoppi», Istituto informazioni, Trenta Ottobre 15. 76283 R

LIRE 1500-2000 interesse fortissimo garantite cercansi subito. Cassetta 20274 R Unione Pubblicità. 20274 R

MILLE garantite buon interesse. Offerte Cassetta 20277 R Unione Pubblicità.

RIVENDITA tabacchi darei in con... Cassetta 20300 R Unione Pubblicità.

SOCIO o socia cercasi lire 60.000 s... pliamento vecchia ditta generi p... cessità disposto prendere parte a... ferte Cassetta 20269 R Unione Pu...

TRATTORIA giardino bella avviata popolare centrica spese minime impossibilità accudire. Scrivere 20259 R Unione Pubblicità.

TRATTORIA acquisterei. Mediatori si. Offerte Cassetta 20290 R Unione... cità.

VILLA bellissima signorile, mobili... fittasi, vendesi; posizione centrica Rivolgersi Studio Collenz, Abbazia. 15.000 buona percentuale massima... cercansi. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

APPEZZAMENTI fondi via Tesa ... pressi viale Sonnino vendonsi. Inf... ni tel. 21-57.

CASA 6 quartieri vendesi vera oc... informazioni Molinoavento 4, barb...

CASETTA città 2 quartieri 6 va... acqua luce vendesi. Indirizzo Pi...

VILLA esente tasse soleggiata paraggi Rossetti vendesi. Indirizzo...

VILLETTE Montebello, 3 stanze e ... ri, giardino, ogni comfort vendon... fittansi. Rivolgersi viale XX Sett... ammezzato.

Alberghi e stazioni climat...

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

SALSOMAGGIORE, Albergo Conti... cucina, trattamento, conforto, sig... pensione L. 22.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

VEDOVO possidente 60.enne senza ... gozio avviato vicinanza Trieste ... gnorina anziana o vedova dote ... quide per migliorare azienda, ... trimonio, lavoro gentile per chi ... campagna. Cassetta 20251 U Unio... blicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

A. A. OSTETRICA Emersi Sbalzer... glimento gestanti autorizzata, ... medica. Farneto 10, villa propria... no 83-23.

A. OSTETRICA Bodulich Anna ... parti, iniezioni, consultazioni. ...

DISTRUZIONE sicura cimici, ba... otterrete chiedendo Nocfoetan Dal... polin lire 1 soltanto. Unica Drog... nier, Ginnastica 17.

Z. EMORROIDI vengono curate ra... te colle pillole Giacomini. Farmac... ti-Vivante.

Michela Vigi

Due fiamme

4

Riassunto delle prime puntate

Laura Giadi viene chiamata al telefono da Augusto Weted. Al primo momento ella non ricorda chi sia, poi, parlando col giovane, viene a sapere che si tratta di un ex impiegato di suo marito. Laura è vedova da quattro anni; Carlo, proprietario di una importante azienda di Genova, è morto di polmonite, lasciando Laura sola. Weted aveva abbandonato l'azienda pochi giorni prima della morte di Carlo, per recarsi in Inghilterra dove aveva alcune segherie. Ora si trova nuovamente a Genova e vorrebbe salutare la signora; ella è dapprima un po' riluttante, perchè fa una vita molto tranquilla, poi, alle insistenze di lui, lo invita a passare la serata, insieme ad altre buone vecchie conoscenze. La prima a venire è Ginetta Varese, giovane, graziosa signorina moderna, di cui Laura, a suo tempo, era anche stata segretamente gelosa. Arriva poi Bianca Massenzi, fidanzata al fratello di Laura, ufficiale di marina, ed altre persone. Weted non gioca al «bridge» e raggiunge Laura, Ginetta ed altri sul terrazzo. La Varese si interessa subito a lui ed egli si vede costretto a dire che è sposato. La moglie è italiana ed abita, ora, a Roma, con i genitori. Laura capisce che non ci deve essere molto accordo tra i due. Quando tutti se ne sono andati, Laura e Weted accompagnano, nell'automobile di quest'ultimo, Bianca a casa sua, verso il Lido d'Albaro. Per qualche giorno non si rivedono e Laura lo ha quasi dimenticato. Poi una mattina lo incontra in via Venti Settembre. Augusto è spiacente di non essere più stato invitato da lei e glielo dice. Laura, per rimediare, gli dice che riceve la sera dopo e che lo attende. Al solito, la prima arriva Ginetta, che è di cattivo umore e scontenta.

— Che cosa non sapevi? Stupisco anche te? E sì che sei una delle poche donne intelligenti! Altrimenti non ti avrei parlato così! — si sentì prendere una mano dalle morbide mani di Laura — Lasciami! — sbuffò — Non vorrai mica fare la sentimentale, ora! Sai che, con me, non è metodo buono. Quando sono infelice, non mi commuovo, ma inveisco e divento cattiva; mi sfogo così, io!

Laura non ne fu offesa; anzi, per la prima volta, sentì nel cuore un lampo di vera simpatia per la creatura che si confessava tormentata. Non potè risponderle perchè entrava Bianca Massenzi.

Ginetta esclamò ironicamente:

— Ecco la fanciulla ideale, la donna perfetta, l'innamorata fedele, l'anima felice...

Bianca la disarmò:

— Ginetta, fai male a prendermi di mira, non sono un buon bersaglio, io! Non ti saprei stare a paro; quindi, entrare in lizza con me, sarebbe poco divertente, poco eccitante! Mi metto nelle tue mani: inerme, indifesa...

— E' vero! — rise Gina — Non mi daresti soddisfazione: se ti dichiari vinta, per me diventa sciocco combattere, non c'è più scopo — quindi volgendosi a Laura — Dimmi, chi viene stasera?

— La lista degli invitati? Vuoi sapere se ci sarà qualcuno da azzannare? Ecco: giocatori di «bridge»...

— Non mi interessano: sono tenuti dalle loro carte, dai loro punti e dai loro soldi; non vedono oltre il proprio naso; quindi nulla da fare. Andiamo avanti: non giocatori?

Rassegnata Laura riprese:

— Non giocatori: Paola Bessi...

— La Dea Vanità.

— ... la contessina Servioli...

— In cerca di uno sposo.

— La signora Lanza...

— All'inseguimento dei quattrini del commendator Vanoli.

— ... il commendator Vanoli...

— Vittima della sunnominata!

Laura e Bianca scoppiarono a ridere. Augusto Weted apparve sulla soglia e vi rimase, un po' incerto.

— To' — esclamò Ginetta — Non avevi nominato la sola persona che può interessarmi!

Laura provò un vago desiderio di scappellottarla.

— Ma la lista non era finita — rispose. Poi, ad Augusto: Venite avanti, non vi preoccupate se ridiamo: Ginetta, al solito, ci tiene allegre.

L'inglese si inchinò alle tre signore, con una specie di saluto che voleva servire per tutte, ma quando, più tardi, si accorse che Laura era un momento sola sul poggiolo, uscì in fretta:

— Non vi ho ancora salutato, scusatemi!

Si sentì guardare con meraviglia.

— No, prima, entrando, non ho avuto la vostra mano. I doni mi piace riceverli quando sono solo, non in presenza di estranei! — si curvò a baciarle le dita — State bene? — chiese ancora, guardandola in viso con franco interessamento.

— Sì, — ella rispose esitante — ma non capisco...

— Non è necessario, capisco io. Sono lieto di vedervi così bene. L'altra mattina ho pensato che eravate la più bella signora di Genova.

— Gli inglesi, di solito, non sono prodighi di complimenti! — ella osservò un poco imbarazzata.

— Io non sono inglese, lo sapete. Vivo quasi sempre in Italia; ho studiato qui, i miei genitori vivono qui...

— Vostra moglie vive qui.

Augusto finse di non dare importanza alla frase:

— Mia moglie vive qui, molti miei affari sono qui. Anzi, voglio chiedervi un consiglio, signora Giadi. Mi fu raccomandato il commendator Vanoli come ottimo avvocato; voi, che ne direste?

— Oh, molto bene — ella rispose — Affidatevi a lui se volete essere tranquillo. In questi ultimi anni è pure l'avvocato della mia azienda e, benchè io non sia profonda in materia di affari, ho la sensazione di essere nelle migliori mani. Anche il nostro direttore ha in lui la massima fiducia.

Augusto assentì in silenzio, poi guardò la sua ospite.

— Ma sapete, signora, che voi siete un po' la... madrina del mio nuovo soggiorno genovese? Tolte le relazioni di affari, non conosco nessuno ed ho pensato spesso, anche in questi giorni, a voi e alla vostra casa come ad un porto.

Laura rimase pensierosa, poi, puntando i gomiti sulla balaustra ed affondando la testa nel palmo delle mani, mormorò:

— Sì, la mia casa è un porto, ma un porto buio: il faro si è spento da quattro anni.

Augusto le si accostò con simpatia:

— Tanto bene gli volevate, è vero?

Accennò di sì.

— Anche lui, sapete, anche lui.

La dolcezza comunicativa delle parole fu interrotta dalla voce di Ginetta, che risonò come una stonatura:

— Oh, Laura, ti sei relegata qui con Augusto Weted! Male, sai che stasera mi sento infelice e volevo farmi fare la corte da lui!

L'uomo scattò seccato:

— Ma io non sono mica venuto in Italia per fare la corte alle donne infelici!

Ginetta sogguardò l'amica:

— No? — chiese arrogantemente — E allora perchè?

Esasperato rispose:

— Per... andare dal Papa con mia moglie!

— Già, è vero — brontolò la fanciulla — ci sarebbe anche una moglie da debellare. Più faticoso, ma anche più... aizzante.

— Signorina Varese, sapete di essere sfacciata?

— Sì, e voi sapete di essere il primo uomo che mi tratta male?

Laura li lasciò per rientrare nella sala che da troppo tempo aveva disertato. La conversazione dei due aveva preso una piega per cui poteva essere spiacevole trovarsi presente. Ginetta era abituata a interessare e vincere; uno scacco, in presenza poi di un'amica, era capace di farlo pagare caro. Alla contessina Servioli, che rivestiva di sorriso il vuoto della sua maturità stanca, disse scherzosamente:

— Ginetta ha trovato pane per i suoi denti!

L'altra — fatta accorta dalle proprie delusioni e dalle vittorie altrui — intuì subito:

— L'inglese?

— Sì, l'inglese, — rise Laura — Speriamo che Ginetta non morda troppo!

All'altra scintillarono gli occhi.

— Anche gli inglesi hanno ... lunghi e forti e la peggio, quest... può toccare alla Varese...

Alcuni minuti più tardi, pass... vanti alla porta del poggiolo, ... guardò di sfuggita e le parve ch... parlassero in buona armonia. — ... cificati — pensò con una inc... ombra di rammarico — è diffic... stere a Ginetta.

***

Nel salone, con tutte le lam... cese, l'eccitazione dei giocatori, ... lare animato e il fumo, l'atmos... divenuta pesante. Verso l'una ... Laura provò un improvviso sen... pressione, di stanchezza, quasi ... La prese il desiderio che tutti ... andassero e che la sua casa rip... nella solita pace, nel silenzio d... dino che esalava aromi caldi, ... nità delle stanze severe, sen... Forse Augusto lesse questo bis... tro la maschera cortese della ... perchè le sfiorò una mano ... mente:

— Signora Giadi, voi state ... che tutti questi estranei non vi ... sano per nulla, è vero? Vi sem... si una fatica essere gentile, ... conversare, sopportare. E' così ...

Ella lo guardò stranamente.

(Con...